



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019

ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. n.149/2011, modificato dall'articolo 11 del D.L. n.16/2014

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. n.149/2011: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della L. n.42/2009", come modificato dall'articolo 11 del Decreto Legge 6 marzo 2014 n.16, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati;
- d) situazione Finanziaria e Patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2, comma 1, art. 2359 del Codice Civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta ai sensi dell'art.11 del D.L.16/2014 dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa nei tre giorni successivi, insieme con la certificazione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione con l'indicazione della data di trasmissione alla Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

La maggior parte delle tabelle sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi art. 1, comma 166 e seguenti, L. n.266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Parte I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	34.724	34.510	34.341	34.012	33.727

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE						
SINDACO	VICE SINDACO	ASSESSORE	ASSESSORE	ASSESSORE	ASSESSORE	ASSESSORE
PALAZZETTI CONCETTA dal 25.06.2014	DI COSMO ANGELO dal 16.10.2015	TERUGGI SANDRO dal 23.06.2014	CAPRIOGLIO ORNELLA dal 23.06.2014	ROSSI MARCO dal 14.10.2015	FAVA CRISTINA dal 23.06.2014	CARMI DARIA dal 23.06.2014
Coordinamento delle attività per le bonifiche da amianto e le politiche sanitarie correlate - Segreteria generale - Affari generali - Risorse umane - Sanità - Welfare- Rapporti con Enti Territoriali - Urbanistica e Patrimonio - Arredo e Qualificazione Urbana - Pianificazione e Sviluppo Urbano e Territoriale - Semplificazione burocratica - Edilizia e Politiche Abitative - Piano Strategico Area Monferrato - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Viabilità	Lavoro - Promozione di contributi europei, statali e regionali - Rapporti con il consiglio comunale - Sportello unico - sviluppo, innovazione e attività economiche (industria, agricoltura, artigianato, commercio) - Polizia Locale - Sicurezza – Promozione sportiva	Lavori Pubblici - Manutenzione e Pronto intervento - Sistema idrografico e territorio - Rapporti con A.M.C. - Trasporti - Grande viabilità su strada e rotaia - Protezione Civile	Pubblica Istruzione e Formazione professionale - Biblioteca Ragazzi - Politiche per la famiglia - Integrazione - Associazionismo - Volontariato - Pari Opportunità – Tutela animali	Bilancio - Programmazione economica, finanziaria e fiscale - Economato - Controllo di gestione - Controllo analogo - Programmazione partecipazioni societarie - Decentramento - Servizi Demografici - Verifica attuazione del programma- E-government e E-procurement	Ambiente - Ecologia - Energie rinnovabili e risparmio energetico - Pulizia della città - Politiche per la qualità ambientale della vita - Politiche per la bonifica dell'amianto - Rapporti con COSMO e Consorzio Casalese Rifiuti/Consorzio di bacino - Verde pubblico – Mobilità	Cultura - Turismo - Manifestazioni - Grandi eventi - Rapporti con MONDO e Monferrato Eventi in liquidazione - Marketing territoriale - Comunicazione - Ufficio Stampa - Urp - Politiche giovanili

Dal 23.06.2014 al 08.09.2015 Assessore Gioanola Luca (dimessosi in data 08.09.2015)

Dal 23.06.2014 al 14.10.2015 Assessore Martinotti Francesco (revocato in data 14.10.2015)

Dal 23.06.2014 al 22.02.2018 Assessore Gioria Carlo (revocato in data 22.02.2018)

CONSIGLIO COMUNALE		
	Cognome e Nome	
Presidente Consiglio Comunale dal 21.12.2015	LAVAGNO FABIO	Subentrato nella carica di Presidente a SANDALO Davide dimessosi in data 27.11.2015
Consigliere dal 25.06.2014	BARGERIO GIUSEPPE	
Consigliere dal 25.06.2014	BOCCA GRAZIA	
Consigliere dal 02.03.2017	CALONICO PIETRO	Subentrato a SIRCHIA Nicola dimessosi in data 06.02.2017
Consigliere dal 25.06.2014	CAPRA EMANUELE	
Consigliere dal 25.06.2014	CASTELLINO DOMENICO	
Consigliere dal 30.11.2015	COMOGLIO ROBERTO	Subentrato a SANDALO Davide dimessosi in data 27.11.2015
Consigliere dal 25.06.2014	DE LUCA VITO	
Consigliere dal 25.06.2014	DEMEZZI GIORGIO	
Consigliere dal 19.02.2018	ENRICO ALESSANDRO	Subentrato a CALVI Giovanni dimessosi in data 12.02.2018
Consigliere dal 25.06.2014	FERRIGNO GIUSEPPE	
Consigliere dal 25.06.2014	GRIMALDI IPPOLITO	
Consigliere dal 25.06.2014	IURATO GIUSEPPE	
Consigliere dal 25.06.2014	MAGGI DANIELE	
Consigliere dal 25.06.2014	PIVETTA FIORENZO	
Consigliere dal 25.06.2014	PRATO MARIA ASSUNTA	
Consigliere dal 03.02.2015	PRIMATESTA GIUSEPPE	Subentrato a ARDIZZONE Michele dimessosi in data 30.01.2015
Consigliere dal 25.06.2014	RAPA FITIM	
Consigliere dal 25.06.2014	RIBOLDI FEDERICO	
Consigliere dal 13.09.2017	RICCI FABRIZIO	Subentrato a PICCALUGA Enzo dichiarato decaduto in data 07.09.2017
Consigliere dal 29.09.2014	SCHIPANI RITA	Subentrata a GILARDINO Pietro deceduto in data 14.09.2014
Consigliere dal 25.06.2014	SERVATO LUCA	
Consigliere dal 25.06.2014	SORISIO DAVIDE	

Consigliere dal 27.10.2015	VARGIOLU MATTEO	Subentrato a DI COSMO Angelo nominato Vice Sindaco e Assessore in data 16.10.2015
----------------------------	-----------------	---

1.3. Struttura organizzativa

ORGANIGRAMMA(Indicare le unità organizzative dell'Ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

	2014	2015	2016	2017	2018
Direttore	0	0	0	0	0
Segretario	1	1	1	1	1
Numero Dirigenti	6	6	6	5	6
Numero Posizioni Organizzative	13	13	13	13	13
Numero totale personale dipendente	239	231	232	230	227

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è commissariato e non lo è stato in tutto il periodo del mandato del Sindaco.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato del Sindaco l'Ente non ha mai dichiarato il dissesto, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL.

1.6. Situazione di contesto INTERNO / ESTERNO

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore Affari Generali

Nelle svolgimento delle funzioni proprie del Settore, tese a garantire alla struttura dell'Ente un adeguato supporto nel processo di semplificazione, razionalizzazione e correttezza dell'azione amministrativa, la continua evoluzione normativa amministrativa, specie in riferimento alla prevenzione

della corruzione, alla trasparenza, all'accesso e agli appalti ha richiesto una costante verifica delle fonti regolamentari e dei processi, al fine di assicurare il puntuale aggiornamento agli adempimenti di legge.

Settore Pianificazione Urbana e Territoriale

La riduzione del finanziamento previsto dal Piano Territoriale Integrato (P.T.I.) dell'area casalese, dagli iniziali € 5.000.000 del 2008 ai complessivi € 1.918.659 del 2013, ha comportato la necessità di rimodulare gli interventi previsti nell'originario piano, scegliendo di concentrarsi esclusivamente sullo sviluppo dell'area industriale di Occimiano (A.I.A.), di Casale Monferrato (Nuovo P.I.P. 5) e ridimensionamento rete M.A.N. all'interno del concentrico urbano di Casale. La riduzione dei finanziamenti diretti al PIP5 di Casale, ne ha consentito la parziale realizzazione, anche in attesa di domande di nuovi insediamenti sulla parte attuata.

In relazione al "Piano nazionale per la riqualificazione delle aree degradate. Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI BORGO ALA -Casale Monferrato (AL)" vinto dal Comune di Casale Monferrato, si segnala il ritardo nella apertura dei cantieri dovuti principalmente al ritardo annuale di sottoscrizione della convenzione da parte del Ministero.

Il perdurare e l'aggravamento della crisi del mercato immobiliare casalese hanno di fatto vanificato, quasi del tutto, qualsiasi tentativo di alienazione e valorizzazione dei beni comunali costituiti da aree edificabili ed immobili da recuperare anche di pregio. Si segnala inoltre la mancata alienazione di aree comunali, che su richiesta di privati hanno comportato varianti del P.R.G.C. e per le quali successivamente gli stessi privati non hanno confermato il loro interesse.

Per rispettare i nuovi adempimenti in materia di pubblicità dei procedimenti e degli atti di pianificazione urbanistica, si è proceduto con l'adeguamento dei programmi informatici per le procedure edilizie, al fine di dotarsi di un sistema integrato territoriale (S.I.T.) a supporto della varie banche dati riguardanti la gestione del territorio (catastale, ambientale, edilizia, geologica, ecc). A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 160/2010 che ha incluso i procedimenti commerciali tra le competenze del SUAP, sono state definite e distinte le competenze dello Sportello Unico Attività Produttive e dello Sportello Unico Edilizia.

Settore Tutela Ambiente

La principale criticità riscontrata nel biennio 2014-2015 per le attività straordinarie di bonifica dall'amianto è derivata dalla dipendenza dai trasferimenti regionali, che non sono erogati in tempo utile per consentire l'esecuzione delle attività. Il problema è stato superato nel biennio 2016-2017 in cui è stato ottenuto il trasferimento diretto dal Ministero dell'Ambiente di tutta la quota annuale (19,7 milioni di euro) in unica soluzione a inizio anno, con risultati significativi a livello di esecutività.

Le bonifiche proseguono nonostante le difficoltà economiche, con un'oculata e costante azione di monitoraggio delle entrate e delle uscite, ma è stato dimostrato negli anni 2016 e 2017 che gli uffici, disponendo dei fondi all'avvio dell'annualità di bilancio, possono sviluppare una progettualità decisamente superiore.

Le sempre maggiori riduzioni di spesa e di personale, che rendono difficoltosa la gestione ottimale delle incrementate superfici a verde pubblico, sono state contrastate, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, con un maggiore coinvolgimento delle associazioni, dei cittadini e delle aziende, con l'attuazione di varie iniziative di collaborazione per la manutenzione e pulizia di giardini o aree verdi, e il miglioramento del decoro urbano

Settore Sviluppo Economico, Informatico e Servizi al Cittadino

Suap: non si segnalano particolari criticità; tuttavia, considerato che nel corso del quinquennio amministrativo sono stati aggiunti ulteriori 5 Comuni associati, per complessivi 43 Comuni totali, si ritiene urgente rafforzare la struttura del personale di almeno una unità rispetto alle due attuali, di cui una a tempo determinato.

URP : sul fronte della comunicazione istituzionale, l'Urp ha utilizzato sia i canali in linea con le nuove tecnologie, quali newsletter, SMS e sito internet, sia i canali tradizionali con l'acquisto di spazi pubblicitari sui media locali e la pubblicazione e diffusione di opuscoli informativi tematici. In queste attività, l'Urp ha lavorato in stretta relazione con l'ufficio Stampa, che ha garantito in particolare la cura dei rapporti e delle comunicazioni verso gli organi di stampa. A ottobre 2017 inoltre è stato messo on-line il nuovo sito internet istituzionale con grafica responsive, permettendo un'ottimale visualizzazione dai dispositivi mobili di tutti i contenuti inseriti, dopo che essi sono stati completamente riversati e uniformati alla nuova grafica. Con 354.672 visitatori del sito internet nell'anno 2018 e le oltre 8800 pagine pubblicate, questo canale si conferma come il principale strumento di comunicazione verso l'esterno.

Servizi Demografici: anche per questo settore di attività le principali criticità sono riscontrabili nelle novità normative e nel corretto rapporto numerico dipendenti/attività/utenti che deve essere mantenuto entro determinati parametri per garantire l'efficace ed efficiente erogazione dei servizi. Per quanto riguarda le principali novità normative, possiamo citare l'introduzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, la norma sulle unioni civili e sui cd "divorzi brevi", che hanno ridisegnato, in parte, il diritto di famiglia. I servizi demografici rappresentano una "vetrina" dell'Amministrazione che, perseguendo l'obiettivo generale di avvicinare le persone all'Ente, ha, non senza difficoltà per le ricadute sulla gestione del servizio, definito alcune risposte, quali l'allargamento dell'orario di apertura degli sportelli e nuove sedi per la celebrazione dei matrimoni.

Settore Politiche Socio Culturali e Gestione delle Risorse Umane **Cultura e Pubblica Istruzione**

Personale: anche relativamente alle dinamiche retributive ed assunzionali/organizzative, si è assistito, in questi anni, ad una normativa nazionale che ha costantemente limitato l'autonomia gestionale degli Enti Locali e limitato le capacità assunzionali degli stessi. Inoltre il blocco degli stipendi dal 2010, superato solamente di recente grazie all'approvazione del nuovo contratto collettivo nazionale (maggio 2018) e decentrato (dicembre 2018) ha avuto importanti impatti sugli aspetti motivazionali. Infine, l'età media dei dipendenti, abbastanza elevata, ha determinato ulteriori difficoltà e criticità sia rispetto al turn over che alla spinta innovativa delle nuove tecnologie.

Accanto al rinnovato contesto normativo, l'Amministrazione ha dovuto far fronte, nella seconda metà del mandato, ad una ispezione ad opera del Mef. Infatti, con nota in data 04/07/2017 prot. 143435 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica S - Settore IV informava che questa Amministrazione Comunale sarebbe

stata oggetto di una verifica amministrativo-contabile ai sensi dell'art. 14, comma 1 - lettera d), della legge 31/12/2009 n. 196, nonché degli artt. 23 e 24 del D.Lgs. 30/06/2011 n. 123.

La verifica ha avuto corso nel periodo 24 luglio 22 settembre 2017.

Con nota in data 12/03/2018 prot. 35726 (pervenuta al nostro protocollo il 26/03/2018) il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica - Settore IV ha trasmesso a questa Amministrazione la relazione inerente alla verifica di cui sopra con la segnalazione di irregolarità e carenze emerse nel corso di tale verifica, concedendo un periodo di 120 giorni per trasmettere eventuali elementi informativi sulle irregolarità emerse.

Il Comune, entro il termine di 120 giorni dalla ricezione, in data 12/07/2018 ha trasmesso gli elementi informativi relativi ai rilievi evidenziati.

Alla data di redazione della presente, si è in attesa di un riscontro da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica S - Settore IV, sulle controdeduzioni inviate.

Settore Polizia Locale

Le principali criticità riscontrate riguardano le carenze di personale rispetto al crescente carico di lavoro e la vetustà del parco mezzi in dotazione.

E' stato possibile risolvere parzialmente la prima criticità grazie all'assunzione di n.3 Agenti, in sostituzione di quelli trasferiti in altri settori o giunti al collocamento a riposo, e al "distacco" di n.2 unità provenienti dai Comuni aderenti alla gestione associata "Polizia del Monferrato" .

Il parco mezzi è stato rigenerato grazie alla progressiva rottamazione dei veicoli in dotazione e all'acquisto di n. 7 nuovi veicoli.

Protezione Civile: La revisione della composizione dell'Unità di Crisi, la relativa attribuzione di funzioni secondo il "Metodo Augustus" e l'approvazione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile hanno consentito un maggiore coinvolgimento della Dirigenza e dell'intera struttura dell'Ente, contribuendo in tal modo a superare il preconcetto che la Protezione Civile sia materia di esclusiva competenza del Settore di attribuzione.

Settore Gestione Urbana e Territoriale

Le minori disponibilità di risorse finanziarie in capo al Comune da destinare alla gestione beni e patrimonio comunale, unitamente al graduale decremento degli addetti ai servizi manutentivi, hanno reso necessario la prosecuzione di un processo di razionalizzazione delle spese. Con particolare riferimento ai consumi di energia elettrica e gas per riscaldamento si è proceduto alla sottoscrizione di apposita convenzione con centrali di committenza regionale e statale per l'erogazione di forniture a migliori condizioni.

Analogamente si è proceduto ad un'attenta manutenzione ed adeguamento degli edifici scolastici, al miglioramento delle aree ludico-sportive, alla riqualificazione di alcune aree periferiche e centrali del capoluogo, agli interventi sulle strade e sugli edifici comunali.

Si è comunque proceduto con un'elevata progettualità, che – se non finanziata nell'immediato – potrà essere oggetto di futura attuazione.

Settore Economico Finanziario

L'attuale mandato amministrativo si è caratterizzato da numerosi vincoli e dalle ricadute di numerose riforme normative che hanno modificato, anche in modo sostanziale il contesto di riferimento in cui si è mossa l'Amministrazione uscente. Tra queste sicuramente troviamo l'introduzione nel 2015 del nuovo ordinamento contabile, ad opera del Dlgs 118/11 e smi (in vigore per gli EELL non sperimentatori dal 2015) e dalle nuove e più stringenti

regole di finanza pubblica che hanno limitato l'azione amministrativa anche in modo rilevante. Ulteriore riforma dalle importanti ricadute operative è riscontrabile nel nuovo codice dei contratti, Dlgs 50/2017, che ha reso più complessi i procedimenti. Inoltre, nel 2016, ad opera del Dlgs 175/16, è stato introdotto nell'ordinamento normativo il Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica, che ha ridisegnato i rapporti tra il Comune e le proprie società, definendo compiti e responsabilità reciproche.

Queste riforme hanno modificato, in alcuni casi anche in modo molto deciso, la gestione, guidando le scelte all'interno di un quadro molto diverso da quello precedente. Gli iter decisionali e i procedimenti conseguenti, quindi, sono stati necessariamente "messi in discussione" e ristrutturati perché potessero rispondere efficacemente ai bisogni e alle prerogative dell'Amministrazione, da un lato, e al nuovo quadro normativo, dall'altro.

Nel 2014 è nata la "iuc", Imposta Unica Comunale, una imposta con tre differenti componenti: IMU, TASI e TARI. Anche in questo caso si sono dovute affrontare le criticità tipiche dell'introduzione di una nuova imposta, che spaziano dalla corretta informazione all'utenza, all'analisi delle scelte tariffarie sulla base delle possibili ricadute sulla comunità amministrata.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

Nel periodo considerato del mandato del Sindaco non è mai risultato positivo alcun parametro obiettivo di deficitarietà strutturale, come risulta dalle Deliberazioni Consiglio Comunale n. 28 del 29.04.2015 e n. 24 del 23.04.2018.

Parte II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Nel corso del mandato non sono state adottate modifiche statutarie. La produzione regolamentare, avvenuta per colmare un vuoto normativo dell'Ente ovvero in ragione di sopraggiunte disposizioni di legge o ancora per aggiornamento di testi ormai superati, può riassumersi come segue:

Adozione di nuovi Regolamenti

Estremi deliberazione	Oggetto	Motivazione
ANNO 2014		
C.C. n.37/2014	Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) IMU - TARI- TASI.	Necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU rispetto alla legge n.147/2013, di istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 01.01.2014
G.C. n.138/2014	Regolamento per la costituzione e la disciplina delle attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)	Disciplinare l'assetto organizzativo dell'Organismo di Valutazione alla luce delle intervenute linee guida emanate dalla preposta Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione
G.C. n. 230/2014	Regolamento per la disciplina degli incarichi dei dirigenti e dei dipendenti del Comune di Casale Monferrato	Recepire, in apposita appendice al vigente Regolamento per gli Uffici e Servizi, le disposizioni normative in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le PP.AA. e presso gli Enti privati in controllo pubblico, introdotte con la Legge

		n.190/2012 e con il D.Lgs. n. 39/2013
ANNO 2015		
G.C. n.186/2015	Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni	Disciplinare le modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito in ottemperanza all'art.57 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art.21 della Legge n.183/2010
ANNO 2016		
C.C. n.28/2016	Regolamento per la disciplina dell'interpello sui tributi locali comunali.	Disciplinare l'istituto dell'interpello secondo le nuove disposizioni di cui al D.lgs. n.156/2015
G.C. n. 277/2016	Regolamento comunale recante norme per la ripartizione del "fondo per la progettazione e l'innovazione" di cui all'articolo 93, comma 7 bis e ss., del decreto legislativo 12/04/2006, n. 163 come introdotto dal decreto legge 24/06/2014 n. 90 convertito in legge n. 114 del 11/08/2014.	Recepire i criteri definiti in sede di contrattazione
ANNO 2017		
C.C. n.21/2017	Regolamento in materia di Accesso civico ed Accesso generalizzato	Disciplinare l'accesso civico e l'accesso generalizzato, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97
G.C. n.356/2017	Regolamento per la tutela di chi segnala	Disciplinare, in apposita appendice al

	illeciti (whistleblower).	Regolamento suull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la fattispecie del whistleblower, introdotta dalla Legge n.190/2012 e dall'art.54bis del D.Lgs. n.165/2001
G.C. n. 376/2017	Regolamento comunale per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.	Disciplinare la materia degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.Lgs. n.50/2016
ANNO 2018		
C.C. n.7/2018	Regolamento per la disciplina transitoria di alcune fasi e procedure relative all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, in attuazione del codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i.	Costituire uno specifico strumento operativo per il Comune di Casale Monferrato, modificabile ed integrabile alla luce degli atti normativi e di indirizzo emanati dai soggetti competenti, come individuati dallo stesso Codice dei contratti pubblici
C.C. n. 62/2018	Regolamento sugli obblighi di comunicazione e trasparenza delle informazioni riguardanti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo del Comune di Casale Monferrato.	Disciplinare la materia delle sanzioni per mancata comunicazione dei dati, in ottemperanza all'art.47 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 , così come novellato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e della deliberazione ANAC n.10 del 21.01.2015
C.C. 63/2018	Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza e dei rimborsi spese per missione sostenute dagli amministratori locali	Dotare l'Ente di una specifica fonte regolamentare che consenta di individuare, in base a obiettivi criteri tecnico-giuridici predeterminati, le esigenze

		di rappresentatività rispondenti all'interesse pubblico e/o di economicità che possono dare luogo alle relative spese per fattispecie ammissibili
--	--	---

Modifica /Aggiornamento di Regolamenti già esistenti

Estremi deliberazione	Oggetto	Motivazione
ANNO 2015		
C.C. n. 34/2015	Regolamento per la disciplina delle sale giochi e per l'installazione di apparecchi da gioco in altri locali pubblici	Aggiornare il testo regolamentare al fine di disciplinare, nel rispetto della libertà economica privata sancita dall'art. 41 della Costituzione, l'apertura di tali attività, garantendo il rispetto della sicurezza, dell'ordine pubblico e della salute nei confronti delle categorie sociali "più sensibili"
C.C. n. 65/2015	nuovo Regolamento di contabilità	Adeguare le disposizioni regolamentari vigenti alle nuove modalità contabili previste dal nuovo ordinamento contabile
G.C. n.16/2015	Regolamento dell'Avvocatura Civica modificato in conformità alle previsioni del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni in legge n. 114/2014.	Adeguare il testo regolamentare alle disposizioni legislative di riforma degli onorari dell'Avvocatura Generale dello Stato e delle Avvocature degli Enti pubblici
G.C. n.339/2015	Modifica Regolamento "Disciplina delle Posizioni Organizzative e di Alta Professionalità".	Incrementare i valori economici delle posizioni organizzative e/o di alta professionalità, con la variazione dell'ultimo periodo dell'art. 6 "Criteri per la graduazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità" e l'inserimento dell'art. 6 bis "Funzioni esercitate su territorio sovracomunale"

G.C. n.366/2015	Modifica art. 12 del "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi"	Coordinare il vigente testo regolamentare alle previsioni in materia di rotazione del personale inserite nel P.T.P.C.
ANNO 2016		
C.C. n.5/2016	Modifica articolo 3 Regolamento per il Servizio Economato	Adeguare il vigente Regolamento ai nuovi principi contabili generali e alle normative generali di finanzia locale tra cui la fattura elettronica e split payment
C.C. n.8/2016	Modifica n. 3 al Regolamento Edilizio comunale approvato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge regionale n. 19/99	Adeguare il vigente Regolamento alle nuove definizioni dei parametri ed indici edilizi ed urbanistici approvate dalla Regione Piemonte ed adottare i nuovi Moduli Unificati Semplificati
C.C. n.22/2016	Regolamento di Polizia Rurale. Approvazione appendice relativa alla prevenzione e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi delle piante	Recepire nel vigente Regolamento le Linee Guida della Regione Piemonte relative alla prevenzione e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi delle piante
C.C. n. 42/2016	Modificazioni ed integrazioni al Regolamento di Polizia Urbana	Introdurre nuove disposizioni al fine di garantire la civile fruizione degli spazi del territorio comunale nel rispetto del loro valore storico e architettonico
C.C. n.50/2016	Modifica all'art.13 comma 2 del vigente Regolamento delle Entrate comunali	Introdurre nella disciplina regolamentare l'ottimizzazione della procedura di concessione di maggior rateazione e la possibilità di rateizzazione senza alcuna prestazione di garanzia fideiussoria per importi fino ad euro 5.500,00 per i soggetti non titolari di partita iva ed euro 12.000,00

		per i titolari di partita iva, a fronte di condizioni economiche disagiate
G.C.n. 39/2016	Procedure di reclamo e mediazione di cui all'art.17bis del d.lgs. n.546/1992 in materia di contenzioso tributario– Modifica del Regolamento degli Uffici e Servizi	Individuare all'interno della struttura organizzativa dell'Ente l'organismo competente per le procedure di reclamo e mediazione tributaria
ANNO 2017		
C.C. n.13/2017	Modifiche ed integrazioni al Regolamento sui controlli interni.	Integrare il vigente Regolamento al fine di comprendere nel sistema organico dell'Ente anche la fattispecie del Controllo strategico, oltre che aggiornare la sezione relativa al Controllo di Gestione
C.C. n. 14/2017	Modifica al Regolamento di Polizia Mortuaria	Modificare la durata di concessione dei loculi e le modalità di prenotazione degli stessi per meglio rispondere alle richieste dell'utenza
G.C. n. 206/2017	Approvazione nuovo regolamento per la costituzione e la disciplina delle attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).	Adeguare il testo regolamentare alle nuove disposizioni legislative introdotte con il D.P.R. n.105/2016 e con il D.Lgs. n.97/2016
ANNO 2018		
C.C. n. 4/2018	Regolamento Servizi Biblioteche e Archivio storico.	Disciplinare congiuntamente il funzionamento, le modalità di accesso e di fruizione della Biblioteca Civica, dell'Archivio Storico e della Biblioteca delle ragazze e dei ragazzi, nonché il funzionamento e le modalità di adesione al

		Sistema Bibliotecario del Monferrato
C.C. n.5/2018	Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 22/10/2016 e decreto legge n. 148 del 16/10/2017	Disciplinare le procedure di dettaglio al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati
C.C. n. 26/2018	Modifica all'art.13 del vigente Regolamento delle Entrate comunali.	Individuare i casi specifici in cui è richiesta la polizza fidejussoria
C.C. n. 33/2018	Modifica ed integrazione del vigente Regolamento per l'utilizzo dei contenitori culturali.	Introdurre l'espresso divieto di concessione dei locali ad attività che, anche per i contenuti desumibili dagli avvisi informativi e dal materiale in occasione divulgato, concretizzino comportamenti lesivi dei valori costituzionali, praticando e professando comportamenti fascisti, razzisti, sessisti o discriminatori dell'orientamento sessuale, ovvero rifiutando di sottoscrivere apposita dichiarazione di adesione ai principi fondamentali della Costituzione
C.C. n. 38/2018	Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l.r. n. 19/1999.	Adozione di nuovo testo regolamentare conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017
G.C. n.79/2018	Modifica al Regolamento dell'Avvocatura Civica	Adeguare il testo regolamentare vigente al parere reso dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 20/2018/SRCPIE/PAR in materia di compensi professionali agli avvocati dipendenti delle amministrazioni pubbliche
G.C. n.208/2018	Armonizzazione dell'art. 19 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici	Aggiornare la formulazione dell'art.19 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici

	e dei Servizi e del Regolamento "disciplina delle Posizioni Organizzative e di Alta Professionalità".	e dei Servizi in coerenza con I nuovi criteri introdotti dal Regolamento di disciplina delle Posizioni Organizzative e di Alta Professionalità
G.C. n. 214/2018	Modifica "Regolamento dell'Avvocatura Civica".	Adeguare il testo regolamentare vigente alle indicazioni di cui alla nota del 12/03/2018 Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in ordine alla specificazione che gli incentivi devono essere corrisposti al lordo degli oneri indiretti nonché all'adeguamento dei limiti degli incentivi in relazione alle disposizioni contenute nella legge di stabilità del 2014

2. Attività Tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

Entrando nel merito delle principali risorse finanziarie, le stesse sono rappresentate dalle entrate tributarie e da quelle extra-tributarie, comprendenti le tariffe dei servizi pubblici.

Nonostante i continui stravolgimenti normativi sopra indicati, che hanno determinato e determinano i maggiori elementi di criticità nel definire l'ammontare delle risorse certe su cui contare, il Comune di Casale Monferrato si è impegnato nel cercare di contenere al minimo l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti, cercando l'equilibrio tra equità fiscale e capacità di rispondere alle esigenze della collettività di riferimento, soprattutto a quella parte che versa in situazioni di difficoltà economica.

Le risorse drenate attraverso le imposte e tasse locali sono destinate a coprire spese che si sono, nel tempo, consolidate, rendendo di fatto difficile una loro contrazione oltre un certo limite e generando una conseguente difficoltà per la riduzione delle imposte stesse.

Quello, però, che si tenta costantemente di fare è una diversa distribuzione (per quanto lieve) del carico fiscale sulla cittadinanza.

E' da specificare come l'impianto tributario sia sempre soggetto a cambiamenti legislativi, come avvenuto con la legge di Stabilità per il 2016 che ha eliminato le imposte sull'abitazione principale, ha rivisto l'IMU sui terreni agricoli e ha previsto riduzioni IMU e TASI per i comodati d'uso e per i

canoni concordati. Pur avendo previsto un meccanismo di compensazione per la conseguente perdita di gettito, tale impostazione riduce un'importante leva per l'autonomia finanziaria degli Enti.

Partendo dal presupposto che le entrate tributarie rappresentano una delle risorse fondamentali dell'Ente, bisogna contestualizzarne l'acquisizione in un contesto di redistribuzione della ricchezza e tassazione equa in base al quale tutte le fasce di popolazione della città possano usufruire dei servizi essenziali e imprescindibili, ma al contempo partecipino in modo commisurato con le proprie capacità al sostentamento dei servizi.

In quest'ottica risulta fondamentale, per realizzare quanto precedentemente espresso, non solo saper modulare costantemente una imposizione fiscale rispettosa delle difficoltà e delle fasce più deboli della collettività, ma anche una capillare lotta all'evasione che deve divenire un primario obiettivo dell'Amministrazione, oltre che attività fondamentale ed obbligatoria del servizio, quale strumento per il raggiungimento dell'equità fiscale, da tutti

2.1.1 IMU:

(Indicare le tre principali aliquote applicate :abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale ad eccezione delle abitazioni di lusso categoria catastale A1/A8/A9	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Abitazione principale di categoria catastale A1/A8/A9	0,4‰	0,4‰	0,4‰	0,4‰	0,4‰
Detrazione abitazione principale	Euro 200,00				
Altri immobili	1,02‰ aliquota ordinaria 1,06‰ aliquota immobili da A1 a A9	1,02‰ aliquota ordinaria 1,06‰ aliquota immobili da A1 a A9	1,02‰ aliquota ordinaria 1,06‰ aliquota immobili da A1 a A9	1,02‰ aliquota ordinaria 1,06‰ aliquota immobili da A1 a A9	1,02‰ aliquota ordinaria 1,06‰ aliquota immobili da A1 a A9
Detrazione fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti ex lege dal 2013				

2.1.2. ADDIZIONALE IRPEF:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote ADDIZIONALE IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	Redditi fino a Euro 10.000				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	196,44	197,54	191,57	197,01	199,81

3. Attività Amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei CONTROLLI INTERNI:

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni descrivendo gli strumenti le metodologie gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss del TUEL.

Il Comune di Casale Monferrato è dotato di apposito "Regolamento sui controlli interni", approvato con deliberazione C.C. n.6/2013 e modificato con deliberazione C.C. n. 137/2017 che disciplina l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione di quanto disposto dall'art. 147 del TUEL 267/2000, modificato dal D.L. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012, come meglio evidenziato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI CONTROLLO	SOGGETTO RESPONSABILE
Controllo preventivo di regolarità amministrativa	Ogni Dirigente competente per materia
Controllo preventivo di regolarità contabile	Dirigente Responsabile Settore Economico Finanziario
Controllo successivo di regolarità amministrativa	Segretario Generale con il supporto Ufficio Affari generali
Controllo di gestione	Servizio Controllo di Gestione, in collaborazione con i Dirigenti dell'Ente e con il coordinamento del Segretario Generale.
Controllo degli equilibri finanziari	Dirigente Responsabile Economico Finanziario Organo di Revisione economico-finanziaria
Controllo strategico	Servizio Controllo di Gestione sotto la direzione del Segretario Generale.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile: è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità, la correttezza dell'azione amministrativa; in ossequio a quanto previsto dall'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, il controllo preventivo di regolarità amministrativa viene esplicito su ogni proposta di deliberazione di Consiglio Comunale e di Giunta che non sia mero atto di indirizzo; ad esso si aggiunge quello di regolarità contabile nel caso in cui l'atto comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Il controllo preventivo di regolarità contabile si esplica altresì, attraverso il visto attestante la copertura finanziaria, nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL.

Controllo successivo di regolarità amministrativa: parimenti finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esplica, in via ordinaria, a campione nella misura del 10% delle determinazioni dirigenziali e dei contratti adottati dall'Ente in ciascun trimestre. L'esito delle verifiche trimestrali, effettuate sulla base dei criteri indicati con deliberazione della Giunta Comunale n. 67/2013, integrati con deliberazione G.C. n. 436/2016, viene inviato agli organi politici e di revisione dell'Ente. Svoltosi puntualmente lungo tutto il mandato amministrativo, costituisce occasione per individuare eventuali margini di miglioramento dell'operato amministrativo, sempre opportunamente segnalati ed approfonditi con la Dirigenza.

Controllo di gestione: viene attuato dagli Enti Locali, secondo l'art. 196 del D. Lgs. n. 267/2000, "al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa"; le attività monitorate dal servizio vengono annualmente rendicontate nel Referto di controllo sulla gestione, redatto in conformità agli articoli 198 e 198-bis dello stesso decreto.

Inoltre, il servizio Controllo di Gestione, in fase preventiva supporta il processo di formulazione degli obiettivi annuali assegnati alla dirigenza di settore da parte della Giunta Comunale, attraverso l'approvazione dell'attuale documento di programmazione e di performance: "Piano Esecutivo di Gestione-Piano delle Performance"; in fase concomitante supporta l'Organismo Indipendente di Valutazione nella rilevazione intermedia del raggiungimento degli stessi al 30 settembre; in fase conclusiva supporta l'Organismo Indipendente di Valutazione nella raccolta di tutte le informazioni e documenti utili alla valutazione finale al 31 dicembre del personale della dirigenza di settore, per il raggiungimento complessivo degli obiettivi assegnati nell'anno; il tutto secondo le fasi procedurali stabilite dal Sistema di Valutazione della Performance vigente.

Il Referto del controllo di gestione nel Comune di Casale Monferrato

Il documento è elaborato annualmente dal Servizio Controllo di Gestione, presso il Settore Economico Finanziario e gestione delle Risorse Umane/Controllo di Gestione; tale referto contiene una parte introduttiva di carattere generale relativa all'analisi del contesto interno ed esterno di riferimento dell'azione amministrativa insieme a dati informativi sull'organizzazione del Comune di Casale Monferrato. La parte centrale e più significativa del documento è riferita invece all'attività esecutiva ed operativa di settore.

In coerenza con le principali novità legislative che si sono succedute negli ultimi anni di mandato amministrativo ed in particolare, richiamato l'art. 169 del TUEL, come modificato, che disciplina il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e che prevede che il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009, siano uniformati organicamente nello stesso PEG, si è ritenuto opportuno redarre il documento di Referto in modo tale che quest'ultimo non costituisca solo un documento consuntivo dell'attività di periodo, ma si configuri anche come un "processo" di risultato funzionale al controllo guida delle attività di Settore, in grado di orientare l'azione amministrativa al miglioramento continuo, da un anno all'altro; tale rapporto di gestione sarà rappresentativo, quindi, anche della performance annuale dei Settori dell'Ente.

A tal fine, di particolare importanza è sicuramente il documento "Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance" che esprime il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche e le strategie da un lato, e gli obiettivi ed indicatori annuali che l'Amministrazione assegna alla dirigenza di Settore dall'altro, rendendo trasparente e comprensibile la performance attesa; rispetto a quest'ultimo, il Referto di gestione recepisce quindi l'analisi consuntiva di Settore riferita all'operatività annuale eseguita, in coerenza con gli obiettivi assegnati dall'Amministrazione, nell'anno oggetto di valutazione.

A completamento, il Referto di gestione presenta dati ed indicatori di performance annuale relativi ai servizi di Settore comunale, confrontati con le tendenze della produttività dell'Amministrazione almeno del triennio precedente.

Il Referto di Gestione si conclude con un'analisi sintetica e schematica delle principali risultanze economiche.

Controllo sugli equilibri finanziari, L'attività di verifica e controllo degli equilibri finanziari e del loro mantenimento è svolta costantemente dal Responsabile del Servizio Finanziario, anche mediante confronto con i Dirigenti dei Settori e sotto la vigilanza dell'Organo di Revisione. Trimestralmente tale monitoraggio viene formalizzato con una relazione diretta alla Giunta e all'Organo di Revisione in cui viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari e della situazione del Patto di Stabilità. Nel caso si evidenzino situazioni o condizioni capaci di alterare gli equilibri, la Giunta dovrà proporre le iniziative da intraprendere per impedirne il verificarsi. Se, nonostante le azioni intraprese, la gestione

finanziaria delle Entrate o delle Spese dovesse evidenziare il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli Equilibri finanziari o gli obiettivi del Patto di Stabilità, il Responsabile del Servizio Finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie previste dall'articolo 153 comma 6 del T.U.E.L.

Controllo strategico: disciplinato attraverso la modifica del Regolamento sui controlli interni del Comune di Casale Monferrato, di cui alla citata deliberazione del Consiglio Comunale n.13/2017, è finalizzato a verificare lo stato di attuazione dei programmi politici e amministrativi dell'Ente e valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi strategici predefiniti collegati al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). Il Report di monitoraggio del controllo strategico è realizzato annualmente mediante l'utilizzo degli strumenti del controllo di gestione. Si è proceduto, nel corso dell'anno 2016 e 2017, a redigere il Resoconto annuale di "controllo strategico" per l'Ente e si è in procinto di elaborare nell'anno in corso quello riferito all'anno 2018.

Lo schema di rilevazione del Controllo Strategico adottato al Comune di Casale Monferrato, viene proposto per la verifica di tutta l'attività di Settore dell'Ente, partendo dall'analisi dei risultati annuali della Sezione Operativa (SeO) del D.U.P., collegata a singoli obiettivi strategici, e contestualizzata successivamente in riferimento agli strumenti di programmazione strategica di lungo periodo, generando una sorta di cartina di tornasole, che l'organo di indirizzo politico potrà offrire ai soggetti portatori d'interesse per dare conto del proprio operato nel corso dell'anno.

Specificatamente, il nuovo schema prevede due tipologie di Report, il primo esprime, per ogni Settore di attività dell'Ente le linee operative intraprese per raggiungere ogni obiettivo strategico di competenza e, per ognuno di essi, evidenzia un set di indicatori tali da rilevare, in maniera critica, sia i risultati che gli effetti delle azioni intraprese; tutto ciò nell'intento di favorire una presa di coscienza effettiva degli esiti generati, tale da stimolare, orientare e condizionare le azioni future. In particolare sono stati osservati indicatori legati alle attività intraprese (Outcome, Efficacia, Efficienza, Impatto delle attività svolte, Criticità, Azioni di Miglioramento/Innovazione e Sviluppo).

A tale schema di Report, compilato per obiettivo strategico, viene allegata una sintesi complessiva di Settore, che elenca i principali parametri in base ai quali l'organo di indirizzo politico ha verificato lo stato di attuazione dei programmi scaturiti dalle linee di mandato.

La seconda tipologia di Report costituisce una sintesi di collegamento fra il Piano Generale di Sviluppo (P.G.S.) ed il D.U.P., tale da evidenziare l'aderenza o meno dell'operatività di Settore con quanto definito nelle linee di mandato. Tale Report contiene le seguenti informazioni:

- Direttrici strategiche (o macroprogrammi) rilevate nel P.G.S.
- Programmi associati alle direttrici strategiche, rilevati anch'essi nel P.G.S.
- Programma di competenza per Settore ed i relativi progetti esplicitati nel P.G.S.
- Obiettivi operativi contenuti nel D.U.P. che danno attuazione ai programmi strategici e progetti correlati, a suo tempo individuati.
- Linee d'azione degli obiettivi operativi del D.U.P., intraprese nel corso dell'anno oggetto di monitoraggio, che danno attuazione agli obiettivi strategici correlati.

Il grado di realizzazione complessivo dell'obiettivo strategico al 31 dicembre, con assegnazione di una percentuale di raggiungimento giudicata in regime di autovalutazione sul quinquennio di riferimento del mandato.

3.1.1. CONTROLLO di GESTIONE

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori : *Personale, Lavori pubblici, Gestione del territorio, Istruzione pubblica, Ciclo dei rifiuti, Sociale, Turismo:*

PERSONALE

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Dipendenti al 31.12	241	231	230	231
Cantieristi al 31.12	5	0	2	0
Elaborazioni cedolini	3.111	3.120	3.016	3.041
Elaborazioni CUD	303	317	347	322
Pratiche previdenziali	31	15	17	21
Pratiche pensionistiche/liquidazioni TFS-TFR	22	32	38	11
Istruttoria pratiche credito	3	8	7	7
Giornate/unità formazione	292	310	391	106
Riunioni con le RSU	4	7	5	7

Nella tabella di seguito riportata viene evidenziata la situazione del personale a tempo indeterminato ed a tempo determinato dell'ente negli ultimi anni

31/12/2014				31/12/2015				31/12/ 2016				31/12/2017				31/12/2018			
CAT	Profilo	Tempo Indet.	Tempo Det.	CAT	Profilo	Tempo Indet.	Tempo Det.	CAT	Profilo	Tempo Indet.	Tempo Det.	CAT	Profilo	Tempo Indet.	Tempo Det.	CAT	Profilo	Tempo Indet.	Tempo Det.
1/D	Dirig.	6	0	1/D	Dirig.	6	0	1/D	Dirig.	6	0	1/D	Dirig.	5	0	1/D	Dirig.	6	1
D3	Ex Funz.	11	0	D3	Ex Funz.	10	0	D3	Ex Funz.	11	0	D3	Ex Funz.	11	0	D3	Ex Funz.	9	0
D	Ex Istr. Dir.	53	0	D	Ex Istr. Dir.	51	0	D	Ex Istr. Dir.	51	0	D	Ex Istr. Dir.	51	0	D	Ex Istr. Dir.	52	0
C	Ex Istruttore	119	0	C	Ex Istruttore	117	1	C	Ex Istruttore	119	1	C	Ex Istruttore	116	1	C	Ex Istruttore	112	1

B3	Ex Collab.	9	0	B3	Ex Collab.	8	0	B3	Ex Collab.	9	0	B3	Ex Collab.	11	0	B3	Ex Collab.	13	0
B	Ex Esecutore	37	0	B	Ex Esecutore	35	0	B	Ex Esecutore	33	0	B	Ex Esecutore	33	0	B	Ex Esecutore	33	0
A	Ex Operatore	4	0	A	Ex Operatore	4	0	A	Ex Operatore	3	0	A	Ex Operatore	3	0	A	Ex Operatore	2	0

LAVORI PUBBLICI

PRINCIPALI LAVORI CONCLUSI RIFERITI A PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE - SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE	
---	--

OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI	Note / Stato della pratica
CONVENZIONE URBANISTICA PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PREVISTE PER L'AMBITO 7 (AREE DI VIA SANT'ANNA – VIA XX SETTEMBRE – VIA ECCETTUATO) Realizzazione 1° lotto del parcheggio multipiano e adeguamento della viabilità nei pressi del supermercato	CONCLUSA
EDIFICI SCOLASTICI	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE "XXV APRILE" : TINTEGGIATURA ESTERNA	CONCLUSA
ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA E IGIENICO-SANITARIE EDIFICI SCOLASTICI EA 2012	CONCLUSA
ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA E IGIENICO-SANITARIE EDIFICI SCOLASTICI EA 2011	CONCLUSA
EDIFICI STORICI (CASTELLO DI CASALE MONFERRATO)	
LAVORI DI RECUPERO, RIUSO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL CASTELLO DI CASALE MONFERRATO 5°/8° LOTTO DI INTERVENTO	CONCLUSA
STRADE	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONCENTRICO EA 2012	CONCLUSA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ZONA INDUSTRIALE EA 2012	CONCLUSA

PRINCIPALI LAVORI CONCLUSI RIFERITI A PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE – SETTORE TUTELA AMBIENTE	
--	--

LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCO "ETERNOT" SU AREA EX STABILIMENTO ETERNIT DI VIA OGGERO - P.I.S.L. (PROGRAMMI INTEGRATIVI DI SVILUPPO LOCALE) - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PARCO URBANO - LOTTO 1 - PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE N. 2 , Importo di perizia € 450.000,00	
LAVORI DI SISTEMAZIONE GIARDINI STAZIONE - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL CONTROVIALE BISTOLFI - IMPORTO TOT PROGETTO € 100.000,00	
LAVORI DI RIFACIMENTO GIARDINI DI VIA ROTTIGNI - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE - IMPORTO TOT PROGETTO € 100.000,00	
LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - 10° LOTTO AREE CONFINATE (SOTTOTETTI - SITI N. 118-119-120 - IMPORTO TOT PROGETTO € 217.000,00	
LAVORI DI SISTEMAZIONE AREE GIOCO SCOLASTICHE: RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO SCUOLA BISTOLFI - IMPORTO TOT PROGETTO € 150.000,00	

PRINCIPALI LAVORI CONSEGNATI E CONCLUSI RIFERITI AL PROGRAMMA DI MANDATO – SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE	
--	--

OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI	Note / Stato della pratica
CONVENZIONE URBANISTICA PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PREVISTE PER L'AMBITO 7 (AREE DI VIA SANT'ANNA – VIA XX SETTEMBRE – VIA ECCETTUATO) Maggiori lavori previsti dall'atto unilaterale Rep. N. 151366 Esecuzione opere volte alla trasformazione del tratto di Via XX Settembre inibito al traffico, e delle aree verdi adiacenti, in piazza pubblica pedonale	CONCLUSA

OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI	
OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP 5 - LOTTO DI INTERVENTO N. 1 – ESECUZIONE VIABILITA', ACQUEDOTTO, FOGNATURA ACQUE BIANCHE E NERE	CONCLUSA
OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP 5 – LOTTO DI INTERVENTO N. 1 – “Esecuzione viabilita', acquedotto, fognatura acque bianche e nere”. Opere complementari	CONCLUSA
OPERE DI URBANIZZAZIONE POLO DEL VALENTINO 2 – AMBITO 5: SUBAMBITI 5A E 5B	CONCLUSA
OPERE DI URBANIZZAZIONE PEC DENOMINATO AREA PRODUTTIVA IN STRADA VECCHIA POZZO S. EVASIO	CONCLUSA
OPERE DI URBANIZZAZIONE PEC AMBITO VIALE O. MARCHINO – ART. 21.9 N.D.A.	CONCLUSA
OPERE DI URBANIZZAZIONE ART. 21 N.T.A. P.R.G.C. “AMBITO 2A” AREE DI VIA OGGERO EX AREA CEMENTIFICI BARGERÒ – LOTTO 1	CONCLUSA
COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRESSO LE AREE PIP 4 E PIP 6	CONCLUSA
STABILI COMUNALI	
RECUPERO FUNZIONALE SALONE NASSIRIYA PRESSO POLO FIERISTICO PER NUOVA SEDE A.R.P.A. - E.A. 2017	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI - OPERE EDILI - Anno 2018	CONCLUSA
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI DI B.T. EDIFICI COMUNALI - Anno 2018 - tramite ricorso al ME.P.A.	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI - OPERE EDILI - Anno 2017	CONCLUSA
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI DI B.T. EDIFICI COMUNALI - Anno 2017 - tramite ricorso al ME.P.A.	CONCLUSA
INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO, RESTAURO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ALLOGGI DI E.R.P. IN VIA LEONI N. 7 A CASALE MONFERRATO - E.A. 2017	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI - ANNO 2016	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI - OPERE EDILI - ANNO 2016	CONCLUSA
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI IN BASSA TENSIONE - EDIFICI COMUNALI, TRAMITE RICORSO AL ME.P.A. - ANNO 2016	CONCLUSA
RESTAURO CONSERVATIVO E RISANAMENTO DELLA CENTRALE DI SOLLEVAMENTO DEL CONSORZIO IRRIGUO VALENTINO E SAN GERMANO, RECUPERO DEL PIANO TERRENO, SISTEMAZIONE MANTO COPERTURA, RIMOZIONE VEGETAZIONE E PULIZIA PIANO INTERRATO	CONCLUSA
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA IMPIANTI ASCENSORE, MONTASCALE E MONTACARICHI INSTALLATI PRESSO GLI STABILI DI COMPETENZA COMUNALE - DURATA 48 MESI - PERIODO 2016/2020 - TRAMITE RICORSO AL ME.P.A.	CONCLUSA
ALTRI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STABILI ANNO 2016	CONCLUSA
LAVORI DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DI ALLOGGI DI E.R.P. ANNO 2016	CONCLUSA
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI ANNO 2015	CONCLUSA
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI VARI	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI - DURATA BIENNALE -2013-2015	CONCLUSA
LAVORI DI ASSISTENZA MURARIA E RIPASSAMENTO MANTO DI COPERTURA CON SOSTITUZIONE TEGOLE ROTTE ED OPERE DA LATTONIERE DEL FABBRICATO RURALE SITO NEL PARCHEGGIO DI VIA XX SETTEMBRE	CONCLUSA
LAVORI DI RECUPERO E ADEGUAMENTO DI UN FABBRICATO DA DESTINARSI A SEDE CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASALE MONFERRATO (VIA MAGNOCAVALLO, 11/13)	CONCLUSA

realizzazione di sala polifunzionale e servizi annessi	
EDIFICI SCOLASTICI	
RECUPERO, RIUSO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE "PALAZZO COVA-ADAGLIO" PER DESTINARLO A SEDE SCOLASTICA PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA ELEMENTI NON STRUTTURALI SCUOLE "MARTIRI DELLA LIBERTA' " (infanzia e primaria) - E.A. 2017	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI - OPERE EDILI - Anno 2017	CONCLUSA
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI - IMPIANTI ELETTRICI - Anno 2017 - TRAMITE RICORSO AL ME.P.A.	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI - OPERE DA IDRAULICO LATTONIERE - Anno 2017	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - ANNO 2016	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI - OPERE EDILI - ANNO 2016	CONCLUSA
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI IN BASSA TENSIONE - EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI, TRAMITE RICORSO AL ME.P.A. - ANNO 2016	CONCLUSA
Legge 107/2015 "La buona scuola" - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PALESTRE E AULE EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI (scuole media D. Alighieri ed elementare Bistolfi)	CONCLUSA
LAVORI DI RIPARAZIONI, RIPRISTINI E ADEGUAMENTI IN EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI - ANNO 2015	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI - DURATA BIENNALE - 2013-2015	CONCLUSA
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PRESSO IL COMPLESSO SCOLASTICO (ASILO NIDO) SITO IN VIA ROSSELLI/PIAZZA DELL'AERONAUTICA	CONCLUSA
EDIFICI STORICI (CASTELLO DI CASALE MONFERRATO)	
LAVORI COMPLETAMENTO 4^ LOTTO CASTELLO	CONCLUSA
SERVIZIO DI PULIZIA DEL FOSSATO, DEGLI SPALTI E TORRIONI DEL CASTELLO TRAMITE RICORSO AL ME.P.A. (agosto 2014-aprile 2015)	CONCLUSA
SERVIZIO DI REVISIONE DECENNALE CON COLLAUDO E DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA BIENNALE DELL'IMPIANTO DI SPEGNIMENTO A GAS DEL CASTELLO DI CASALE MONFERRATO	CONCLUSA
EDIFICI STORICI (TEATRO)	
LAVORI DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, PREVENZIONE INCENDI PRESSO IL TEATRO COMUNALE - E.A. 2017	CONCLUSA
LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, PREVENZIONE INCENDI PRESSO IL TEATRO MUNICIPALE - RIFACIMENTO DISTRIBUZIONE ELETTRICA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA (punti 1 e 2) - ANNO 2016	CONCLUSA
LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA DEI CAMERINI DEL TEATRO MUNICIPALE E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO LUCI DI EMERGENZA - ANNO 2015	CONCLUSA
I LAVORI ESEGUITI AL TEATRO HANNO CONSENTITO AL COMUNE DI ACQUISIRE NEL CORSO DEL 2018 IL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	
EDIFICI STORICI (MUSEO - COMPLESSO SANTA CROCE)	

COMPLESSO DI SANTA CROCE - LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DEL C.P.I. DEL MUSEO CIVICO DI CASALE MONFERRATO	CONCLUSA
I LAVORI ESEGUITI AL MUSEO - COMPLESSO DI SANTA CROCE HANNO CONSENTITO AL COMUNE DI ACQUISIRE NEL CORSO DEL 2018 IL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	
IMPIANTI SPORTIVI	
PALAZZETTO DELLO SPORT "P. FERRARIS" – INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO – anno 2018	SOSTANZIALMENTE CONCLUSA
RIQUALIFICAZIONE CON SOSTITUZIONE DEL MANTO IN ERBA NATURALE CON NUOVO IN MATERIALE SINTETICO DI UN CAMPO DA CALCIO PRESENTE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO "E. BIANCHI" DI OLTREPONTE - E.A. 2017	CONCLUSA
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI RISPARMIO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT P. FERRARIS, TENSOSTRUTTURA E ALTRI INTERVENTI ANNO 2016	CONCLUSA
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI VARI ANNO 2015	CONCLUSA
STRADE	
REALIZZAZIONE DI NUOVI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI E MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI ALL'INTERNO DEL CONCENTRICO URBANO - E.A. 2017	CONCLUSA
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE VIARIA SU TRATTI DI STRADE COMUNALI - E.A. 2017	IN CORSO
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA TRATTI DI MARCIAPIEDE IN AUTOBLOCCANTE - EA 2017	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI DI USO PUBBLICO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO - EA 2017	CONCLUSA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONCENTRICO - E.A. 2016	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI DI USO PUBBLICO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO EA 2016	CONCLUSA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONCENTRICO - E.A. 2015	CONCLUSA
MANUTENZIONE STRADE, VIALI, ETC. - E.A. 2015	CONCLUSA
RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE (MARCIAPIEDI E PIAZZALI) - E.A. 2015	CONCLUSA
LAVORI DI ALLARGAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PONTE IN REGIONE DURO A CASALE POPOLO	CONCLUSA
RETE IDROGRAFICA	
SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DI S. MARIA DEL TEMPIO LUNGO IL RIO GATTOLA	CONCLUSA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA FOSSATI, CANALI E RETICOLATO IDROGRAFICO MINORE - ANNO 2017	CONCLUSA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA FOSSATI, CANALI E RETICOLATO IDROGRAFICO MINORE - ANNO 2016	CONCLUSA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA FOSSATI, CANALI E RETICOLATO IDROGRAFICO MINORE EA 2015	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO SEZIONI DI DEFLUSSO RIO SANGUINOLENTO IN FRAZIONE ROLASCO	CONCLUSA
INTERVENTI URGENTI PER SISTEMAZIONE DEL TRATTO DI FOSSATO SITO IN STRADA BASSOTTI IN PROSSIMITA' DEI RACCORDI DI ACCESSO ALLA TANGENZIALE S.P. n. 457 VAR.	CONCLUSA

**PRINCIPALI LAVORI CONSEGNATI E CONCLUSI RIFERITI AL PROGRAMMA DI MANDATO
SETTORE TUTELA AMBIENTE**

LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - 12° LOTTO AREE NON CONFINATE (CORTILI E AREE APERTE - SITI N. 114-117-127-137-138-146-150-154-155-157) IMPORTO TOT PROGETTO € 426.000,00
INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA DEI TERRENI PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO DI SMALTIMENTO MATERIALI CONTENENTI AMIANTO - SIN DI CASALE MONFERRATO - IMPORTO TOT PROGETTO € 131.000,00
LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - 11° LOTTO AREE CONFINATE (SOTTOTETTI - ABITAZIONI PRIVATE - SITI N. 132-136-139-159-160) IMPORTO TOT PROGETTO € 382.000,00.
INTERVENTO DI INSERIMENTO DI ARREDO URBANO PRESSO L'AREA VERDE DENOMINATA "ARGINE MORANO" IMPORTO TOT PROGETTO € 42.000,00
PREDISPOSIZIONE PER COLTIVAZIONE PARTE DI VASCA IN RILEVATO (c.d. "piattaforma) IMPORTO TOT PROGETTO € 148.000,00.
LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - 13° LOTTO AREE NON CONFINATE (CORTILI E AREE APERTE - SITI N. 102-109-122-125-128-131-133) IMPORTO TOT PROGETTO € 280.000,00.
LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - 14° LOTTO AREE NON CONFINATE (CORTILI E AREE APERTE - SITI NN. 34-148-112-134-144-149-167) IMPORTO TOT PROGETTO € 260.000,00. Lavori finiti
REALIZZAZIONE DISCARICA MONOUSO PER AMIANTO - IMPIANTO BASE APPROVAZIONE PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA DEI TERRENI - ESTENSIONE INDAGINI. IMPORTO TOT PROGETTO € 58.700,00
RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA DI VIALE GIOLITTI CON INSERIMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA - IMPORTO TOT PROGETTO € 150.000,00.
LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - SITO 174 AREE NON CONFINATE (c.d. area RADAMES)- IMPORTO TOT PROGETTO € 70.000,00.
PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO DELL'AREA CASALESE: FREDDO, LOGISTICA, ENERGIA PER UNO SVILUPPO COMPETITIVO" - METROPOLITAN AREA NETWORK (M.A.N.) - REALIZZAZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA PARCO ETERNOT E PISTA CICLOPEDONALE - IMPORTO TOT PROGETTO € 251.163,60.
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AREE LUDICHE ASILO PORTA MILANO E AREA VERDE FRAZIONE TERRANOVA -IMPORTO € 31.125,11
SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO NEL CONCENTRICO URBANO - RIORGANIZZAZIONE PERCORSI: INTERVENTO DI AGGIORNAMENTO PALINATURA - IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: € 22.088,31 IVA INCLUSA
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE E STALLI PIANTE AREA ALBERATA DI PIAZZALE ALDO MORO: € 21.555,27; - (FORNITURA E POSA PIANTE € 3.538,00 .
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE LUDICHE PRESENTI NEI GIARDINI DI VIA GABOTTO E VIA ADAM € 10.645,80
INTERVENTO DI RIMOZIONE MATERIALI IN MATRICE COMPATTA CONTENENTI AMIANTO PRESENTI IN COPERTURE DI BASSI FABBRICATI IN PERIMETRAZIONI ED A TERRA PRESSO GLI STABILI DI PROPRIETA' SITI IN COMUNE DI BALZOLA € 15.785,00 (IVA 10% INCLUSA).
ORDINANZA SINDACALE N. 501/2015: ATTIVITA' DI MESSA IN SICUREZZA PRESSO CORTILE PRIVATO DELLO STABILE SITO IN STRADA ALLA DIGA 4 A SEGUITO DI RINVENIMENTO DI MATERIALE CONTENENTE AMIANTO - INTERVENTO SOSTITUTIVO PER INADEMPIENZA DA PARTE DELLA PROPRIETA' - € 15.950,00
LAVORI DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE IN CLS DELLO SKATE PARK DI VIALE OTTAVIO MARCHINO - € 11.224,00
RIFACIMENTO AREA GIOCO GIARDINI DEL GESSO FRAZ.SAN GERMANO -FORNITURA IN OPERA ATTREZZATURE LUDICHE: E FORNITURA IN OPERA PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA E OPERE EDILI CONNESSE: IMPORTO COMPLESSIVO € 39.821,37
ORDINANZA SINDACALE N. 144/2016: ATTIVITA' DI SPOSTAMENTO BIG BAGS CONTENENTI RIFIUTI PERICOLOSI CONTENENTI AMIANTO DERIVANTI DALLE BONIFICHE DEL "POLVERINO" NELL'AREA DI INTERESSE NAZIONALE DI CASALE MONFERRATO PRESSO L'IMPIANTO DI DISCARICA MONOUSO PER AMIANTO DI CASALE MONFERRATO - ORDINANZE NN. 664/2010 E N. 495/2014. IMPORTO INTERVENTO € 15.975,00.
LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - 12° LOTTO AREE CONFINATE (SOTTOTETTI - ABITAZIONI PRIVATE E CONDOMINI MULTIPIANO - SITI NN. 158-163-170-177) - IMPORTO INTERVENTO € 250.000,00.
LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - SITO 175 AREA CONFINATA (SOTTOTETTO ABITAZIONE PRIVATA) - IMPORTO INTERVENTO €

100.000,00.
LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - 15° LOTTO AREE NON CONFINATE (CORTILI E AREE APERTE - SITI NN. 162-165-168-176-180-181) - IMPORTO INTERVENTO € 150.000,00.
INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI STRATO DI STABILIZZAZIONE SU VASCA EX 2C DELLA DISCARICA PER AMIANTO DI VIA CERONETTI - IMPORTO INTERVENTO € 49.600,00.
LAVORI DI BONIFICA DELLE COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO SITE IN VIA RAMPINI N. 10 - INTERVENTO SOSTITUTIVO DI BONIFICA A SEGUITO DI ORDINANZA N.467/2016 - ESECUZIONE IN DANNO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI BONIFICA DEL SIN DI CASALE MONFERRATO - IMPORTO INTERVENTO € 200.000,00.
LAVORI DI BONIFICA DELLE COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO SITE IN VIA CACCIA N. 30 - INTERVENTO SOSTITUTIVO DI BONIFICA A SEGUITO DI ORDINANZA N.88/2016 - ESECUZIONE IN DANNO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI BONIFICA DEL SIN DI CASALE MONFERRATO - IMPORTO INTERVENTO € 70.000,00.
LAVORI DI BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA DEL SITO 32 AREE NON CONFINATE - VIA OGGERO 28 - IMPORTO INTERVENTO € 57.000,00.
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PALAZZINA UFFICI EX ETERNIT DI VIA OGGERO - PRIMO STRALCIO - € 43.615,00
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI COPERTURA IN CEMENTO-AMIANTO DI PORZIONE DI FABBRICATO IN STRADA ALLA DIGA - € 39.692,40 (zincatura)
LAVORI DI REALIZZAZIONE "PARCO ETERNOT" SU AREA EX STABILIMENTO ETERNIT DI VIA OGGERO - 1^ LOTTO - INTERVENTI INTEGRATIVI FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE: AREA DELLA "COLLINA DELLE DONNE" -: € 22.999,44
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI COPERTURA IN CEMENTO-AMIANTO DI PORZIONE DI FABBRICATO IN STRADA ALLA DIGA - € 40.700,00 (commercio elettrodomestici)
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI COPERTURA IN CEMENTO-AMIANTO DI PORZIONE DI FABBRICATO IN STRADA ALLA DIGA - € 5.421,90 (deposito legnami)
DISCARICA AMIANTO - VASCA "E": INTERVENTI DI RIMOZIONE INFESTANTI PER ACCESSIBILITA' AREE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - IMPORTO € 50.000,00
DISCARICA MONOUSO PER AMIANTO -INDAGINI GEOTECNICHE PER REALIZZAZIONE NUOVA VASCA ED EFFICIENTAMENTO AREA SERVIZI - IMPORTO INTERVENTO € 84.500,00.
RIQUALIFICAZIONE AREE LUDICHE: INTERVENTO DI SOSTITUZIONE ALTALENE DEGRADATE NELLE AREE LUDICHE COMUNALI DI VIALE CRISPI, VIA ADAM E PIAZZALE DUCA D'AOSTA - IMPORTO INTERVENTO € 83.000,00.
EFFICIENTAMENTO DISCARICA AMIANTO: INTERVENTO DI PREDISPOSIZIONE PER COLTIVAZIONE PARTE DI VASCA IN RILEVATO - SECONDO LOTTO - IMPORTO INTERVENTO € 50.500,00.
PRIMO INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO PALAZZINA EX UFFICI ETERNIT - IMPORTO INTERVENTO € 48.288,80.
LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - 16° LOTTO AREE NON CONFINATE (CORTILI E AREE APERTE - SITI NN. 166-179-185-186) - IMPORTO INTERVENTO € 97.500,00.
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PERCORSO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA PIAZZA D'ARMI E PARCO COMMERCIALE "LA CITTADELLA" - IMPORTO INTERVENTO € 100.000,00
BONIFICA FABBRICATI DI STRADA ALLA DIGA - INTERVENTO PRELIMINARE DI SGOMBERO E DECONTAMINAZIONE MATERIALI PRESENTI IN PORZIONE DI FABBRICATO - IMPORTO INTERVENTO € 50.000,00. (ex deposito legnami)
LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - BONIFICA SITI 164 E 169 - LOTTO 1 - INTERVENTI DI RIMOZIONE AMIANTO IMPORTO INTERVENTO € 70.000,00.
BONIFICA DELLE COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO SITE IN VIA SERGIO OLIARO N. 13 - INTERVENTO SOSTITUTIVO DI BONIFICA A SEGUITO DI ORDINANZA N. 812/2016 - ESECUZIONE IN DANNO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI BONIFICA DEL SIN DI CASALE MONFERRATO - IMPORTO INTERVENTO € 35.000,00
LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - BONIFICA SITI 164 E 169 - LOTTO 2 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO E

RECUPERO AMBIENTALE - IMPORTO INTERVENTO € 60.000,00.
EFFICIENTAMENTO DISCARICA AMIANTO - REALIZZAZIONE PERCORSI DI SERVIZIO E RICOPERTURA PARZIALE CON TERRENO DEL MATERIALE CONFERITO". IMPORTO INTERVENTO € 50.000,00
MESSA IN SICUREZZA PALAZZINA EX UFFICI ETERNIT: INTERVENTO FINALIZZATO ALL'ACCESSIBILITA' AI LOCALI INTERESSATI DAL CONSOLIDAMENTO STATICO – € 41.852,69 (IVA INCLUSA)
INTERVENTO URGENTE DI BONIFICA E RIMOZIONE MATERIALI IN AMIANTO E MACERIE RINVENUTE NEI FOSSATI DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI VIA XX SETTEMBRE – € 6.710,00
INTERVENTO DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE LUDICHE DI VIA ADAM E PIAZZALE DUCA D'AOSTA € 13.328,50
RIQUALIFICAZIONE ATTREZZATURE LUDICHE AREA ANTISTANTE SCUOLA BISTOLFI € 35.300,00
INTERVENTO DI MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONI IN PORFIDO GIARDINI DI PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' E FONTANA DI VIALE CRISPI –€ 14.013,95
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA DI VIALE GIOLITTI CON INSERIMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA –REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA € 10.207,74

**PRINCIPALI LAVORI CONSEGNATI ED IN CORSO DI ESECUZIONE RIFERITI AL PROGRAMMA DI MANDATO
SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE**

STABILI COMUNALI	Note / Stato della pratica
SERVIZIO VERIFICHE BIENNALI E STRAORDINARIE ASCENSORI EX DPR 162/99 DI DURATA QUADRIENNALE (2017/2020) TRAMITE RICORSO AL ME.P.A.	IN CORSO
EDIFICI SCOLASTICI	
LAVORI DI AMPLIAMENTO CON REALIZZAZIONE PALESTRA, AULE DIDATTICHE E SERVIZI ACCESSORI PRESSO IL PALAZZO COVA ADAGLIO	RATICA FINANZIATA -SVOLGIMENTO GARA PER AFFIDAMENTO LAVORI IN CORSO
LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA AI FINI ANTINCENDIO PER N. 2 ASILI NIDO COMUNALI	IN CORSO
EDIFICI STORICI (CASTELLO DI CASALE MONFERRATO)	
RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE DEL CASTELLO (Lotto n. 7) - imp. compl.vo presunto € 750.000,00 - AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA	PRATICA NON FINANZIATA -PROGETTO ESECUTIVO CONCLUSO
IMPIANTI SPORTIVI	
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO "E. BIANCHI" DI OLTREPONTE – LAVORI COMPLEMENTARI	PRATICA FINANZIATA – GARA PER AFFIDAMENTO LAVORI IN CORSO

**PRINCIPALI LAVORI CONSEGNATI ED IN CORSO DI ESECUZIONE RIFERITI AL PROGRAMMA DI MANDATO
SETTORE TUTELA AMBIENTE**

AREA ATTREZZATA A DISCARICA CONTROLLATA MONOUSO PER AMIANTO: REALIZZAZIONE IMPIANTO DI GESTIONE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA - IMPORTO TOT PROGETTO € 105.000,00.
REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE COMPLETAMENTO ASSE DI PERIMETRAZIONE QUARTIERE VALENTINO TRATTO CORSO GIOVANE ITALIA PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' - IMPORTO INTERVENTO € 200.000,00.

LAVORI DI BONIFICA DEL CANALE DI SCARICO REFLUI AREA EX ETERNIT - IMPORTO INTERVENTO € 330.000,00.
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE, CONFINAMENTO E RECUPERO AMBIENTALE DELL'AREA DEL SITO N. 174 IN QUARTIERE RONZONE - IMPORTO INTERVENTO € 540.000,00.
RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA DI PERTINENZA AD USO ESCLUSIVO DELLA SCUOLA MATERNA "LUIGI BISTAGNO" DELLA FRAZIONE DI S. MARIA DEL TEMPIO - IMPORTO INTERVENTO € 94.500,00.
AREA ATTREZZATA A DISCARICA CONTROLLATA MONOUSO PER AMIANTO - TERZO LOTTO - VASCA E - IMPORTO INTERVENTO 3.550.000,00. Contratto firmato
PIANTUMAZIONE ALBERI NELLE AREE VERDI COMUNALI - IMPORTO INTERVENTO € 50.000,00.
REALIZZAZIONE PERCORSO DI COLLEGAMENTO TRA URBANIZZAZIONE PRIOCCO E AREA "EX ALTERA" - IMPORTO INTERVENTO € 55.000,00.
LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - LOTTO 17° AREE NON CONFINATE (CORTILI E E VANI INTERNI - SITI N. 123-127-153) - IMPORTO INTERVENTO € 120.000,00.
LAVORI INERENTI IL "PARCO ETERNOT - INTEGRAZIONI AREE LUDICO SPORTIVE - 1° LOTTO" IMPORTO INTERVENTO € 63.500,00.
BONIFICA DELLE COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO DI PORZIONE DI FABBRICATO SITO IN STRADA ALLA DIGA 2-4 - INTERVENTO SOSTITUTIVO DI BONIFICA A SEGUITO DI ORDINANZA N. 420/2016 - ESECUZIONE IN DANNO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI BONIFICA DEL SIN DI CASALE MONFERRATO - IMPORTO INTERVENTO € 300.000,00 (area commercio elettrodomestici)
DISCARICA MONOUSO PER AMIANTO - EFFICIENTAMENTO AREA SERVIZI - REALIZZAZIONE STRUTTURA PREFABBRICATA SU PIATTAFORMA AREA SERVIZI - IMPORTO INTERVENTO € 1.050.000,00
INTERVENTO DI BONIFICA IN DANNO COMPLESSO DI STRADA ALLA DIGA 2-4 - SGOMBERO E DECONTAMINAZIONE MATERIALI IN PORZIONI DI FABBRICATO, RIMOZIONE RIFIUTI VARI E MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO - LOTTO 1 - (cortile e interni zincatura) IMPORTO INTERVENTO € 760.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREE GIOCO SCOLASTICHE - RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA SCUOLA MEDIA "LEARDI" -. IMPORTO INTERVENTO € 150.000,00
LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - LOTTO 18° AREE NON CONFINATE (CORTILI E AREE - SITI N. 184 E 135) - INTERVENTO € 100.000,00 (in avvio)
LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - LOTTO 13° AREE CONFINATE (SOTTOTETTI CONDOMINI MULTIPIANO - SITI N. 161-172-173) - IMPORTO INTERVENTO € 240.000,00 (In avvio)
BONIFICA FABBRICATI DI STRADA ALLA DIGA 2-4 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA INTERNA DI PORZIONE DI FABBRICATO - LOTTO 2 - INTERVENTO € 80.000,00 (deposito legnami)
SIN DI CASALE MONFERRATO - EFFICIENTAMENTO DISCARICA AMIANTO: INTERVENTO DI PREDISPOSIZIONE PER COLTIVAZIONE PARTE DI VASCA IN RILEVATO - TERZO LOTTO - IMPORTO INTERVENTO € 50.000,00
PRINCIPALI LAVORI PROGETTATI DA AVVIARE RIFERITI AL PROGRAMMA DI MANDATO SETTORE TUTELA AMBIENTE
SIN DI CASALE MONFERRATO - LAVORI DI BONIFICA-MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'AREA EX PIEMONTESE - AREA B - IMPORTO INTERVENTO € 3.450.000,00
SIN DI CASALE MONFERRATO - INTERVENTO DI BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL TRATTO DI CANALE LANZA IN ADIACENZA ALL'AREA DELL'EX STABILIMENTO ETERNIT -IMPORTO INTERVENTO € 6.120.500,00
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI - INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE OLTREPONTE - IMPORTO INTERVENTO € 300.000,00
RIQUALIFICAZIONE ALBERATE E PARCHEGGI ALBERATI - RIQUALIFICAZIONE AREE A PARCHEGGIO VIA DELLA NON VIOLENZA -IMPORTO INTERVENTO € 65.000,00

RIQUALIFICAZIONE AREA ALBERATA DI PIAZZA SAN FRANCESCO CON INSERIMENTO ACCESSO PROTETTO PER ISTITUTO SCOLASTICO - IMPORTO PROGETTO € 200.000,00
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL TRATTO INIZIALE DI STRADA ALLA DIGA - IMPORTO INTERVENTO € 350.000,00. (contratto revocato da riappaltare)

GESTIONE DEL TERRITORIO

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
C.I.L. - Comunicazione inizio lavori	487	588	739	684
D.I.A./S.C.I.A. edilizia (comprese varianti)	400	356	296	275
Certificati destinaz.urbanistica	153	140	150	126
Variante permessi edilizi	22	15	18	6
Permessi edilizi	74	85	82	54
Ordinanze	28	13	12	3
Abitabilità / Agibilità	102	92	122	130
Dichiarazioni, proroghe e volture	4	12	10	4
Strumenti urbanistici redatti (PRGC e varianti)	2	1	0	2
Strumenti urbanistici esecutivi redatti	0	3	0	1
Autorizzazione insegne e targhe sanitarie	63	63	73	71
Autorizzazione passi carrai	26	17	19	19
Autorizzazioni paesaggistiche	9	19	20	21

Sopralluoghi	196	146	158	143
Sanatorie per abusi edilizi	91	80	137	180

ISTRUZIONE PUBBLICA

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Strutture - Refettori	18	18	18	18
Domande presentate per refzioni scolastiche	2.390	2.016	1.912	1.865
Pasti erogati bambini scuola infanzia	95.468	88.739	83.497	80.211
Pasti erogati bambini scuola primaria	144.758	148.963	138.763	137.931
Pasti erogati bambini scuola sec. 1°	8.453	6.569	4.081	3.637
Pasti erogati bambini centri estivi	5.881	5.669	5.101	5.160
Alunni trasportati con scuolabus	66	58	49	31
Iscritti pre scuola	282	262	252	260
Iscritti post scuola	229	203	217	207

CICLO DEI RIFIUTI

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
--	------------------	------------------	------------------	------------------

Indifferenziati	q.li 68.266	q.li 69.013	q.li 71.064	q.li 69.757
Differenziati	q.li 101.994	q.li 98.932	q.li 100.356	q.li 97.526
Ingombranti	q.li 7.553	q.li 7.625	q.li 10.438	q.li 7.650
Giardini e verde	q.li 11.310	q.li 9.860	q.li 8.862	q.li 7.961

SOCIALE

Asili nido								
	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
Iscritti	125		124		130		135	
Domande pervenute	174		165		141		150	
Domande evase	174		165		141		150	
Totale frequenze	18.792		17.933		18.356		18.367	
Giorni di apertura	203		206		205		202	
Pasti erogati bambini	18.495		18.534		18.820		18.294	

Servizi sociali								
	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
Anziani soggiorni marini/montani	54		58		62		28	
Case popolari da bando	domande	assegnazioni	domande	assegnazioni	domande	assegnazioni	domande	assegnazioni
	379	22	295	29	266	30	253	13
Case popolari per emergenza	domande	assegnazioni	domande	assegnazioni	domande	assegnazioni	domande	assegnazioni
	21	11	27	15	24	18	46	18
Contributi affitto	domande	assegnazioni	domande	assegnazioni	domande	assegnazioni	domande	assegnazioni

	234	--	234	196	225	198	0	0
Fondo sociale	domande	assegnazioni	domande	assegnazioni	domande	assegnazioni	domande	assegnazioni
	155	93	147	115	168	142	192	192
Indigenti esenti ticket	76		37		67		55	
Fruitori servizio pasti a domicilio	20		16		16		0	
Assegni per maternità a madri disoccupate	41		39		61		54	
Assegni a nuclei familiari indigenti (3 figli)	84		56		42		43	
Rilasci alloggi per sfratto e/o decadenza	105		57		29		29	
Integrazione abbonamento autobus ad ultra 65enni	2.400		2.400		2.400		2.400	
Agevolazioni mezzi pubblici invalidi	37		31		45		24	

TURISMO

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
Partecipazione a fiere/convegni	1		2		3		4	
Manifestazioni effettuate	20		25		30		20	
Visitatori	100.000		150.000		120.000		125.000	
Richieste informazioni turistiche	9.000		11.657		13.781		11.200	
Domande per partecipazione e bandi/ contribuzioni/ iniziative:	emesse	accolte	emesse	accolte	emesse	accolte		
	1	1	3	2	2	0		

Principali eventi culturali organizzati nell'arco del mandato

ANNO 2014

“Festival di Tango Argentino” - Festival culturale e esperienziale sul Tango e sulla cultura argentina. Edizioni negli anni successivi.
“Mosaico – Voci e Colori del Ravasenga” - Edizioni negli anni successivi.
ANNO 2015
“Grafica ed ex-Libris” - Mostra collettiva internazionale in collaborazione con Associazione “Gruppo Arte Casale” - Varie edizioni
ANNO 2016
“Monferrato Fluttuante” - Progetto multi disciplinare che ha messo in scena la cultura tradizionale contemporanea Giapponese, i suoi valori estetici e attrattivi, la qualità mediante percorsi espositivi, concerti e laboratori.
“Donna in Arte” - a cura del Circolo Culturale Ravasenga. Varie edizioni
ANNO 2017
“Re/Turning Out” Collezione FRAC - Fondo Regionale per l’Arte Contemporanea. Evento espositivo internazionale, svolto in collaborazione con Cittadellarte – Fondazione Pistoletto e Regione Piemonte.
“Casale e il Monferrato nella matita di Lele Luzzati” - Valorizzazione delle sagome raffiguranti “Personaggi illustri della città” opera del maestro Luzzati di proprietà del Comune di Casale Monferrato. Restauro in collaborazione con il Museo Luzzati e allestimento dedicato ai personaggi storici illustri permanente.
“REBUILDING SPACES - 10 artisti in dialogo sul concetto di spazio” Mostra collettiva internazionale
Mostra fotografica legata al Progetto “SINFONIA” , percorso visivo sul patrimonio architettonico e ambientale
“Il Castello Nascosto” a cura dell’Associazione Arte e Storia
ANNO 2018
“Che resta/was bleibt/quello che rimane” - Percorso espositivo in collaborazione con il Complesso Museale di Palazzo Ducale di Mantova.
“Casale Monferrato, la piazzaforte europea del Rinascimento” - Esposizione dedicata alla Cittadella di Casale Monferrato – In collaborazione con il Complesso Museale di Palazzo Ducale di Mantova.
“Landscape Perception” - Mostra personale di Mark Cooper, con la partecipazione di Manuel Cazzola.
“Filari di luce Monferrato” a cura di Club per l’Unesco di Vignale Monferrato con opere di Silvano Ghirardo, Alberto Maffiotti e Domenico Rota
“Aperto per cultura” - Coorganizzazione con Energica s.r.l.
“Ex voto – Simposio internazionale d’arte contemporanea” - In collaborazione con l’Associazione austriaca c/o:K – Institut Fuer

Kunstinitiativen, con la partecipazione estesa ad artisti italiani e giapponesi, oltre che con il Rettorato del Santuario del Sacro Monte di Crea, la Diocesi e con l'Ente Trevisio di Casale Monferrato.

“Good morning... good night. Cinque artiste e una curatrice dall'Iran. The sequel” In collaborazione con il Complesso Museale di Palazzo Ducale di Mantova

Celebrazioni del centenario Paolo Desana e del bicentenario Giuseppe Antonio Ottavi

“Tracce di cemento: archeologia industriale in Monferrato” Acquarelli di Lorenzo Dotti

“Mostra Iconografica sulla fine della Prima Guerra Mondiale”

“Its all about love” Reportage fotografico a cura di Stefano Lotumolo

“Arte Criminologica” a cura del criminologo Roberto Paparella

3.1.1.1. CONTROLLO STRATEGICO

Gli indirizzi di governo, approvati con deliberazione C.C. n.33/2014, possono riassumersi nelle seguenti linee strategiche : *1. Recuperare le leve dello sviluppo economico; Potenziare la qualità ambientale e territoriale, 3.Promuovere la coesione; 4. Sviluppare la solidarietà sociale; 5. Rilanciare la cultura.* Esse a loro volta sono state declinate, a partire dall'anno 2016, nel Documento Unico di Programmazione triennale, come segue

SETTORE AFFARI GENERALI

Obiettivo strategico 01.01 – Favorire la partecipazione, la trasparenza e l'accessibilità, quali percorsi da seguire per avvicinare l'Amministrazione ai cittadini e dare concretezza al valore della cittadinanza attiva e favorire alleanze territoriali da associare per superare problemi comuni. Recuperare e potenziare il ruolo di Centro zona e riferimento per i Comuni del territorio.

Finalità

Individuazione di nuove alleanze territoriali e di promozione della cittadinanza attiva, mediante lo studio e l'approfondimento delle possibili soluzioni amministrative ideali a garantire lo sviluppo:

- di una responsabilità collettiva capace di attivare le energie sociali ed economiche disponibili, secondo una visione innovativa dei ruoli, rispettivamente assunti dall'Amministrazione e dalla cittadinanza ed alla luce del principio di sussidiarietà sancito dall'art.118 u.c. della Costituzione, che riconosce la legittimazione dei cittadini nell'intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale

- dei rapporti interistituzionali e delle collaborazioni con il territorio per un'azione sinergica di rilancio dell'area casalese

Ciò ha significato lo sviluppo di linee di azione orientate al perseguimento degli obiettivi operativi di *“Favorire la cittadinanza attiva”* e di *“Individuazione di nuove alleanze territoriali”*

Risultati

“Favorire la cittadinanza attiva”

Favorire la cittadinanza attiva significa dare concreta attuazione ai principi costituzionali e statutari di sussidiarietà e di partecipazione, riconoscendo la legittimazione dei cittadini nell'intraprendere autonome iniziative, in forma singola o associata, per il perseguimento di finalità di interesse generale.

Riconoscendo il ruolo fondamentale ad esse riconosciute dalla Statuto Comunale quale strumento principale attraverso cui le associazioni della società civile esercitano un ruolo di partecipazione ai procedimenti fondamentali, fin dalla fase di elaborazione, di presentazione di proposte di iniziative di interventi e di verifica periodica dell'attività amministrativa, sono state istituite n.8 Consulte (per il Lavoro e le Attività Economiche, per le Donne e le Pari Opportunità, per la Cultura, per i Giovani, per le Associazioni Sportive, per gli Studenti e per la Famiglia).

Numerose e proficue sono state le collaborazioni avviate nel corso del mandato con le molteplici espressioni dell'associazionismo presenti in Città, sia per la realizzazione di iniziative specifiche (collegate ad eventi quali Expo 2015) sia per lo svolgimento di attività più articolate. Avvalendosi degli strumenti amministrativi dei protocolli di intesa e/o degli accordi di collaborazione, è stato possibile avviare percorsi di interazione in diversi campi: dalla promozione del territorio (protocollo di intesa per attività espositive di promozione del mondo produttivo del Monferrato casalese in occasione di Expo 2015, accordo di collaborazione con il gruppo STAT per la realizzazione di un progetto di servizi di collegamento ad Expo 2015, protocollo d'intesa con l'Osservatorio del Paesaggio del Monferrato casalese) all'offerta di servizi gratuiti alla cittadinanza (Protocollo di intesa con il Collegio Notarile e con l'Ordine dei Commercialisti per un servizio di consulenza gratuita, accordo di collaborazione con il Tribunale, la Procura e l'ordine degli Avvocati di Vercelli per la volontaria giurisdizione, Accordo di collaborazione con la Camera di Commercio di Alessandria per erogazione di servizi alle imprese. Protocollo di intesa con l'Associazione "Senza fili senza confini" per realizzazione di una rete a banda larga wi-fi nelle frazioni), dalla promozione sportiva (accordo di collaborazione con l'Associazione Nuove Frontiere per uno studio di fattibilità campo sportivo) alle manifestazioni (accordo di collaborazione con le associazioni combattentistiche per attività di assistenza), dalla tutela del patrimonio comunale (accordo di collaborazione con la Pro Loco di Terranova per la pulizia dell'ex scuola) alle agevolazioni per studenti (protocollo di intesa con gli operatori commerciali per la Carta “lo studio”).

La disponibilità, l'impegno e la generosità che da sempre contraddistinguono il mondo dell'associazionismo locale hanno inoltre trovato giusto riconoscimento nel conferimento della Medaglia d'oro al merito civico all'Associazione Alpini (ottobre 2017), alla Presidente dell'ANFFAS casalese (dicembre 2018), all'AVIS (dicembre 2018) e della Civica benemerita all'Associazione ALT 76 (maggio 2018).

Favorire la partecipazione significa anche incrementare ed ampliare la trasparenza dell'azione amministrativa. Aderendo pienamente alle indicazioni del legislatore nazionale, l'Amministrazione ha via via implementato la pubblicazione dei dati sul sito “Amministrazione Trasparente”, ha adottato

apposito Regolamento per l'accesso civico generalizzato (FOIA), ha promosso e realizzato “Giornate della trasparenza” dedicate in particolar modo alle Scuole Superiori.

“Individuazione di nuove alleanze territoriali”

Il ruolo strategico di Casale quale centro di riferimento per l'intero territorio è stato sviluppato nel corso del mandato, sia a livello locale che a livello nazionale, lungo le due principali direttrici della promozione del territorio da un lato e della tutela dei diritti fondamentali dei cittadini in materia di bonifica da amianto, di sanità, di trasporti e di messa in sicurezza del territorio.

A livello locale si ricorda in particolare:

- il confronto politico e l'approfondimento giuridico-amministrativo condotti nell'anno 2016 in merito all'ipotesi di una fusione con il Comune di Camagna Monferrato, ipotesi non realizzata per il venir meno dei necessari presupposti politico-amministrativi, ma lo studio di fattibilità della quale ha comunque consentito di disporre di una “fotografia” aggiornata dell'Ente, la cui principale caratteristica si conferma l'essere centro di riferimento del suo territorio.

- gli accordi di collaborazione, protocolli di intesa e convenzioni per la realizzazioni di progetti e programmi di sviluppo del territorio, tra i quali si citano:

- il protocollo di intesa per la promozione di iniziative ed attività finalizzate a valorizzare il sistema istituzionale, economico e sociale del Monferrato che si è poi successivamente modulato sul progetto “European Community of Sport 2017”
- il protocollo di intesa per l'elaborazione dello studio di fattibilità del progetto denominato “Una porta sul Monferrato degli Infernot” e per la successiva realizzazione
- il protocollo di intesa con Assocanapa per la promozione della coltivazione e lavorazione della canapa nel contesto di recupero urbanistico e sociale del territorio oggetto di bonifica da inquinamento da amianto dal quale ne è derivata l'adesione al progetto “Canaperpi – Canapa per il Piemonte” predisposto da Assocanapa in riferimento al Bando regionale 1/2016 del PSR FEASR 2014/2020
- il protocollo di intesa con il Comune di Vercelli per azioni finalizzate alla promozione, tutela e sviluppo del territorio.
- il protocollo di intesa per il ripristino delle linee ferroviarie Casale -Mortara e Casale -Vercelli

A livello nazionale si ricordano in particolare:

- **la candidatura al titolo di Capitale Italiana della Cultura 2020** e soprattutto la sua ammissione tra le dieci Città finaliste , grazie ad un progetto basato sulla convinzione che cultura non significa solo bellezza artistica, paesaggistica e naturalistica, ma anche capacità di reinventarsi, avvalendosi dell'apporto sinergico di tutte le realtà istituzionali, pubbliche e private, operanti sul territorio. La positiva esperienza si è poi prolungata attraverso un protocollo di intesa con il quale il Comune di Casale Monferrato e le altre Città finaliste convengono di cooperare per realizzare il progetto “**Grand Tour delle Capitali Italiane della Cultura 2020**”, percorso triennale di sviluppo sinergico a base culturale

- **la candidatura quale sede di un Centro di ricerca ENEA** per la realizzazione dell'esperimento DTT (Divertor TokamaK Test). Pur non raggiungendo l'obiettivo finale di aggiudicarsi il progetto, la candidatura e la relativa redazione del dossier hanno permesso non solo di presentare a livello nazionale le potenzialità del nostro territorio ma anche di confrontarsi anche con le diverse componenti della società civile che in svariate occasioni (commissioni consiliari ad hoc ed una seduta "aperta" del Consiglio Comunale) hanno manifestato all'Amministrazione le differenti posizioni sull'argomento.
- L'aver ospitato la **III^ Conferenza Governativa Nazionale sull'Amianto** (24 e 25 novembre 2017), quale riconoscimento del ruolo propulsivo svolto negli anni dalla Città nella lotta per la bonifica dall'amianto
- **l'istituzione**, a partire dal 2017, **del "Premio Vivaio Eternot"** che contribuisce a promuovere l'immagine di Casale Monferrato quale esempio virtuoso di Città resiliente, che anziché soccombere al proprio passato doloroso trae da questo stimolo e ragione di rinascita.

Lotta all'inquinamento da amianto

L'inizio del mandato amministrativo è stato particolarmente segnato dalla pronuncia (novembre 2014) della Corte di Cassazione che, nell'ambito del maxi processo Eternit, ha annullato senza rinvio la sentenza della Corte di Appello di Torino di condanna a 18 anni di reclusione di Stephan Schmidheiny - in qualità di proprietario, dichiarando la prescrizione del reato di disastro ambientale doloso permanente. Immediata è stata la reazione dell'Amministrazione ed in particolare del Sindaco che, attraverso incontri con le massime cariche istituzionali, ha sollecitato l'attenzione del Governo e del Parlamento per ottenere idoneo sostegno nella prosecuzione della lotta all'amianto, sia sotto il profilo della tutela giuridica che sotto il profilo economico. Il primo importante risultato è stato conseguito con la Legge di Stabilità 2015, che ha previsto lo stanziamento di 25.000.000,00 di Euro all'anno per il triennio 2015-2017 per proseguire le bonifiche dei siti dei Comuni di Casale Monferrato e Napoli-Bagnoli. Si è quindi avviato un percorso di confronto e condivisione con il Governo che ha permesso anche di conseguire una rinnovata e più adeguata normativa in materia di ecocreati.

In ambito locale gli interventi a sostegno delle bonifiche effettuate dai privati si sono concretizzati nella stipula di **protocolli di intesa** finalizzati a rendere agevole l'accesso dei privati al credito e/o mutui ipotecari per effettuare tali interventi, ottenere il contenimento dei costi di bonifica sulla base di preventivi semplici e trasparenti, attivare collaborazioni con le associazioni professionali affinché l'utenza possa beneficiare di professionalità tecniche formate, qualificate ed aggiornate sul tema specifico dell'amianto.

Con l'istituzione del **Comitato di garanzia per l'informazione e la comunicazione**, inoltre, l'Amministrazione ha avviato una stabile rete di interazione informativa e comunicativa con la cittadinanza, garantendo la massima trasparenza ed accessibilità delle informazioni relative alle azioni intraprese in tema di lotta all'inquinamento da amianto.

Tutela del diritto alla salute

Continuo impegno è stato profuso dall'Amministrazione nel difficilissimo compito di garantire la piena applicazione del diritto fondamentale dei cittadini alla tutela della salute, compito assolto attraverso continui confronti con le autorità regionali ed aziendali per scongiurare

l'impovertimento della struttura sanitaria, per potenziare l'UFIM e per rivendicare le legittime aspettative del territorio in tema di offerta sanitaria pubblica. Le criticità via via incontrate sono state inoltre puntualmente approfondite con la "Commissione Speciale Temporanea per l'Offerta Sanitaria nel Distretto Casalese", operativa nel biennio 2015-2016

Obiettivo strategico 01.02 – Incentivare la semplificazione amministrativa individuando ed adottando misure utili a facilitare la vita degli utenti: cittadini, aziende, Istituzioni, Enti e personale dipendente.

Finalità

Svolgere, attraverso l'articolazione del Settore in Ufficio Affari Generali, Ufficio Contratti e Avvocatura Civica, la funzione di impulso, coordinamento e collaborazione nella creazione di un complesso integrato di flussi procedurali e di controlli, idoneo a costituire un valido supporto per le scelte decisionali, per i processi di razionalizzazione della gestione e della spesa, per un'efficace prevenzione della corruzione, per un concreto sviluppo della legalità e per una maggiore rispondenza dell'operato dell'Ente alle esigenze dei cittadini.

Lungo l'intero arco temporale del mandato amministrativo 2014-2019, tali finalità sono state perseguite attraverso obiettivi operativi incentrati sulla "Semplificazione e dematerializzazione", sulla "Prevenzione della Corruzione e sviluppo della legalità", sulla "Riduzione del contenzioso" e sulla piena operatività della Centrale Unica di Committenza

Risultati

Semplificazione e dematerializzazione

E' stato completato il percorso di dematerializzazione degli atti ed attualmente l'Ente redige in formato digitale i verbali di deliberazione della Giunta e del Consiglio Comunale, le determinazioni dirigenziali, le ordinanze sindacali e dirigenziali. L'utilizzo della piattaforma dedicata Sicraweb consente la riunione dei principali atti amministrativi (delibere, ordinanze, determinazioni) in un unico data base, integrato con il sistema informatico di protocollazione e di pubblicazione on line, che rende anche più agevole e tempestiva la ricerca di atti pregressi.

Prevenzione della Corruzione e sviluppo della legalità:

Nel corso del mandato sono stati regolarmente adottati i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2015/2017 – 2016/2018 – 2017/2019 – 2018/2020), monitorando in particolare la completa attuazione delle misure di contrasto in essi previste. L'adozione di apposite discipline regolamentari relative al diritto di accesso civico- accesso civico generalizzato e alla tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower), nonché la formazione annuale del personale, sia a livello generale che a livello specifico, hanno consentito di incrementare e

rafforzare le misure anticorruzione a disposizione dell'Ente. Nell'anno 2018, inoltre, è stata realizzata una ricognizione straordinaria della mappatura dei processi e della valutazione del rischio, secondo modalità e criteri più aderenti alla realtà dell'Ente.

Dal 2017 sono state organizzate le “Giornate della trasparenza”, inizialmente rivolte agli studenti delle Scuole Superiori casalesi e poi estese anche agli Ordini Professionali e alle Associazioni di categoria interessati e, quando è stato possibile, sono stati realizzati incontri, aperti alla cittadinanza, con importanti protagonisti della lotta alle mafie (si ricorda in proposito la testimonianza di Don Luigi Ciotti- Presidente di Libera – in occasione della Giornata dell'impegno e della corresponsabilità, celebrata presso il Municipio il 26 maggio 2018).

Nell'ambito dello sviluppo della legalità, infine, di particolare rilievo risulta la sottoscrizione – avvenuta nel mese di febbraio 2016 a conclusione e perfezionamento del percorso istruttorio svoltosi nell'anno 2015 – del Protocollo di Legalità da parte della Prefettura di Alessandria e del Comune di Casale Monferrato per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata relativamente agli interventi urgenti di bonifica nel sito di interesse nazionale di Casale Monferrato.

Riduzione del contenzioso

L'Avvocatura Civica ha progressivamente incrementato il numero dei contenziosi patrocinati in proprio o congiuntamente, limitando il ricorso a professionisti esterni solo in casi particolari o per difetto di abilitazione avanti le Corti superiori. Si è inoltre rafforzato il confronto preliminare tra i vari Uffici della struttura comunale e l'Avvocatura Civica nella fase c.d. di “pre contenzioso”, consentendo in tal modo una maggiore e tempestiva tutela degli interessi dell'Ente. Parallelamente, nel corso del mandato è stato rafforzato il monitoraggio del contenzioso dell'Ente, creando un'apposita banca dati informatica che raccoglie tutte le cause pendenti e consente una verifica in tempo reale del loro andamento. La ricognizione effettuata ha inoltre consentito di intervenire, ove possibile, per una riduzione del contenzioso, specie se radicato da lungo tempo.

L'avvio del processo telematico nel mese di gennaio 2015 presso il competente Foro di Vercelli, ha reso necessaria la messa a regime, nei termini, della piattaforma Easylex acquisita dall'Ufficio che ha curato altresì la connessione con Polisweb, link ufficiale di accesso del Ministero per le funzionalità del Processo Civile Telematico.

L'Avvocatura Civica, infine, ha coordinato il raggiungimento di apposito accordo con il Tribunale e la Procura di Vercelli, l'Ordine degli Avvocati di Vercelli e l'Associazione “Avvocatura Casalese” per l'attivazione dell'Ufficio per la Volontaria Giurisdizione, che consente di mantenere, a livello decentrato e a vantaggio dell'utenza cittadina e del territorio, alcuni servizi giudiziari.

Centrale Unica di Committenza

La Centrale Unica di Committenza svolge puntualmente la propria attività, ponendo le proprie competenze professionali a servizio della struttura e di tutti gli Enti aderenti, territoriali e non, sulla base di apposita convenzione che la Centrale Unica mantiene costantemente aggiornata alle evoluzioni normative in materia.

A partire dall'anno 2015, infatti, è stata stipulata una prima convenzione con 29 Comuni e si è provveduto alla registrazione, sull'apposita piattaforma dell'ANAC, di tutti i Responsabile Unici del Procedimento interessati. Nel corso del 2017 è stata estesa l'attività della CUC anche ad Enti

non locali ma ugualmente presenti sul territorio. Nell'anno 2018, infine, si è provveduto a redigere il nuovo schema di convenzione, aggiornato alla normativa sopravvenuta e attualmente la Centrale Unica di Committenza svolge la propria attività a servizio di n. 26 Comuni e di n. 2 Enti

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Obiettivo strategico 01.03 – Rafforzare il bilancio e attivare gli strumenti per incrementare e/o ottimizzare le risorse messe a disposizione dallo Stato, dalla Regione e dall'Europa. Contenere il debito e massimizzare gli investimenti. Puntare sulla razionalizzazione interna delle procedure per liberare risorse.

Finalità e risultati

Il programma di Mandato ha posto l'accento su alcuni aspetti aventi ricadute dirette sulle scelte di tipo finanziario. Nelle attività di recupero delle leve per lo sviluppo economico, infatti, non possono che essere collocate le scelte economico/finanziarie, poste alla base dei documenti di programmazione. Con il rafforzarsi del ruolo della programmazione quale fulcro dell'attività amministrativa, l'Amministrazione è chiamata a guidare il processo di definizione del bilancio verso un maggiore controllo delle entrate e delle spese al fine di garantire non soltanto il rispetto delle normative, ma anche la più adeguata razionalizzazione delle risorse, con l'obiettivo di massimizzare il margine di azione dell'Amministrazione stessa, garantito dalle risorse economiche disponibili.

In tal senso, sono proseguite le azioni di ristrutturazione del debito, la stesura di proposte di risparmi per la fornitura di servizi e beni in collaborazione con gli altri uffici dell'Ente. Azioni tese a liberare risorse, puntando sulle possibili economie di scala.

Rispetto agli obiettivi compresi nel generale obiettivo strategico in argomento, l'Amministrazione ha agito su diverse direttrici.

Riduzione del debito e sua rimodulazione

Preso atto della situazione debitoria del comune è stata attuata, innanzi tutto, una operazione di verifica delle singole posizioni debitorie per verificarne il livello strategico. Successivamente, nel corso del 2015 si è operata una devoluzione per € 2.031.681,01 al fine finanziare l'intervento di recupero, riuso ed adeguamento funzionale del palazzo Cova-Adaglio.

Nel corso degli esercizi successivi, e fino al 2018, l'Amministrazione non ha attivato nuovi mutui ed ha provveduto a ridurre le singole posizioni debitorie a fronte della chiusura dei lavori, senza effettuare ulteriori devoluzioni. Questo ha inevitabilmente comportato una progressiva riduzione dell'impatto degli interessi passivi e della spesa per il rimborso dei prestiti, come riscontrabile nelle tabelle contenute nella apposita sezione della presente. Infine, nel corso del 2017, l'Amministrazione ha provveduto a estinguere anticipatamente alcune posizioni debitorie per un totale

complessivo di € 119.411,25. Anche questa operazione ha determinato ulteriori risparmi sul bilancio. Nel corso del 2018, invece, è stato sottoscritto un accordo con la Regione Piemonte per l'esecuzione di un lavoro di riqualificazione urbana, che prevede la sottoscrizione di un finanziamento con Finpiemonte. Tale operazione finanziaria è qualificata quale debito ed avrà ricadute finanziarie nei prossimi bilanci. Ugualmente, è stato programmato un rinnovo contrattuale per l'illuminazione pubblica che, nel prevedere una importante operazione di riqualificazione energetica, prevede un rimborso in dieci anni a partire dal 2020.

Ristrutturazione dei criteri di approvvigionamento

Per garantire una più rapida risposta alle necessità, un minor spreco di risorse e un maggior controllo sulle procedure è stato realizzato un programma di gestione del magazzino economale che permette una gestione e puntuale da un lato dei fabbisogni degli uffici periferici e, dall'altro, di monitorare i consumi di beni, al fine di ridurre gli sprechi. L'analisi dei fabbisogni, finalizzata al generale miglioramento dei livelli di efficienza negli approvvigionamenti, prevede il coinvolgimento delle strutture periferiche beneficiarie delle forniture ed aumenta i livelli di consapevolezza nella successiva fase di gestione dei contratti. Si specifica che il provveditorato/economato garantisce oltre 40 tipologie di forniture di beni e servizi per un ammontare annuo complessivo di oltre un milione di euro.

Si è, inoltre, grazie alla collaborazione con il servizio Sistemi Informatici, definito un processo di razionalizzazione delle stampanti e delle multifunzione, nonché della telefonia. Dopo aver effettuato una ricognizione degli apparecchi presenti presso tutte le postazioni di lavoro, si è condiviso un piano di sostituzione delle stampanti locali con punti di stampa di rete e la digitalizzazione del centralino e delle linee telefoniche. Anche in questo caso, il fine ultimo era quello di aumentare la funzionalità degli uffici e ridurre i costi e gli sprechi. L'impatto economico ha raggiunto il suo apice nella telefonia registrando la riduzione di circa la metà dei costi a parità di servizio.

L'Amministrazione, per agevolare l'utenza ha garantito, nel quinquennio, il servizio Cassa Economale, evitando che i cittadini si debbano recare agli sportelli della Tesoreria per effettuare i pagamenti dei servizi e dei diritti (rette dei nidi, dei centri estivi, bolli,) e che gli uffici debbano provvedere direttamente anche agli acquisti minuti mediante adozione di specifici atti di acquisto.

Obiettivo strategico 01.04 – Disegnare un percorso strutturale di contenimento dell'onere tributario e realizzazione di una modulazione della tassazione equa definendo parametri di riferimento funzionali ad una tassazione più "giusta".

Finalità e risultati

Partendo dal presupposto che le entrate tributarie rappresentano una delle risorse fondamentali dell'Ente, le principali finalità contenute nel Programma di Mandato dell'Amministrazione uscente in materia di politiche tributarie, risiedono nei concetti di "ridistribuzione della ricchezza" e di

“tassazione equa”, in base ai quali tutte le fasce di popolazione della città possano usufruire dei servizi essenziali ma, al contempo, partecipino in modo commisurato alle proprie capacità al finanziamento dei servizi mediante l’assolvimento degli obblighi fiscali.

Dati tali presupposti, risulta essenziale saper modulare costantemente un’imposizione fiscale rispettosa delle difficoltà e delle fasce più deboli della collettività, ma anche garantire una efficace attività di recupero fiscale che diventa un primario obiettivo dell’Amministrazione, oltre che attività fondamentale ed obbligatoria degli uffici.

In quest’ottica il programma di attività strettamente collegate a tali finalità strategiche si è concentrato su quelle sotto riportate.

Regolamento IUC - Imposta Unica Comunale

Nel 2014 e a seguire negli anni successivi sono state recepite le norme per l'introduzione della IUC (imposta unica comunale), e l'Amministrazione ha deciso di sfruttare le possibilità offerte dalla normativa per applicare alcune agevolazioni con la finalità di alleviare quanto possibile le difficoltà sempre crescenti delle famiglie e del sistema produttivo

TARI → Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell’utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 30% sulla parte variabile della tariffa. Alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell’ambito delle attività agricole e vivaistiche si applica una riduzione del 5% sulla parte variabile della tariffa.

Il regolamento adottato prevede altresì la riduzione del 25% della tariffa ai locali adibiti a civile abitazione occupati da un nucleo familiare il cui reddito complessivo annuo non sia superiore a:

- Singolo € 12.584,00
 - Due persone € 20.591,00
 - Tre persone € 30.889,00
 - Quattro ed oltre € 32.031,00
- Oltre detto limite (€ 32.031,00) non sono previste agevolazioni

E’ stata, inoltre, prevista una agevolazione totale con riduzione al 100% per l'intera annualità per le abitazioni e le relative pertinenze delle persone o delle famiglie indigenti che usufruiscono di sussidi a titolo minimo alimentare o minimo vitale da parte del Servizio Socio Assistenziale.

TASI → Sono state introdotte detrazioni specifiche in base alla rendita catastale:

- € 100 per rendite catastali fino ad € 300. in questo caso non è dovuto alcun versamento TASI.
- € 50 per rendite catastali da € 300,1 a € 400
- € 25 per rendite catastali da € 400,01 a € 500
- Nessuna detrazione per rendite catastali superiori a € 500,01

Regolamento Entrate

Consapevoli delle difficoltà che sempre più si segnalano nell'onorare il pagamento delle tasse e tributi, a fronte della registrata disponibilità e volontà dei contribuenti ad onorare il pagamento delle imposte dovute a fronte della possibilità di godere di un sistema di rateazione più strutturato, l'Amministrazione ha provveduto alla modifica del regolamento delle entrate comunali per rimodulare limiti finanziari, temporali e di qualificazione del contribuente, prevedendo fino ad un numero massimo di dodici rate mensili.

Contrasto all'Evasione e agevolazioni

Se da un lato l'Amministrazione ha inteso aiutare coloro che hanno manifestato la volontà di onorare i propri debiti tributari verso il Comune, utilizzando le diverse opzioni contenute nei regolamenti, dall'altro ha proseguito nel compito di individuare le sacche di evasione totale e/o parziale. L'Amministrazione ha, con lo scopo di agevolare queste attività, aderito alle diverse procedure di rottamazione del contenzioso e della definizione agevolata delle ingiunzioni, passando per l'adozione delle attività di mediazione tributaria, che consentono di gestire, ove validamente possibile, le problematiche tributarie in sede extragiudiziale.

Semplificazione e trasparenza

Al fine di permettere al cittadino di comprendere con trasparenza e chiarezza gli obblighi e gli adempimenti fiscali, nonché offrire adeguati livelli di informazione e supporto, è stato realizzato e pubblicato sul sito del Comune un calcolatore per aiutare i cittadini alla quantificazione del pagamento dell'IMU ed è stato istituito apposito servizio di agevolazione per la cittadinanza, presso gli sportelli dell'ufficio tasse ed URP per il calcolo e la compilazione e la stampa degli F24. Infine l'Amministrazione ha approvato il regolamento per la disciplina dell'interpello ex Dlgs 156715, strumento utile per il miglioramento dei rapporti tra Comune ed utenza, teso a superare il più possibile le conflittualità in materia.

Ovviamente accanto a tali attività, collegate alle finalità strategiche relative, è stato garantito durante il quinquennio, il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, l'attività di assistenza per la gestione del contenzioso in materia tributaria, quella di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'Ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di sviluppo delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari e la gestione degli archivi informatici e dei data-base.

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE

Obiettivo strategico 01.05 – Innovare le metodologie di indagine, raccolta, aggiornamento, gestione e valutazione dei beni demaniali e patrimoniali, ottimizzandone risultati e potenzialità, garantendo la divulgazione ai fini istituzionali e normativi delle informazioni.

Finalità e risultati

La conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione, nonché punto di partenza per impostare azioni di riduzione dei costi gestionali di un patrimonio immobiliare importante e bisognoso di interventi e per individuarne l'utilizzo più conveniente.

L'obiettivo prioritario del programma di mandato è stata la ricerca della massima valorizzazione del patrimonio comunale e per realizzare tale risultato si è puntato innanzi tutto, sulla piena conoscenza del patrimonio, colmando una lacuna riscontrata nell'organizzazione dell'Ente.

Tale conoscenza deriva necessariamente dalle attività di analisi, rilievo, classificazione e stima dei valori dei cespiti immobiliari, dal costante aggiornamento catastale, nonché da una attenta programmazione delle attività di valorizzazione, che si esprime ogni anno in tre attività fondamentali:

- l'aggiornamento e l'approvazione dell'elenco degli immobili suddivisi in fabbricati e terreni con individuazione di quelli non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e di quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- la redazione e approvazione in C.C. del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008 ogni anno viene redatto e deliberato prima del bilancio di previsione (costituendone un allegato);
- la compilazione ed invio del rendiconto patrimoniale a valori di mercato istituito dal MEF – Portale del Tesoro - ai sensi dell'art. 2 c. 222 della legge 191/2009.

Per raggiungere l'obiettivo, si è operato su più fronti:

1. la creazione di schede inventario dettagliate ed esaustive in un'apposita sezione sull'applicativo informatico GisMaster Patrimonio Comunale collegato al SIT (che permette di gestire cartograficamente i beni comunali in modo coordinato con il Catasto, il Piano Regolatore e la Toponomastica);
2. l'aggiornamento e la revisione straordinaria dell'inventario consistente nella stima e aggiornamento del reale valore dei beni in relazione alla specifica categoria (Demanio, Patrimonio Indisponibile e Disponibile) applicando i nuovi criteri di valutazione previsti dai principi contabili del D.Lgs. 118/2011;
3. l'aggiornamento catastale di diversi fabbricati, indispensabile per un inventario conforme ai principi contabili (Scuola media e scuola materna Piccolo Seminario, Mercato Pavia e Salone Tartara, Ex Palazzo di Giustizia, Immobili eredità Curino nel Comune di Balzola, area risultante dalla demolizione della scuola media leardi, Colonia Alpina Campiglia Cervo, Palafiere, Stadio Natal Palli, ex Circolo di Viale Morozzo S.Michele);
4. la ricerca di risorse e opportunità per accrescere la visibilità degli immobili comunali, attraverso
 - l'utilizzo della piattaforma VOL – Valorizzazione On Line (valorizzazione on line), piattaforma operativa realizzata da Cassa Depositi e Prestiti con il portale "patrimoniopubblicoitalia.it";

- la partecipazione al Progetto PROPOSTA IMMOBILI 2016 con la candidatura del complesso ex Caserma Mameli di via Cavour e dell'ex Palazzo di Giustizia di piazza Bernotti al fine di usufruire di procedure semplificate di alienazione che in via ordinaria sono di esclusiva prerogativa del MEF-Agenzia del Demanio e al fine di promuovere processi di rigenerazione urbana e azioni mirate a tutelare il degrado di complessi immobiliari di proprietà pubblica in disuso;
 - la partecipazione al Progetto CAMMINI E PERCORSI dell'Agenzia del Demanio – avente ad oggetto immobili situati lungo il percorso ciclopedonale VENTO al fine di attrarre potenziali investitori privati nella ristrutturazione del bene attribuendogli una destinazione turistico ricettiva – con la candidatura di porzioni del Castello (Manica Nord e Manica Ovest);
 - la sottoscrizione del Protocollo di Intesa con l'Agenzia del Demanio per il Programma di valorizzazione unitario territoriale PUVAT finalizzato all'avvio di nuove iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico sottoscritto il 27.07.2018 con avvio del tavolo tecnico 4.9.2018. Nel Portafoglio dei beni oggetto del Programma di Valorizzazione il Comune ha previsto: il paraboloide, l'ex Palazzo di Giustizia, le due Caserme Mameli e le porzioni Manica Nord e Manica Ovest del Castello.
5. il tentativo di rilancio della domanda di immobili comunali che risente pesantemente della crisi del mercato immobiliare con una modifica delle destinazioni d'uso delle aree edificabili che possano suscitare maggior interesse tra i potenziali investitori avvenuta con l'approvazione della variante n. 24 al PRGC (DCC n. 42 del 11.07.2018)

Obiettivo strategico 08.01 - Adeguare il Piano Regolatore Generale alle necessità nascenti della città. Procedere allo sviluppo urbanistico della città senza consumare ulteriormente il suolo. Valorizzare le aree dismesse del territorio comunale mediante piani di intervento, di riqualificazione urbana e di recupero per contrastare il degrado di alcune zone cittadine.

Finalità e risultati

Durante l'arco temporale 2014-2018 sono state approvate le seguenti varianti urbanistiche e modificazioni al PRGC:

1. Variante n.23 del P.R.G.C approvata con delibera C.C. n. 42 del 29.07.2015;
2. Modificazione n. 12 del PRGC approvata con delibera C.C. n. 50 del 19/12/2017;
3. Variante n. 24 del P.R.G.C approvata con delibera C.C. n. 42 del 11.07.2018.

In particolare la Variante n. 24 ha riguardato:

1. il recupero funzionale ed edilizio di aree e/o edifici degradati, sottoutilizzati o con destinazioni d'uso non compatibili con il contesto residenziale circostante, limitando nel contempo il consumo del suolo riducendone l'edificazione prevista; in particolare, è stata inserita nella suddetta variante la trasformazione delle aree degradate da riqualificare di piazza Venezia introducendo la nuova destinazione di due subambiti pubblici: uno

riservato unicamente all'insediamento di attrezzature generali di interesse pubblico di carattere privato (subambito 8B) e l'altro per impianti di carattere speciale finalizzato alla localizzazione della nuova caserma dei Carabinieri (subambito 8C).

2. la razionalizzazione e riordino di parti di territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale (parchi, impianti sportivi e ricreativi, impianti tecnologici, ecc) anche di carattere privato, in relazione alle previsioni della pianificazione sovracomunale e alle caratteristiche territoriali/ambientali del contesto;
3. l'adeguamento del P.R.G.C. vigente al D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) con l'individuazione delle aree di interesse archeologico e paleontologico, nonché al D.Lgs. 96 del 09.05.2005 e s.m.i. (codice della navigazione) con l'individuazione delle aree a rischio del volo aereo;
4. l'adeguamento delle previsioni urbanistiche ai nuovi criteri per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio al dettaglio sul proprio territorio, in attuazione degli "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa" approvati con D.C.R. n.563-13414 del 29.10.1999 e s.m.i., ampliando la localizzazione commerciale L2 in zona S.Bernardino (nei pressi del Centro commerciale La Cittadella),
5. l'adeguamento e/o aggiornamento delle previsioni urbanistiche con interventi di limitata entità che non incidono sui criteri informativi del P.R.G.C., e con la presa d'atto delle trasformazioni urbanistiche attuate con piani esecutivi decaduti per il decorso del termine di validità del piano stesso.

In particolare con la programmazione della riqualificazione di piazza Venezia è stata altresì approvata la bozza di convenzione con AMC di permuta del diritto di superficie di porzione del mercato ortofrutticolo di p.za Venezia con altre aree di proprietà del Comune.

Si evidenzia altresì che è stata completata l'elaborazione della Variante n. 25 del P.R.G.C., adottata con deliberazione C.C. n.5/2019 .

Contemporaneamente si è operato sull'analisi e quantificazione dei possibili interventi mirati a salvaguardare la qualità urbana e territoriale/paesaggistica attraverso:

- analisi, studio e redazione bozza del nuovo Regolamento Edilizio tipo Comunale in conformità a quello Regionale con particolare attenzione alla qualità ambientale delle costruzioni, approvato con delibera C.C. n. 36 del 06.06.2018;
- analisi, studio e redazione di bozza di regolamento comunale per erogazione di contributi/benefici di natura varia per il recupero delle facciate di edifici privati, concluso in alla fine di maggio con la presentazione della bozza di Regolamento alla Giunta Comunale ;
- sono tuttora in corso di approfondimento da parte della Regione Piemonte e Provincia Alessandria, le Linee operative per l'adeguamento dei PRGC e dei Regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il sito UNESCO

Nel mese di gennaio 2018 il Comune di Casale Monferrato si è candidato quale sito per un centro di ricerca da realizzarsi nell'ambito del bando ENEA per il progetto DTT a livello nazionale, (deliberazione consiliare n.2 del 22.01.2018 e deliberazione Giunta Comunale n.26 del 26.01.2018) all'interno della quale sono state segnalate due aree potenziale idonee di cui una industriale dismessa in quartiere Oltreponete;

In un ambito di programmazione più generale si è provveduto a:

- approfondire studi e ricerche relative alla possibilità di trasformare in commerciale, aree originariamente pianificate come produttive lungo l'asse di strada Valenza con i precedenti strumenti urbanistici di dettaglio da coordinarsi con le nuove necessità infrastrutturali sia private che pubbliche, non sempre di facile soluzione ed immediatamente attuabili, da approvare con specifica variante di PRGC;
- predisposizione di Studio di fattibilità per la sistemazione di piazza Castello (approvato nella seduta di giunta del 04.05.2017) finalizzato a riportare alla luce, almeno in parte, i manufatti del passato (rivellino sud-ovest), creando spazi funzionalmente armonizzati con la tradizione storica della fortezza e le esigenze, mutate nel tempo, legate al commercio, ai parcheggi e alle attività di svago, con la interdizione del traffico veicolare di passaggio interno nella piazza Castello nel tratto compreso tra il Teatro e la chiesa di S.Caterina che diventa un unico grande spazio pedonale del centro storico, coordinando nel contempo anche le connessioni funzionali con i percorsi e le vie ciclabili sovraurbane (VEN.TO)

Obiettivo strategico 10.02 - Ripensare il sistema di mobilità cittadina, un Piano Generale per la mobilità, in funzione dell'organizzazione dei servizi e degli orari della città e dei cittadini, superando la separazione tra urbano ed extra urbano per abbracciare un approccio integrato che sappia avvicinare città, frazioni e territorio.

Finalità e risultati

L'obiettivo strategico relativo alla mobilità è stato articolato in tre diverse attività: trasporto locale, trasporto ferroviario,viabilistica e piani mobilità

ANNO 2015

Attività legate al trasporto locale:

- Adesione del Comune di Casale Monferrato alla Agenzia per la Mobilità Piemontese e approvazione della relativa Convenzione e Statuto (delibera C.C. n. 48 del 24.09.2015)
- approvazione atto di indirizzo, per l'anno 2016, della bozza di contratto di servizio ed autorizzazione della relativa sottoscrizione, nell'ambito dell'affidamento in house alla soc. A.M.C. spa del servizio di T.P.L. (delibera G.C. 435 del 22.12.2015)
- rimodulazione del Programma di esercizio TPL per il 2° semestre anno 2015 (delibera G.C. 295 del 01.09.2015)

Attività legate al trasporto ferroviario:

E' stato organizzato un incontro con l'assessore regionale piemontese ai trasporti e con i sindaci delle località interessate per chiedere il ripristino dei collegamenti ferroviari verso Milano

Attività legate alla viabilistica e ai piani di mobilità:

- Approvazione schema del Protocollo di Intesa per realizzare uno studio di prefattibilità della Greenway Casale Monferrato – Asti (delibera G.C. 294 del 01.09.2015);
- Studio delle implicazioni viabilistiche per il tratto di pista ciclabile che congiunge Corso Valentino a via Roma, in coordinamento con il Settore Tutela Ambiente, Polizia Locale e Gestione Urbana - approvazione definitiva con verbale di Giunta del 14/12/2015;
- Studio delle implicazioni viabilistiche per la sistemazione di Piazza San Francesco, con area pedonale protetta a servizio della scuola, in coordinamento con il Settore Tutela Ambiente, Polizia Locale e Gestione Urbana - approvazione definitiva con verbale di Giunta del 14/12/2015;

ANNO 2016

Attività legate al trasporto locale:

- approvazione convenzione tra il Comune di Casale Monferrato e la Provincia di Alessandria per l'affidamento ad unico gestore mediante gara pubblica dei servizi di trasporto pubblico locale urbano, suburbano ed extra urbano (delibera C.C. n.32 del 26.06.2016).
- predisposizione e fornitura di tutti gli elementi descrittivi del servizio TPL della conurbazione di Casale Monferrato, nonché dei supporti cartografici e testuali descrittivi del programma di esercizio, nel formato richiesto dalla Provincia di Alessandria, ai fini della predisposizione del Piano Economico Finanziario necessario per il bando di gara provinciale.
- partecipazione alle attività della Agenzia per la Mobilità Piemontese, in particolare alla assemblea di costituzione del Bacino del Sud-Est, nonché a diversi seminari su servizi a chiamata e strumenti informatici di supporto ai trasporti.
- prosecuzione dell'affidamento ad AMC del servizio TPL con contestuale predisposizione del Contratto di Servizio (delibera G.C. 309 del 14/12/2016).

Attività legate al trasporto ferroviario:

incontro di Sindaci, parlamentari, associazioni di categoria che si è svolto il 7 marzo 2016 per la riattivazione delle linee ferroviarie sospese da Trenitalia Casale-Vercelli e Casale-Mortara.

Attività legate alla viabilistica e ai piani di mobilità:

verifica del tracciato ciclopedonale "VenTO", che attraversa il territorio comunale passando lungo il fiume Po

ANNO 2017

Attività legate al trasporto locale:

- aggiornamento sul database regionale Omnibus del programma esercizio TPL 2017, e fornitura al CSI Piemonte degli shapefile di tutti i percorsi;

- verifica degli orari e percorsi del TPL cittadino sul servizio regionale "Muoversi in Piemonte" disponibile sul sito <https://www.muoversinpiemonte.it/>
- partecipazione alle sedute della commissione tecnica della Agenzia per la Mobilità Piemontese per il Bacino del Sud-Est, per esaminare e discutere il Programma Triennale del TPL proposto dalla Regione Piemonte.

Attività legate al trasporto ferroviario:

Importanti riunioni di coordinamento per la riattivazione delle linee ferroviarie sospese da Trenitalia:

- 1) il 10/01/2017 – con la partecipazione di diversi sindaci dell'Associazione dei Comuni del Monferrato, dei sindaci di Candia, Mortara e rappresentanti dei comuni di Alessandria e Vercelli, nonché delle istituzioni scolastiche e universitarie – nodo ferroviario di Casale Monferrato
- 2) il 14/12/2017 – con la partecipazione degli enti firmatari e la discussione sul testo del protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Provincia di Pavia, Provincia di Vercelli, Città di Casale Monferrato, Città di Mortara, Città di Vercelli, Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) per la realizzazione e la gestione coordinata del servizio ferroviario regionale sulle linee Mortara-Casale Monferrato e Casale Monferrato-Vercelli.

Il protocollo d'intesa per la riattivazione della linea ferroviaria Mortara-Casale-Vercelli è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.447 del 21/12/2017.

Attività legate alla viabilistica e ai piani di mobilità:

Le tematiche più importanti esaminate dal gruppo di lavoro viabilità riguardano principalmente la segnalazione del superamento dei limiti di velocità in diverse zone della città, la situazione viabilistica di via Visconti, la predisposizione di dissuasori di velocità nelle frazioni (semafori a chiamata, dissuasori visivi, attraversamenti pedonali rialzati), la soluzione di nodi critici nel piano di realizzazione delle piste ciclabili proposto dal Settore Tutela Ambiente, e la gestione degli spazi disponibili in ZTL.

- ciclovia VENTO: In gennaio, insieme ai tecnici del Settore Tutela Ambiente e del Parco del Po, è stato svolto uno studio di fattibilità per coordinare la pista ciclabile del Progetto Nazionale VENTO con le piste ciclabili cittadine, e con le previsioni di PRGC della nuova variante in corso di redazione; lo studio è stato presentato al workshop di Trino del 02/02/2017 con illustrazione della proposta progettuale della variante della ciclovia nel territorio cittadino.
- mobilità elettrica: In settembre e ottobre 2017 i tecnici hanno partecipato a diversi convegni promossi nell'ambito del progetto E-moticon della Regione Piemonte, sul tema della mobilità elettrica
- Con deliberazione GC N° 440 del 15/12/2017 il Comune di Casale è entrato nel progetto "MOSPI- MOBILITA' SMART PULITA E INTELLIGENTE" predisposto dal comune di Vercelli per il cofinanziamento a valere sul "programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", che propone diverse iniziative per la mobilità sostenibile.

ANNO 2018

Attività legate al trasporto locale:

- collaborazione con i tecnici delle province di Alessandria ed Asti; il contratto di servizio è stato sottoscritto a gennaio 2018,
- il coordinamento tra Enti avviene di fatto nell'ambito del comitato tecnico del Bacino Sud-Est, dove si iniziano a porre le basi per un Programma Triennale dei Servizi del Bacino Sud-Est.

Attività legate al trasporto ferroviario:

- Facendo seguito alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per la riattivazione delle linee Casale-Mortara e Casale-Vercelli avvenuta il 10/01/2018, RFI ha avviato i lavori di ripristino della rete ferroviaria sulla linea Casale-Mortara come annunciato nel corso del Tavolo Tecnico del 23/05/2018, ottimizzando la linea con la soppressione di alcuni passaggi a livello e la pianificazione di viabilità alternativa

Attività legate alla viabilistica e ai piani di mobilità:

- si lavora con il Settore Tutela Ambiente (progetto MOSPI MOBILITA' SMART PULITA E INTELLIGENTE) e con il Comune di Vercelli (progetto "BReATh U : BetteR Air improving Transport and Urbanism") per finanziare gli interventi sulla mobilità.
- estensione della rete ciclabile cittadina e predisposizione delle postazioni di ricarica per autovetture elettriche

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO

Obiettivo strategico 01.07 – Promuovere una maggiore e migliore accessibilità ai servizi anagrafici e di stato civile, innovare il rilascio di atti e certificati in tempi rapidi, anche tramite procedura on line.

Finalità e risultati

Il settore Anagrafe e Stato civile ha risentito in questi anni di un considerevole aumento delle pratiche accessibili al cittadino creando potenziali difficoltà nell'erogazione del servizio. Il personale operante ha garantito la massima funzionalità degli uffici, ma si riscontra, come indicato nello stesso programma di mandato, la necessità di migliorare e rendere maggiormente snello ed accessibile il servizio, aumentando progressivamente il livello di efficienza ed efficacia dell'offerta.

In quest'ottica le novità introdotte durante questo mandato sono di seguito riportate.

Ampliamento dell'orario dello sportello al pubblico

Per garantire una migliore fruizione degli sportelli da parte dei cittadini l'Amministrazione ha messo in atto una permanente apertura degli uffici dei servizi demografici anche al sabato dalle 9,15 alle 11,45 in aggiunta al normale e immutato orario di sportello.

Redazione della carta dei servizi

L'Amministrazione ha deciso di realizzare questo documento con cui si informa e si guida il cittadino nella conoscenza delle prestazioni che può ottenere e descrive finalità, modi, criteri attraverso cui i servizi vengono erogati. Si offre al cittadino la possibilità di affrontare serenamente i passaggi burocratici che lo accompagnano durante la sua vita dotandolo di un vademecum che renda chiare e trasparenti le procedure necessarie per ottenere i provvedimenti relativi a: nascita, matrimonio, residenza, carta d'identità, tessera elettorale etc..

Individuazione di nuovi luoghi per la celebrazione dei matrimoni

Al fine di aumentare l'offerta di servizi ai cittadini e per incentivare l'uso e la promozione del patrimonio immobiliare cittadino si è deciso di istituire separati uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni e unioni civili. Pertanto con deliberazione n. 20 del 23 gennaio 2018 la Giunta Comunale ha istituito un nuovo ufficio di Stato Civile Città di Casale Monferrato – report delle attività 43 individuando, allo scopo, la Cappella sconosciuta e sue pertinenze, ubicata presso il Castello di Casale Monferrato in Piazza Castello. Tale sala alternativa, più capiente e di pregio, nonché meglio inserita nel contesto urbano, risulta funzionale alla organizzazione della cerimonia e ad una valorizzazione storica ed eventuale promozione turistica della città.

Istituzione dell'ufficio Cittadinanze

Realizzazione di una soluzione organizzativa strutturale per fare fronte all'aumento delle richieste e fornire alla cittadinanza servizi sempre più puntuali e con meno tempi di attesa possibili.

Cittadinanza attiva

Il Comune di Casale, nell'ambito della finalità di favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale, ha inteso promuovere forme e strumenti di partecipazione dei cittadini residenti e non, in forma singola o aggregati in associazioni iscritte nell'apposito albo comunale all'attività svolta dall'Ente, nell'interesse generale. Per fare ciò, l'Amministrazione ha inoltrato al Consiglio Comunale apposito regolamento (di cittadinanza attiva) che, ispirandosi ai valori di fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, inclusione ed apertura, sostenibilità, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità e autonomia civica, ha permesso una reale collaborazione tra Enti e cittadini, per migliorare la consapevolezza e la gestione dei beni comuni.

Unioni civili e convivenze di fatto

Riconoscendo l'alto valore che la legge del 20/05/16 n. 76 ha introdotto nel diritto di famiglia italiano, l'Amministrazione si è immediatamente attivata per dar corso alla medesima ed essere una delle prime città a concedere la possibilità di ufficializzare tale atto.

Istituzione del registro DAT (Disposizioni anticipate di trattamento)

Istituzione, a partire dal febbraio 2018 del DAT, in cui ogni persona maggiorenne e capace di intendere e volere, in previsione di una eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari, indicando altresì un «fiduciario», che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie.

Costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)

Nel 2018 il comune di Casale Monferrato è entrato tra i primi 1000 comuni italiani ad aver completato il subentro in ANPR, un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici e di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche, e diventa un punto di riferimento unico per l'intera Pubblica amministrazione e per tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi. Tale scelta va nella direzione di riaffermare la volontà di Casale Monferrato quale centro all'avanguardia in ogni servizio della pubblica amministrazione.

Obiettivo strategico 01.08 – Promuovere l'innovazione tecnologica mediante lo sviluppo di reti telematiche e di wi-fi pubblico; definire e avviare un piano di connessione a banda larga, per scongiurare l'«esclusione digitale» del territorio

Finalità e risultati

Considerati i recenti lavori di cablaggio della fibra sul territorio della nostra città da parte degli operatori Vodafone, Telecom, Fastweb, i costi da parte del cittadino per la connessione a banda larga su internet si sono sempre più ridotti. Per quanto riguarda i Comuni del territorio, attraverso il nostro Sportello Unico Attività Produttive, sono state istruite le pratiche amministrative da parte dell'associazione "Senza fili, senza confini" finalizzate ad ottenere le autorizzazioni per la diffusione di Internet a banda larga attraverso l'incremento di punti di accesso wireless (hot spot) che rilanciano il segnale a costi contenuti anche nel "tortuoso" territorio collinare del Monferrato Casalese.

Per dotare le frazioni di copertura wi-fi a banda larga, ci si è avvalsi dei servizi resi disponibili dall'Associazione, con la quale è stata sottoscritta nel 2017 una convenzione. A conclusione dell'installazione delle infrastrutture wi-fi per il servizio Internet, nel luglio 2018 in frazione San Germano si è svolto un incontro pubblico di presentazione del progetto di realizzazione della rete a banda larga, che garantisce a tutti i residenti nelle frazioni (circa 5.500 abitanti) la possibilità di connessione internet veloce presso le proprie abitazioni. E' stato pertanto scongiurato il pericolo di esclusione digitale del territorio.

Altri incrementi wi-fi pubblici nell'anno si sono realizzati al Salone Tartara 24h., nel cortile e manica lunga del Castello 24h, e al Teatro municipale, in occasione di eventi e convegni.

Obiettivo strategico 07.01. Creare una rete turistica monferrina che dovrà fare da collettore tra le realtà territoriali e la città per realizzare costantemente iniziative attrattive e assumere quale idea/guida l'intreccio tra turismo e cultura.

Finalità e risultati

Le manifestazioni programmate nel corso del mandato amministrativo confermano, quale filo conduttore, la diffusione delle culture e tradizioni delle comunità, con particolare riferimento alla valorizzazione e promozione di prodotti tipici locali e alle azioni di scambio culturale, turistico ed enogastronomico con altri territori, sfruttando allo scopo gli accordi di programma esistenti ed in corso di definizione.

Compatibilmente con le risorse a disposizione, si è sfruttata la vicinanza del territorio casalese con la sede dell'Expo come un'opportunità straordinaria per far conoscere il nostro patrimonio turistico, enogastronomico e culturale ad un ampio ventaglio di visitatori internazionali, con significative ricadute sul tessuto ricettivo e commerciale locale. Da segnalare in questo ambito, dal 4 al 13 settembre nel centro di Milano, alla Galleria Meravigli, la realizzazione di un grande evento di promozione del Monferrato casalese denominato Padiglione Monferrato per EXPO. Un progetto che ha visto impegnate, per dieci giorni, le migliori eccellenze del territorio, vivacizzando i seicento metri quadri della Galleria Meravigli nel palinsesto di EXPOINCITTÀ a Milano. Un evento che ha messo in evidenza il Monferrato a un grande pubblico nella vetrina irripetibile rappresentata dall'esposizione universale.

L'esposizione universale ha contribuito alla realizzazione di numerosi protocolli di intesa territoriali. Fra tutti si può citare quello siglato nel marzo 2016 per la promozione di iniziative e attività finalizzate a valorizzare il sistema istituzionale, economico e sociale del Monferrato, che trae origine dal Protocollo Expo, siglato nell'ottobre del 2014 fra il nostro Comune ed i comuni di Alessandria, Asti, Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza, congiuntamente con la Camera di Commercio di Alessandria, la Provincia di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e l'ATL Alexala. Le istituzioni e le organizzazioni già aderenti, valutata positivamente l'esperienza, hanno ritenuto opportuno proseguire nel proficuo rapporto instauratosi, tramite la sottoscrizione di nuovo protocollo di intesa, quale comune atto di impegno finalizzato ad accrescere la competitività e la visibilità del territorio del Monferrato. A queste si sono aggiunte successivamente anche la Provincia di Asti e la Camera di Commercio di Asti, che hanno chiesto di aderire condividendone le finalità.

Altro significativo accordo è stato siglato con la Provincia di Asti per una collaborazione finalizzata all'elaborazione, anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento, dello studio di fattibilità relativo alla realizzazione di un progetto denominato "Percorso ciclabile Terre dell'Unesco", definendo finalità, forme di consultazione, obblighi delle parti e durata, con l'obiettivo strategico della costituzione della "VEN-TO", la dorsale cicloturistica più lunga d'Italia che unisce Venezia a Torino lungo il fiume Po. L'investimento sul turismo sportivo, sia agonistico che amatoriale, si è rivelato risorsa turistica di rilievo, sempre più in crescita, coinvolgendo non solo gli sportivi ma anche le famiglie, permettendo di muoversi su percorsi protetti e di far conoscere, nella giusta dimensione e in armonia con l'ambiente, il territorio in tutte le sue molteplici declinazioni. La realizzazione di un percorso ciclabile che collega molti Comuni appartenenti alle zone di Langhe, Roero e Monferrato e che si snoda nelle principali vallate del territorio, seguendo fiumi, toccando borghi antichi, città e colline dove si producono prestigiosi vini, favorisce la valorizzazione e la promozione del territorio.

Tutto ciò ha posto solide basi al prestigioso riconoscimento al territorio del Monferrato, da parte della Commissione Europea, dell'European Community of Sport 2017, che certifica il Monferrato come meta d'eccellenza per il turismo sportivo e inclusivo, etico e sostenibile.

Le positive ricadute sul territorio si sono registrate anche nel corso del 2018, ed in particolare nel mese di aprile con il sostegno e autorizzazione, nell'ambito della 15° cicloturistica del Monferrato, della prima cicloscalata del Monferrato Casalese, oltre all'organizzazione, con partenza, dalla "Ciclofficina" di Piazza Venezia, di una delle tappe del Ven-To Bici Tour, in contemporanea all'anteprima del progetto di riqualificazione del Paraboloido.

Grazie a questo lavoro, il Monferrato è entrato a far parte degli obiettivi e dei progetti di valorizzazione regionali di "DMO Piemonte S.c.r.l.", società consortile a responsabilità limitata che si occupa, per la Regione Piemonte, di progetti di marketing strategico, promozione tramite canali tradizionali e web, di indagini statistiche e di ricerche di mercato.

Altro strumento utile allo sviluppo di una rete turistica monferrina si è rivelata l'applicazione "My Monferrato", la app turistica del Comune di Casale Monferrato per smartphone e tablet, che è stata negli anni sviluppata diventando strumento operativo a disposizione degli operatori del settore per la conoscenza e valorizzazione delle proprie eccellenze, rafforzando la sinergia fra pubblico, privato ed operatori del settore.

Nel corso del mandato amministrativo è proseguita l'organizzazione dei tradizionali eventi che hanno da sempre caratterizzato l'animazione della nostra città e del territorio circostante, quali Riso & Rose e la Festa del Vino del Monferrato (che dal 2015 ha ampliato a sei le giornate di svolgimento), alle quali si sono affiancati e consolidati altri significativi appuntamenti. Da citare fra questi:

- "Golosaria", tradizionale appuntamento con eccellenze eno-gastronomiche al Castello,
- "Fantasy Circus Festival", con una programmazione innovativa di spettacoli, eventi ed iniziative culturali nella nostra Città e rappresentazioni di spettacoli circensi contemporanei,
- "MonFilmFest", iniziativa artistica finalizzata alla ricerca di nuove storie e nuovi talenti del cinema, attraverso "un gioco" che definisce e determina "un modo di produrre",
- "Attraverso Festival" che ha suscitato notevole interesse grazie al mix di concerti, teatro, cibo e vino che lo hanno contraddistinto, un vero e proprio percorso turistico-spettacolare che ha sottolineato la bellezza del Monferrato patrimonio Unesco,
- "Folkermesse", che affiancandosi alla Festa del Vino ha regalato momenti musicali tipici nel cortile del Castello e nel Salone Tartara,

- "LET'S ROCK" rassegna ripresa dal 2016 come riedizione della storica manifestazione culturale rivolta ad un pubblico giovanile, con coinvolgimento delle principali realtà del panorama musicale casalese, quali giovani bands emergenti, e musicisti con esperienza più consolidata, affiancando ospiti che godono di maggiore visibilità nel panorama nazionale, provenienti da Vercelli, Milano, Torino.
 - "IT.A.CÀ", il primo festival in Italia dal 2017 sul turismo responsabile, che invita a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, con workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni, per vivere il turismo in maniera autentica e sostenibile.
- Accanto a queste, nel quinquennio, si sono succedute moltissime altre iniziative ed eventi organizzati in collaborazione con privati e/o associazioni, che hanno contribuito ad arricchire l'offerta turistica e gastronomica della città.

Obiettivo strategico 07.02 – Puntare sulle produzioni eccellenti e di qualità del territorio ormai consolidate, costruendo itinerari enogastronomici sfruttando il riconoscimento Unesco e capitalizzando l'esperienza maturata nell'ambito di Expo 2015. Definire in tale ambito un programma di iniziative ed eventi volte ad aumentare le ricadute economiche sul territorio.

Finalità e risultati

Dopo il successo della Esposizione delle Lampade "Lumi di Chanukkah", una collezione fra storia, arte e design in collaborazione con la Comunità ebraica di Casale, programmata al Castello per tutto il periodo di apertura di Expo 2015, la Mostra è stata riproposta, nel mese di settembre 2016, al Palazzo Ducale di Mantova, nell'ambito del protocollo d'intesa predisposto ad hoc con il Comune.

Sono state inoltre messe in atto strategie per la valorizzazione del riconoscimento dell'UNESCO dei comuni monferrini come patrimonio dell'umanità, creando sinergie con i territori limitrofi ed intercettando, ove possibile, le risorse a disposizione.

In questo ambito il nostro Comune ha aderito all'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato (ente responsabile della gestione del sito designato dall'UNESCO e dal Ministero per i Beni culturali), dal momento che nel territorio individuato come fascia di rispetto - la c.d. *buffer zone* - rientrano le frazioni di Roncaglia e San Germano con una vasta area circostante, che arriva in alcuni punti a pochi chilometri dalla Core Zone. Nel territorio comunale sorgono infatti numerosi vigneti e alcune aziende del settore viticolo. L'Enoteca Regionale del Monferrato è ospitata al Castello del Monferrato, e contribuisce al rafforzamento del binomio "Turismo-Enogastronomia".

Il Monferrato ha inoltre aperto in diversi momenti le porte dei propri infernot per una iniziativa congiunta che ha coinvolto i 14 Comuni del territorio in occasione del secondo compleanno del riconoscimento degli infernot come patrimonio Unesco, in collaborazione con L'Ecomuseo della Pietra da Cantoni.

È stato riproposto il "Vignale Monferrato Festival", ideato e promosso dalla Regione Piemonte, con la Fondazione Piemonte dal Vivo e i Comuni del territorio, con il sostegno della Fondazione CRT. La rassegna, figlia dello storico Festival di Vignale, ha rilanciato negli anni la sua proposta artistica e territoriale coinvolgendo tre Comuni: Vignale Monferrato, Moncalvo e Casale Monferrato.

Sempre in tema Unesco, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte si è organizzato nel 2016 presso il teatro municipale un incontro con i Sindaci dei Comuni esclusi dal dossier di candidatura UNESCO dei "Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato" per condividere il testo di una intesa per la promozione turistica, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio del vino in Piemonte. È stato inoltre approvato un protocollo di intesa sul progetto "Percorso ciclabile Terre dell'Unesco", sul cui si è già relazionato al precedente punto 7.01.

L'Osservatorio per il Paesaggio Alessandrino ha presentato e sviluppato per il biennio 2016/17 una proposta progettuale denominata "Una porta sul Monferrato degli infernot". Tale proposta intende realizzare un percorso conoscitivo di introduzione, adottando un approccio museografico, che conduce il turista da Felizzano (soglia sud del percorso che ha come origine il casello Felizzano situato sull'autostrada A21), passando per Fubine e Altavilla Monferrato, assumendo da Vignale Monferrato in poi la caratteristica di arteria principale di un sistema ad albero che lambisce tutti i Comuni del "Monferrato degli Infernot", fino a Casale Monferrato (soglia nord di ingresso nella Componente tramite i caselli Casale nord e Casale sud situati sull'autostrada A26) sulla quale, individuati i capisaldi, si dipartono le diverse ramificazioni di penetrazione verso gli altri Comuni facenti parte del progetto.

Infine, nel marzo 2018, al secondo Piano del Castello del Monferrato, è stato organizzato in collaborazione con l'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato Casalese (di cui il Comune fa parte) e per conto dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, un incontro sul tema "Visitabilità dei beni culturali nelle aree UNESCO, nell'ambito dei momenti previsti dal progetto "L'accessibilità dei siti UNESCO - Incontri sul territorio".

Il progetto si propone di migliorare l'accessibilità del sito UNESCO di Langhe, Roero e Monferrato nell'ottica della conservazione e valorizzazione, permettendo al più ampio numero di persone possibile di conoscerne i valori e godere dei variegati aspetti che caratterizzano il paesaggio secondo l'approccio della "catena dell'accessibilità" e della progettazione universale inclusiva

Obiettivo strategico 14.01 – Sostenere la riqualificazione ed il rilancio del commercio e dell'artigianato cittadini e promuovere la connessione con reti che consentano di aprire nuovi mercati ed opportunità

Finalità e risultati

Nel centro commerciale naturale nel quinquennio del mandato amministrativo sono proseguite le iniziative promosse dal Consorzio di gestione Casale C'è, consistenti nell'organizzazione degli ormai collaudati mercatini tipici tematici "Doc Monferrato Tipico e Shopping" regolarmente organizzati in tutti gli appuntamenti autorizzati. Il Consorzio è stato anche affiancato in occasione di appuntamenti significativi, come Riso & Rose e Festa del Vino del Monferrato, dall'Associazione Botteghe Storiche che ha in queste occasioni implementato significativamente l'offerta nel nostro Centro Commerciale Naturale. L'Amministrazione ha inoltre potenziato il calendario degli eventi sia nel centro storico che nei quartieri cittadini; numerosi sono stati gli appuntamenti autorizzati e promossi per la realizzazione di mercatini tematici soprattutto del settore alimentare, e talvolta anche in quello non alimentare.

Da rimarcare anche l'introduzione, negli ultimi anni, di appuntamenti al Mercato Pavia dedicati allo Street Food (cibo di strada) ospitando diverse Associazioni e organizzatori specializzati in questo settore della somministrazione.

Ampio spazio è stato inoltre concesso alle tradizionali feste patronali o di quartiere, con appuntamenti ciclici comprendenti eventi mercatali e di intrattenimento.

A fine 2015 si è ottenuto da parte della Regione l'ammissione al finanziamento previsto dal bando sui "percorsi del commercio", per il Programma di Qualificazione Urbana che vede coinvolte Via Duomo, Via Volpi, Via Paleologi, Piazza Coppa e parte di Via Lanza. Su un valore del progetto di circa 500.000 Euro, la Regione ha riconosciuto un contributo di 100.000 Euro a fondo perduto. La restante parte, pari a 400.000 Euro sarà oggetto di rimborso in 8 rate da 50.000 da parte del Comune. Dopo la pubblicazione dei bandi, i lavori saranno ultimati entro il 2019.

Nel mese di ottobre 2017, a seguito ratifica dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e il Comune di Casale Monferrato, si è provveduto al riconoscimento di una nuova localizzazione urbano periferica non addensata di tipo L 2 in località San Bernardino, rappresentante un naturale completamento della precedente localizzazione L2 che ha originato l'insediamento del Centro Commerciale "La Cittadella" e che consentirà, nel rispetto delle normative vigenti in materia, l'aggiunta di nuove attività commerciali. Conseguentemente si è provveduto all'aggiornamento dei criteri di programmazione commerciali ai sensi della D.C.R. n. 191 - 43016 del 20.11.2012.

Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto altresì ad effettuare uno studio finalizzato al riconoscimento di un addensamento commerciale extraurbano arteriale A5 sul lato destro della Strada provinciale Casale – Valenza, tendente a riconoscere la possibilità, nel rispetto delle vigenti normative in materia, di attivare nuove attività commerciali, anche mediante il recupero e trasformazione di precedenti insediamenti a carattere produttivo; su tale iniziativa l'Amministrazione ha ritenuto di effettuare ulteriori approfondimenti e alla stessa, a tutt'oggi non è stato dato ulteriore seguito.

Nel corso del mandato è stato rivisitato il Regolamento Comunale per la realizzazione dei dehors stagionali e permanenti con individuazione delle zone della città in cui è possibile realizzare dehors permanenti e delimitazione del centro storico in cui è possibile insediare solo dehors temporanei; per i dehors permanenti sono stati altresì individuati ipotesi di soluzioni tipo ai quali gli operatori devono fare riferimento.

Nel corso del mandato è stato realizzato uno studio contenente alcune proposte di riorganizzazione del sistema commerciale su area pubblica della città, con particolare riferimento al ruolo del Mercato bisettimanale di Piazza Castello. L'attuale mercato, reistituito nel 2001 a seguito di precise direttive regionali, è composto da due distinti mercati ambulanti nelle giornate di martedì e venerdì, ciascuno con 200 banchi.

Lo studio si proponeva come duplice scopo quello di razionalizzare l'attuale Mercato, e di introdurre miglioramenti alla viabilità, creando conseguentemente una maggiore visibilità al Castello e al suo spazio antistante, nell'ottica di "avvicinarlo" sempre più al Centro Commerciale Naturale e Storico della città, quale parte integrante della stessa.

Sull'argomento si è registrato da parte di alcune Organizzazioni di categoria del settore commerciale un parere sfavorevole alla proposta, tant'è che l'Amministrazione, nel prendere atto del lavoro svolto, ha ritenuto di rimandare una eventuale decisione in merito dopo la conclusione dei bandi di assegnazione delle concessioni dei posteggi nell'area mercatale sulla base della direttiva Bolkestein.

In ogni caso per procedere ad eventuali interventi sul mercato, è necessario acquisire il parere della Commissione Mercato, attualmente in fase di rinnovo da parte delle Associazioni di Categoria e operatori mercatali.

In merito al recepimento della direttiva Bolkestein, si è provveduto alla pubblicazione dei bandi relativi alla riassegnazione delle concessioni dodecennali agli operatori del mercato bisettimanale di Piazza Castello (circa 370 concessioni) e delle cinque Fiere su area pubblica (circa 130 concessioni).

Si è provveduto a dare attuazione alla D.G.R. 11 maggio 2018 n. 12-6830 che disciplina la vendita occasionale su area pubblica "mercatini degli hobbisti" con procedura di rilascio di apposito tesserino ai richiedenti e registrazione su apposito portale istituito dalla Regione Piemonte – Direzione Commercio

Infine nel corso del mandato amministrativo è stato mantenuto il sostegno dell'Amministrazione alla Cooperativa Artigiana di Garanzia, che da anni opera per agevolare l'accesso al credito da parte delle aziende artigianali del Territorio.

Obiettivo strategico 14.03 - Semplificare e razionalizzare le procedure amministrative e di controllo alla base dell'avvio di una attività economica. Tale semplificazione deve avere il suo fulcro nello sportello unico delle attività produttive capace di porsi come partner pro-attivo del settore imprenditoriale

Finalità e risultati

Il portale dello Sportello Unico Digitale viene costantemente tenuto aggiornato con le nuove normative di settore, che vanno anche ad aggiornare - quando necessario - la modulistica di riferimento, a disposizione dei cittadini, dei professionisti di settore e delle Organizzazioni di categoria.

Nel 2018 è stata rinnovata la convenzione triennale con i Comuni del Monferrato casalese associati al SUAP, che con l'ingresso dei Comuni di Camagna, Castelletto Merli, Conzano, Villadeati e Murisengo, hanno raggiunto il numero di 43, a conferma e testimonianza del fondamentale ruolo di riferimento tecnico, giuridico ed amministrativo del SUAP per i Comuni del territorio.

Con essa è attiva, per ciascun Comune convenzionale, la scrivania digitale che, oltre ad agevolare lo scambio di documentazione, consente l'aggiornamento delle pratiche in tempo reale, introducendo forti elementi di semplificazione e velocizzazione dei procedimenti.

Il 4 maggio 2017 la Conferenza unificata Stato Regioni ha approvato la modulistica nazionale unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilate, nonché le relative istruzioni operative. Il SUAP ha recepito tali direttive e pubblicato sul portale i nuovi moduli, che riguardano Esercizio di vicinato, Medie e grandi strutture di vendita, Forme speciali di vendita (in spacci interni, mediante apparecchi automatici in altri esercizi già abilitati e/o su aree pubbliche, per corrispondenza, tv, e-commerce, presso il domicilio dei consumatori), Bar, ristoranti e altri esercizi

di somministrazione di alimenti e bevande, Attività di acconciatore e/o estetista, Subingresso in attività, Cessazione o sospensione temporanea di attività, Notifica sanitaria ai fini della registrazione (Reg. CE n. 852/2004).

Ovviamente il Portale è in costante e continuo aggiornamento sulla base delle modifiche normative delle varie discipline trattate, ivi compresa la modulistica, con contestuale consulenza a tutti gli Sportelli dei Comuni associati.

Dal 1.03.2019, nell'ottica della semplificare e razionalizzare le procedure amministrative, i due principali sportelli diretti al supporto delle attività produttive (SUAP) ed edilizie (SUE) sono divenute oggetto di un unico coordinamento presso il Settore Pianificazione Urbana e Territoriale.

Obiettivo strategico 16.01. - Potenziare le filiere corte nel settore agro-alimentare. Sviluppare un collegamento tra il tessuto produttivo locale di qualità e gli itinerari eno-gastronomici più consolidati. Sviluppare nuove alleanze territoriali che consentano la realizzazione di un grande progetto di rilancio economico del settore.

Finalità e risultati

Le azioni di promozione dello sviluppo del settore agricolo ed agroalimentare sono state le principali attività e servizi ricadenti nel programma, oltre al sostegno, conservazione e tutela delle colture piemontesi e territoriali, intese sia come risorse per un utilizzo a fini produttivi ma anche come patrimonio del territorio casalese.

Tale compito è stato svolto attraverso la realizzazione e la promozione di attività conoscitive, divulgative e di valorizzazione dei prodotti agricoli locali in un territorio di pregio ambientale, culturale, economico, le cui risorse, legate alla ruralità dello stesso e la tipicità dei prodotti, lo rendono potenzialmente attrattivo in termini di risorsa turistica.

In tal senso, lo sviluppo di itinerari legati soprattutto alle colture tipiche locali (es: vino e riso), ha contribuito sicuramente a valorizzare il Monferrato Casalese, nella sua variegata complessità di risorse naturalistiche e storico-culturali.

Accanto a tali obiettivi e finalità l'intervento dell'Amministrazione si è concretizzato anche attraverso le azioni ordinarie di sostegno alle attività agricole, l'adesione ai consorzi di difesa contro le calamità atmosferiche e lotta fitosanitaria, adeguando il Regolamento di Polizia Rurale alle direttive regionali e comunitarie.

Dopo i minimi raggiunti nel 2015 (21 aziende partecipanti), il Concorso Enologico Torchio d'Oro, grazie ad una mirata politica di marketing svolta congiuntamente dagli Assessorati all'Agricoltura e al Turismo, e al progetto che ha visto impegnate, per dieci giorni, le migliori eccellenze del territorio alla Galleria Meravigli di Milano in occasione di Expo 2015, ha invertito nel 2016 la tendenza, ritornando ai livelli di partecipazione degli anni precedenti, con oltre 30 aziende a concorso. L'Assessorato all'Agricoltura ha inoltre collaborato e sostenuto iniziative, in collaborazione con le

Associazioni di promozione dei prodotti di eccellenza del territorio, quali "Di grignolino...in grignolino" al Castello del Monferrato, l'"Amson a la Madona" a Santa Maria del Tempio, oltre al supporto organizzativo ed amministrativo per la costituzione del Consorzio delle Colline del Monferrato.

Dopo il consolidamento nella sua collocazione definitiva in Piazza Castello – fronte Mercato Pavia – del mercatino su area pubblica riservato ai produttori agricoli "Kilometro Zero" denominato Campagna Amica, si sono svolti incontri con Coldiretti per proporre un analogo appuntamento settimanale in zona Ospedale, nei giardini antistanti.

Il Mercatino è stato attivato sperimentalmente nel 2016, e da allora si svolge regolarmente ogni lunedì, con soddisfazione degli abitanti del quartiere e dei produttori agricoli.

L'Amministrazione ha proseguito nell'opera di potenziamento e diffusione delle filiere corte del settore agro-alimentare inaugurando nell'autunno del 2017 un nuovo mercato settimanale il sabato mattina nella centrale Piazza San Francesco.

SETTORE POLIZIA LOCALE

Obiettivo strategico 03.01 – Potenziare le azioni per il controllo del territorio che, nel rispetto dei principi di partecipazione e collaborazione, è da intendersi vasto, oltre i confini comunali, mediante lo sviluppo di forme associative con gli altri Enti della zona

Finalità

Rafforzamento della collaborazione tra gli operatori di Polizia Locale dei diversi Enti Locali nell'ambito della "Polizia Locale del Monferrato", che persegue lo scopo, nel medio periodo, dell'efficientamento e della razionalizzazione delle risorse umane ed economiche coinvolte nell'importante obiettivo di aumentare i livelli di sicurezza del territorio, che guarda a Casale Monferrato come soggetto di riferimento. Condivisione di "best practices"

Risultati

Progetto Co.e.Si. e convenzioni con i comuni di Ticineto e Vignale M.to

Fino al 30.09.2015 è proseguito il servizio in convenzione che coinvolgeva 4 Unioni di Comuni nonché le convenzioni per servizi prestati settimanalmente nei comuni di Vignale M.to e Ticineto.

Convenzione "Polizia Locale del Monferrato"

Studio ed elaborazione progetto di convenzione per la nascita della Polizia Locale del Monferrato e successiva attuazione della Convenzione che ha portato al coinvolgimento di 34 comuni sia singoli sia appartenenti ad Unioni di Comuni.

Rinnovo della convenzione fino al 31/12/2019. Attualmente la Convenzione coinvolge n. 27 comuni del territorio.

Obiettivo strategico 03.02 – Sviluppare e promuovere strumenti di controllo capaci di aumentare il senso di sicurezza e di appartenenza dei cittadini: controllo costante del territorio e di contrasto ai comportamenti illeciti, vigile di quartiere, sistema diffuso di video sorveglianza, azioni di repressione di comportamenti, campagne informative/formative sulla sicurezza stradale.

Finalità

Mantenimento e sviluppo delle attività della polizia locale con attività volte a dare risposte efficaci al crescente bisogno di sicurezza proveniente dalla collettività amministrata. Il fine principale è quello di reprimere i comportamenti illeciti che creano maggior “allarme sociale” e prevenire i comportamenti trasgressivi in merito alla circolazione stradale, innanzi tutto, ma anche nell’ambito delle attività commerciali e di sicurezza urbana in generale, ed infine in tema di decoro e di pulizia.

Aumentare la sicurezza reale e percepita sul territorio anche con investimenti anche nelle dotazioni strumentali in uso al Comando stesso, che devono essere all’avanguardia e capaci di fornire risposte adeguate.

Risultati

Ridistribuzione locali Comando Polizia Locale

Trasferimento presso la nuova sede di via della Provvidenza n. 7 del servizio di “Front Office” della Polizia Locale con mantenimento della struttura operativa nella palazzina di Via F. Cane 37

Sicurezza

- Videosorveglianza

Potenziamento del sistema di videosorveglianza, redazione di progetti e contestuale richiesta di avallo al Comitato Provinciale di Ordine e Sicurezza Pubblica (C.P.O.S.P.) tramite la Prefettura di Alessandria.

L’attività progettuale ha comportato incontri e riunioni con le forze dell’ordine statali, diversi sopralluoghi sui siti individuati, relazioni e pratiche per la Giunta comunale, partecipazione ai tavoli tecnici e riunioni presso la Prefettura necessarie per l’ottenimento dell’avallo da parte del C.P.O.S.P.

Ottenuto avallo del C.P.O.S.P. (Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica) relativo al progetto di installazione nuove telecamere.

Sottoscrizione, in data 04/12/2017, di “protocollo di intesa interforze per la visione delle telecamere comunali” con possibilità, per le forze dell’ordine, di vedere in tempo reale le immagini e le registrazioni delle telecamere presenti sul territorio, con implementazione sicurezza reale e percepita.

Ad oggi, sul territorio comunale, sono installate n. 185 telecamere di videosorveglianza.

- Polizia Giudiziaria

A seguito di articolate indagini, anche a mezzo delle telecamere di videosorveglianza, individuazione e deferimento all'autorità giudiziaria di numerosi soggetti resisi responsabili di danneggiamenti aggravati su beni comunali, di incendi sul territorio cittadino. E' stata condotta delicata attività di indagine delegata per accertamenti relativi ad ipotesi di colpa professionale di personale medico dell'Ospedale S. Spirito ed attività di indagine che ha portato all'arresto di banda criminale dedita a reati contro il patrimonio e contro la persona in danno di esercizi commerciali.

E' stato tratto in arresto gestore di allevamento abusivo di cani di razza Pitbull.

Attività di P.G., unitamente al SISP, che ha portato:

- al sequestro di siti contaminati da amianto con relativa chiusura di attività industriale;
- alla chiusura di esercizio commerciale (bar) che destava particolare allarme sociale;
- deferimento all'Autorità Giudiziaria di un esercente che somministrava alimenti non conservati nei modi previsti dalla stringente normativa speciale.

E' proseguito il controllo costante stranieri presenti sul territorio comunale con particolare attenzione nei giorni di mercato, con adozione di provvedimenti amministrativi (fogli di via) per persone "pericolose" nonché segnalazioni alla Procura della Repubblica di soggetti clandestini.

Intervento che ha permesso l'arresto del responsabile di efferato femminicidio in strada Asti, in data 15/09/2018.

- "Movida"

Servizi serali svolti in collaborazione con le forze dell'ordine durante il periodo estivo per il contenimento della "movida" e delle emissioni sonore da parte di pubblici esercizi.

- Velo Ok

Nelle frazioni di Roncaglia, Terranova, Casale Popolo, San Germano, ed in strada Vecchia Vercelli, sono stati installati i box denominati "VeloOK" che consentono l'alloggiamento di apparecchi per il controllo elettronico della velocità, a rotazione, incidendo sulla psicologia del conducente che non potendo individuare con facilità ove è alloggiata la strumentazione è indotto a rallentare, "abituandosi" ad adottare comportamenti virtuosi ed a rallentare nei tratti di strada interessati.

- Targa System

Acquisto di dispositivo (denominazione commerciale "Targa System") in grado di rilevare in tempo reale se un veicolo in circolazione è provvisto o meno di assicurazione, revisione, se risulta sottoposto a fermo amministrativo/fiscale o rubato.

Attuazione di servizi *ad hoc* che hanno portato ad un efficientamento dei servizi e ad un aumento considerevole di veicoli posti sotto sequestro perché privi di assicurazione nonché sospesi dalla circolazione per omessa revisione, a tutto vantaggio della circolazione stradale.

Parallelamente ai controlli su strada, grazie alla predetta strumentazione che consente l'archiviazione digitale dei veicoli in transito, è stato avviato l'iter previsto dal Codice della Strada per la contestazione differita delle violazioni a carico dei soggetti per i quali non è possibile procedere alla contestazione immediata delle violazioni, con ulteriore incremento delle infrazioni accertate.

- Progetto "Pedibus" ed educazione stradale

Progetto intersettoriale che ha visto e vede il coinvolgimento del Settore Tutela Ambiente, Settore Politiche Socio Culturali - Pubblica Istruzione, e Settore Polizia Locale.

Il Progetto prevede la promozione dell'attività fisica e della mobilità sostenibile: gli alunni delle scuole primarie che hanno aderito al progetto (San Paolo, IV Novembre, Bistolfi, XXV Aprile) si trovano in punti prestabiliti e vengono accompagnati a piedi a scuola da volontari che seguiranno percorso prestabilito.

E' proseguita l'apprezzata attività di educazione stradale nelle scuole primarie e secondarie di primo grado negli istituti scolastici che ne hanno fatto richiesta. Molto successo riscuote l' "uscita didattica" in bici che gli alunni coinvolti fanno a fine anno scolastico, dopo gli incontri formativi in aula.

Il Comando, infine, partecipa attivamente alle varie iniziative riguardanti l'educazione stradale in generale, come, ad esempio, nella giornata organizzata da Fiab ed altri enti – "Bimbinbici"

- Sensibilizzazione decoro urbano

In esecuzione della delibera G.C. n. 86 del 17.03.2016, attivazione progetto intersettoriale che ha visto il coinvolgimento del Settore Tutela Ambiente, Settore Politiche Politiche Socio-Culturali e Settore Polizia Locale con l'obiettivo primario di contrastare l'abbandono di piccoli rifiuti e deiezioni canine nel centro storico e nei quartieri della città, suddiviso in due fasi: alla campagna capillare di informazione della popolazione, anche con l'ausilio di pieghevoli informativi da distribuire nelle zone di maggior passaggio è seguita una fase di sanzionamento delle violazioni dei regolamenti urbani.

- Azioni di contrasto della guida in stato di ebbrezza

Nell'estate 2018, previa giornata formativa del personale, sono stati eseguiti 5 controlli, in orario serale/notturno (dalle ore 22:00 alle ore 02:00 ca), mirati alla repressione dei reati di cui all'art. 186 e 186 bis. Per ogni servizio sono stati impiegati 4 agenti ed 1 ufficiale con ruolo di coordinamento. Complessivamente sono stati fermati e controllati 121 veicoli; a seguito dei controlli espletati si è proceduto al ritiro di n. 2 patenti di guida per accertate violazioni dell'art. 186 c. 2 lett. a) del C.d.s.

- Manifestazioni

Nella gestione delle manifestazioni, sono state recepite le varie circolari e direttive in materia di "safety" e "security" con conseguente riorganizzazione dei servizi e dei modelli organizzativi impiegati per garantire lo svolgimento in sicurezza degli eventi, a seguito dei fatti di Torino, Piazza S. Carlo.

- Azioni di contrasto alla ludopatia

Sono stati effettuati numerosi accertamenti in esercizi commerciali ai quali sono seguite sanzioni in applicazione della Legge regionale del Piemonte n. 9 del 02/05/2016 "Norme per la prevenzione ed il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico".

Viabilità

- Installazione sistema elettronico per rilevamento di accessi abusivi z.t.l. in via Alessandria

Nel corso dell'anno 2015 è stato invertito il senso di marcia di Via Alessandria: ciò ha comportato una straordinaria revisione di tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate avvenuta contestualmente all'installazione del terzo sistema elettronico per rilevamento di accessi abusivi in z.t.l. con la collaborazione del C.E.D.

All'installazione, preceduta da un complesso iter amministrativo di approvazione del sistema presso il Ministero competente, sono seguite le fasi di formazione del personale all'uso dei nuovi sistemi di acquisizione e gestione software, e di rilascio di tutte le relative autorizzazioni ai residenti, domiciliati, ecc.

- Controllo automatico accessi abusivi in z.t.l. - varco di via Saffi

Sostituzione del sistema di rilevamento degli accessi abusivi in z.t.l. di via Saffi con sistema altamente performante e funzionante nel rispetto delle normative di legge (notevole incremento dei rilievi di transiti non autorizzati).

- Servizio per controllo rispetto segnaletica pulizia strade

Progetto intersettoriale che ha coinvolto il Settore Tutela Ambiente, il Settore Polizia Locale e Cosmo S.p.a.: sopralluoghi, adeguamento cartellonistica stradale, adozione ordinanze di viabilità per la modifica dei percorsi della spazzatrice; servizi *ad hoc* per verifica rispetto segnaletica svolti dal personale della Polizia Locale dalle 04:00 alle 07:00 del mattino.

- Gestione nuovi “contrassegni per il parcheggio di disabili”

Nel corso dell'anno, entro il 30.09.2015, tutti i “pass invalidi” arancioni in corso di validità non più rispondenti alla normativa Europea sono stati sostituiti dai “contrassegni di parcheggio per disabili” così come previsto dalla normativa vigente.

- Infortunistica stradale

Costante attività di rilevamento sinistri stradali con o senza lesioni alle persone.

Conduzione di articolata indagine per “omissione di soccorso” che ha portato all'individuazione in provincia di Cuneo del conducente di un'auto coinvolto in sinistro stradale e allontanatosi senza prestare soccorso.

- Rinvenimento ordigni bellici

Sono stati effettuati servizi particolari in occasione del rinvenimento e del brillamento dei due ordigni bellici nell'alveo del fiume Po.

Collaborazioni con il Tribunale di Vercelli

- Istituzione sportello Volontaria Giurisdizione

E' stato siglato un accordo con il Tribunale di Vercelli che ha portato all'istituzione di uno sportello per il deposito presso il Comando Polizia Locale di istanze di competenza dell'Ufficio della Volontaria Giurisdizione presso il Tribunale di Vercelli.

E' inoltre proseguita l'attività dell'URP della Procura della Repubblica distaccato presso gli uffici del Comando Polizia Locale.

- Notifiche penali

A seguito della soppressione del Tribunale di Casale Monferrato c'è stato un incremento notevole delle notifiche penali delegate al Comando Polizia Locale che hanno impegnato prevalentemente i Vigili di quartiere.

Obiettivo strategico 11.01 – Valorizzare il ruolo della protezione civile fornendo mezzi e strumenti idonei per adempiere al meglio i propri compiti.

Finalità

Garantire le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze nonché il corretto funzionamento della Protezione Civile mediante l'applicazione del Piano Comunale di Protezione Civile, per assicurare il pronto intervento in caso di emergenza, sia in relazione agli eventi circoscritti al territorio comunale mediante l'attivazione del C.O.C., sia in relazione agli eventi che, per loro natura, intensità ed estensione, necessitano dell'attivazione del C.O.M.2.

Percezione della Protezione Civile come materia trasversale e interdisciplinare che interessa direttamente o indirettamente tutti gli Uffici dell'Amministrazione

Risultati**- Approvazione ed attuazione Piano Comunale di Protezione Civile**

Sono stati nominati i componenti dell'Unità di Crisi con relativa attribuzione delle funzioni di supporto secondo il "metodo Augustus".

Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nel gennaio 2018.

- Piattaforma elevatrice per VV.F.

In data 11.12.2015 è stato sottoscritto il "Protocollo di intesa tra il Comune di Casale Monferrato, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria e l'Associazione Vigili del Fuoco di Alessandria per interventi a potenziamento delle dotazioni presso il Distaccamento Vigili del Fuoco di Casale Monferrato", in base al quale è stato erogato contributo di € 170.000,00 all'Associazione Vigili del Fuoco di Alessandria per l'acquisto di piattaforma elevatrice da assegnare al Distaccamento Vigili del Fuoco di Casale

- Piazzola elisoccorso notturno

Sottoscrizione di accordo per la fruizione di area debitamente attrezzata per lo svolgimento delle operazioni di elisoccorso notturno, con l'Aero Club Casalese N.S.I.

Erogazione di contributo annuale per la realizzazione delle infrastrutture necessarie allo scopo e per il mantenimento in efficienza dell'area.

- App Protezione Civile

Acquisito "APP protezione civile" sviluppata per smartphone e disponibile su Apple Store, Google Play e Microsoft Store quale strumento informatico e tecnologico che consente alla cittadinanza di essere informata in tempo reale sugli eventi emergenziali che interessano la città, nonché sui provvedimenti di volta in volta adottati dall'Amministrazione per la prevenzione e/o mitigazione dei rischi, durante la fase dell'emergenza e nelle successive fasi post-evento (es. provvedimenti di chiusura scuole, percorsi alternativi in caso di chiusura tratti stradali, previsioni meteo, ecc.).

- Sottoscrizione di convenzioni

Sono state sottoscritte convenzioni afferenti l'attività di Protezione Civile con:

- 1) Associazione Radioamatori Italiani – Sezione di Casale M.to per la gestione delle comunicazioni in caso di emergenza;
- 2) Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Casale M.to, per la vigilanza argini del Po, in caso di eventi alluvionali/onde di piena ecc.
- 3) C.R.I. – sezione di Casale M.to per la ricezione H. 24 delle comunicazioni afferenti l'allerta meteo.

4) C.R.I. – sezione O.P.S.A. per consentire il trasporto di personale specializzato per il soccorso in acqua sui natanti in uso al Nucleo Comunale Volontari di P.C. di Casale M.to.

SETTORE POLITICHE SOCIO CULTURALI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo strategico 01.02 – Incentivare la semplificazione amministrativa individuando ed adottando misure utili a facilitare la vita degli utenti: cittadini, aziende, Istituzioni, Enti e personale dipendente.

Finalità e risultati

Le risorse umane rappresenteranno una dote determinante per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e pertanto risulta indispensabile avviare le azioni volte a valorizzare e motivare al meglio tale risorsa, puntando innanzitutto sul valore e sulla valenza etica del ruolo di pubblico dipendente, anche conducendo un'azione di contrasto alla tendenza a delegittimare il settore pubblico. La strategia perseguita è stata quella di gestire il personale mirando a valorizzarne le caratteristiche professionali, creando i presupposti per migliorare non solo il livello di qualità ma anche di quantità dei servizi erogati, in risposta ai bisogni della collettività e del territorio, il tutto possibile solo attraverso un coinvolgimento diretto del personale preposto. Al personale dipendente, viene assicurata la massima attenzione relativamente alle problematiche di volta in volta emerse, coi soli limiti derivanti dall'applicazione delle norme esistenti.

Fra le finalità da perseguire contenute nel Programma di Mandato, di particolare importanza si configura il rafforzamento della funzione di reference, che la città di Casale Monferrato svolge sul territorio per quanto attiene alla gestione del servizio di amministrazione del personale dipendente di altri Enti, e, conseguentemente, costituisce obiettivo prioritario nel programma, per il periodo di riferimento. La logica complessiva è quella di garantire la funzionalità dei servizi anche in chiave condivisa e di sistema, creando ogni opportunità per poter operare in sinergia con le altre Amministrazioni Locali del territorio.

Nel quinquennio, in risposta a tali finalità, l'Amministrazione ha costantemente adempiuto alle norme in materia di programmazione del personale, ridefinendo, spesso, l'organizzazione della struttura, in funzione di una migliore efficienza, unita ad un razionale utilizzo delle risorse umane ed al massimo risparmio delle risorse (economicità delle scelte), prevedendo la possibilità di modifiche "on the job" per consentire la flessibilità che si rende necessaria all'atto dei processi di riorganizzazione.

Di particolare rilievo le modifiche alla macrostruttura, definite con le deliberazioni G.C. n.59/2018 e G.C. n. 394/2018, che – a fronte del trasferimento in altro Ente di un Dirigente e del collocamento a riposo di altra figura Dirigenziale - hanno definito un nuovo assetto dell'organizzazione interna a far data dal 1° marzo 2019, secondo criteri di razionalizzazione delle risorse.

Performance e valutazione delle prestazioni dirigenziali e non dirigenziali

Accanto alle attività di natura ordinaria, aventi cadenza annuale o, se necessario, infrannuale, si registra l'approvazione, nel luglio del 2014 del regolamento per la disciplina delle attività dell'OIV (Organismo indipendente di Valutazione) con la contestuale abrogazione delle disposizioni regolanti le attività del Nucleo di Valutazione.

Accanto a questo adempimento, che ha determinato anche un risparmio economico, è stato introdotto ed implementato il sistema di valutazione delle Performance, teso a dare una adeguata risposta alla normativa in materia di valutazione delle Performance, il cui iter normativo è iniziato nel 2009 con il cd "decreto Brunetta" ed è proseguito fino alla Riforma Madia, che ha innovato il Ciclo della Performance. Tali attività sono state gestite con la collaborazione del servizio Controllo di Gestione.

Comitato Unico di Garanzia

Al fine di garantire le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, è stato istituito il CUG (Comitato Unico di Garanzia) col ruolo di monitorare e promuovere le pari opportunità e le azioni positive, nell'ottica della tutela e promozione dell'uguaglianza tra i generi, del benessere organizzativo, del contrasto ad ogni possibile discriminazione e del conseguente miglioramento dell'organizzazione e della sua efficienza e della tutela della dignità della persona nel contesto lavorativo.

Implementazione servizi offerti agli Enti del Territorio di riferimento

Rispetto all'obiettivo strategico relativo alla funzione di reference che la città di Casale Monferrato svolge sul territorio per quanto attiene alla gestione del servizio di amministrazione del personale, il successo di tale progettualità ha trovato costanti riscontri grazie al progressivo aumento delle richieste di convenzioni da parte di altri Enti del territorio. Attualmente, infatti, è in essere una convenzione di durata triennale con quarantadue Enti, avente ad oggetto la gestione di pratiche pensionistiche, di liquidazione, di riliquidazione pensione, di inabilità assoluta e permanente alle mansioni, di pratiche credito Inpdap e per dipendenti cessati.

Il servizio Personale ha anche fornito un importante supporto nell'ambito dell'organizzazione della Convenzione "Polizia Locale del Monferrato", di competenza del Comando di Polizia Locale, attivando, quando richiesto, accordi coi Comuni e le Unioni dei Comuni interessati, esclusivamente per quanto attiene l'applicazione dell'Istituto del comando, al fine di garantire una più efficace risposta alle esigenze organizzative delle attività. Allo stesso scopo, sono stati garantiti i necessari turn over ed assunzioni.

Obiettivo strategico 04.03 – Favorire la formazione del personale docente e potenziare la dotazione didattica e ludica delle scuole. L'offerta formativa deve essere di qualità

Finalità e risultati

Sono state garantite le attività di promozione e di sviluppo di progetti didattici educativi rivolti alla popolazione scolastica, che hanno avuto come preminente obiettivo l'accrescimento del benessere degli alunni della scuola.

Come previsto dalle convenzioni in essere, inoltre, si è provveduto al trasferimento di risorse economiche alle scuole, coniugando un'attenta azione di monitoraggio finalizzata alla verifica e valutazione circa i risultati dell'utilizzo delle risorse comunali.

In funzione delle risorse disponibili, si è portato avanti un programma di rinnovo degli arredi scolastici.

Considerato un eccellente strumento di educazione alla cittadinanza attiva, il Consiglio Comunale dei bambini e delle bambine, istituito nel 2015 ed attuato nel 2016, ha proseguito l'attività riunendosi periodicamente.

Si è proseguito nell'azione di avvicinamento degli alunni delle scuole cittadine al teatro, coinvolgendo gli istituti di infanzia, primari e secondari di primo grado per la rassegna teatrale e le compagnie di teatro locali e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino.

Si è provveduto a fornire collaborazione all'Associazione Familiari Vittime Amianto per l'organizzazione del Concorso "G. Cavalli", rivolto alle scuole cittadine di ogni ordine e grado, finalizzato alla diffusione tra i giovani la cultura della prevenzione, della salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Obiettivo strategico 04.06 - Favorire e potenziare progetti ed interventi finalizzati a massimizzare l'offerta di servizi ausiliari all'istruzione e alla formazione per i ragazzi delle nostre scuole, per contrastare la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio.

Finalità e risultati

L'obiettivo di garantire il diritto allo studio in ogni sua declinazione ed il sostegno alla gestione dei tempi della famiglia è stato perseguito attraverso:

- il mantenimento di servizi integrativi alla scuola (pre e post scuola e centri estivi);
- un monte ore dedicato al sostegno agli alunni disabili in supplemento all'organico ministeriale;
- il servizio di refezione scolastica;
- il servizio di trasporto scolastico;
- il progetto di "anti-dispersione scolastica" che prevede un percorso di recupero rivolto agli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado indicati dalle rispettive istituzioni scolastiche in considerazione delle difficoltà inerenti all'apprendimento, nonché di eventuali situazioni di disagio della famiglia di appartenenza.

Di notevole complessità (sia dal punto di vista delle procedure amministrative che dal punto di vista logistico) è stata la realizzazione, con fruibilità a partire dall'a.s. 2018/2019, di una nuova sede per il plesso di Scuola Secondaria di 1° grado, attraverso la ristrutturazione dell'immobile comunale ex Palazzo Cova Adaglio.

Si è provveduto inoltre ad organizzare servizi di supporto alle famiglie in difficoltà degli allievi che frequentano le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e del sistema educativo di istruzione e formazione, aventi sede in Piemonte per la compilazione on line delle domande regionali relative ai VOUCHER "ASSEGNI DI STUDIO" e CONTRIBUTO STATALE "LIBRI DI TESTO"

Altro importante risultato acquisito è stato quello di assicurare la migliore qualità possibile dei servizi integrativi comunali a supporto dell'offerta formativa delle scuole, contribuendo così a contrastare i fenomeni di emarginazione e di dispersione scolastica. Relativamente ai i servizi scolastici

comunali, occorre considerare che, al di là del mero aspetto assistenziale, hanno svolto una funzione di sostegno e di integrazione qualificata alla attività scolastica.

Fin dall'inizio del mandato si è data importanza alla gestione della mensa scolastica e si è migliorato il servizio ponendo attenzione agli alunni con diete speciali (allergie, intolleranze, motivi religiosi, etnici ecc), offrendo mono porzioni (cook and chill). Inoltre il nuovo appalto - in vigore da marzo 2018 - ha dato applicazione ad una nuova norma innovativa C.A.M. (criteri ambientali minimi), cioè un nuovo codice nei contratti. Sono assicurati, così, il rispetto dell'ambiente (strutture a risparmio energetico, utilizzo di mezzi di trasporto eco-compatibili, ecc.) e sicurezza degli alimenti (prodotti a km 0, forniture di carne, frutta, verdure biologiche fino ad un 40% di incidenza sulla fornitura). Per il rispetto dei parametri C.A.M. il bando di appalto ha ricevuto il premio BEZZO per il miglior elaborato di ristorazione collettiva in ambito sanitario – scolastico. Sempre alta l'attenzione al servizio mantenendo controlli con SIAN, genitori e ditta erogatrice pasti.

Si è assicurata l'idonea assistenza durante la somministrazione dei pasti come anche le attività dei servizi didattici e di supporto (servizi di pre e post scuola e pomeriggio scuola);

Le attività relative al sostegno degli alunni disabili, per garantire maggiore autonomia ed integrazione sono state intensificate attraverso apposita convenzione con l'associazione di volontariato AUSER, che grazie a personale volontario e mezzi di trasporto propri ha potuto garantire il diritto allo studio ai diversamente abili per poter frequentare regolarmente le lezioni e nel contempo agevolare le famiglie in difficoltà.

Sono stati mantenuti i servizi relativi ai Centri estivi ed al trasporto scolastico e l'opera dei "Nonni vigili" finalizzato a presidiare in sicurezza l'entrata e l'uscita degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie cittadine, che per caratteristiche e "target" di utenza devono essere sorvegliati con particolare attenzione.

E' stato inoltre realizzato il Progetto di rete: "La filiera dei cittadini di domani", per implementare lo sviluppo della rete degli utenti, concretizzatosi in una iniziativa educativa del CPIA a sostegno dell'attività di alcuni alunni con difficoltà di apprendimento.

Relativamente al trasporto scolastico, è stato garantito il servizio per:

- favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico agli alunni residenti nelle frazioni e frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- favorire le uscite didattiche proposte dal Comune o dalle istituzioni scolastiche;
- attivare il servizio per la durata dei centri estivi dai centri di raccolta ai luoghi di svolgimento degli stessi

Obiettivo strategico 04.05– Rilanciare le attività di collaborazione con gli atenei per promuovere la ricerca nei settori strategici del territorio: Bonifica amianto, mesotelioma e patologie amianto correlate, industria del freddo, chimica, turismo.

Finalità e risultati

A seguito della chiusura della sede dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - corsi di laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese, si è proceduto a riqualificare il "contenitore" Palazzo Hugues, destinando l'immobile ad attività ed iniziative con finalità afferenti l'istruzione, la formazione e la divulgazione culturale e scientifica.

Si è messa a disposizione l'aula magna dell'istituto a:

- il Collegio dei Geometri, l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine dei Commercialisti di Casale Monferrato finalizzando le richieste alla formazione, ai corsi di aggiornamento previsti dalla legislazione vigente e a convegni aperti alla partecipazione anche dei dipendenti pubblici
- all'Istituto Balbo e all'Istituto Comprensivo Negri per le attività del collegio docenti e per la realizzazione delle prove INVALSI (Sistema Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione)

Si è proceduto ad offrire supporto al Centro Studi Galileo per attività "Master del freddo" e per il conseguimento del patentino frigoristi.

Si è provveduto a mettere a disposizione parti dell'edificio per ospitare aule didattiche e laboratori necessari a soddisfare l'attivazione di specifici indirizzi di studio predisposti dagli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivo strategico 05.01 – Definire e strutturare una visione complessiva per il patrimonio artistico della Città, un insieme integrato di elementi che veda Castello, Teatro, Museo, Sinagoga e Duomo quali suoi capisaldi e, allo stesso tempo quali elementi di spinta per la creazione di un percorso di area vasta di eccellenza.

Finalità e risultati

MUSEO

Nel corso del mandato, oltre a garantire le migliori condizioni per la fruibilità delle collezioni permanenti, il Museo Civico ha sviluppato costantemente le attività divulgative rivolte ai vari generi di pubblico: visite guidate tematiche, attività didattica modulata sulle diverse fasce d'età, laboratori didattici, aperture straordinarie serali, gratuite e adesione alle iniziative ideate dal Ministero o di rilievo nazionale e regionale, quale "M'illumino di meno" e "Disegniamo l'arte".

La rete museale MOMU Monferrato Musei (con l'ampliamento da quattro a otto musei) ha gestito visite guidate itineranti nell'ambito della candidatura della città di Casale a "Capitale della Cultura 2020".

E' proseguito il rapporto ed il "dialogo" con le altre strutture culturali e luoghi d'arte della città, in particolare con la Diocesi (realizzazione della mostra di un Arazzo proveniente dall'Oratorio del Gesù) con cui sono state programmate visite guidate itineranti sui luoghi di Guglielmo Caccia.

E' proseguita l'apprezzata iniziativa "Casale Città Aperta", per far conoscere i monumenti e i musei, che ha consentito di gestire l'accesso gratuito ai principali siti di interesse culturale della città, in programma la seconda domenica del mese ed il sabato precedente, in collaborazione con il volontariato locale. Il Museo è diventato parte integrante del circuito con l'ingresso gratuito il secondo fine settimana del mese.

Si è proceduto al rinnovo dell'esposizione in Pinacoteca di dipinti del Guala provenienti da prestiti di privati.

La Sala delle Lunette del Museo ha ospitato numerose iniziative di natura culturale ad ingresso libero (presentazioni librerie, convegni, ecc.) e concerti di musica classica con connesse visite delle sale del Museo

Nel 2018, il Museo, a seguito dell'assegnazione di un contributo regionale ai sensi della L. R. 58/1978, ha realizzato l'esposizione dell'importante collezione etnografica di Carlo Vidua, conservata nei depositi e mai esposta al pubblico.

BIBLIOTECA

La Biblioteca Civica "Giovanni Canna" ha gestito, nel corso del mandato, le funzioni tipiche della biblioteca pubblica ovvero le funzioni di raccolta, conservazione, tutela anche incrementale e messa a disposizione del pubblico del suo inestimabile patrimonio librario antico e moderno, manoscritto e a stampa. Particolare attenzione è stata dedicata ai compiti di informazione, promuovendo il libro e la lettura, svolgendo attività culturali, collaborando con le scuole pubbliche e con le associazioni del territorio, favorendo infine il coinvolgimento dei cittadini con particolare attenzione ai bambini e ragazzi (per i quali presso il Castello è stata allestita la Biblioteca delle ragazze e dei ragazzi "Emanuele Luzzati"), ed alle altre fasce particolari di pubblico. Accanto ai tradizionali servizi che connotano la biblioteca pubblica si sono aggiunti quelli collegati allo sviluppo tecnologico (postazioni internet e wi-fi) ed alle iniziative di promozione dei servizi qui sinteticamente riportate:

- Promozione della lettura grazie ad iniziative mirate alla conoscenza del patrimonio della Biblioteca e alla sensibilizzazione nei confronti del libro e della lettura, utilizzando anche le nuove tecnologie, in particolare la realizzazione di numerose visite guidate per gli studenti e per i cittadini;
- Nell'ambito delle attività di promozione rivolte ai giovani lettori, si è concluso il progetto "Un libro per la biblioteca" organizzato dalla Biblioteca Ragazzi per i bambini delle classi prima e seconda delle scuole primarie di primo grado di Casale e del territorio;
- Realizzazione del Bookcrossing, l'iniziativa che ha offerto a tutti i cittadini la possibilità di partecipare alla più importante iniziativa di scambio di libri conosciuta e condivisa in molte nazioni. Nelle 34 edizioni casalesi sono stati registrati e distribuiti quasi 45.000 volumi;
- Realizzazione della manifestazione "Incipit offresi", iniziativa ideata e promossa dalla Fondazione ECM – Biblioteca Archimede di Settimo Torinese e Regione Piemonte, con la collaborazione della casa editrice SUR e della Scuola del Libro;
- Progetto Nati per Leggere: prosecuzione delle attività sia in città che presso le Biblioteche del Sistema Bibliotecario del Monferrato;
- Prosecuzione dell'organizzazione di presentazioni librerie, anche in collaborazione con associazioni culturali casalesi e con gli istituti scolastici della città;
- Progetto "Per una toponomastica del Casalese": il progetto ha coinvolto tutti gli istituti cittadini che hanno elaborato le ricerche per ricostruire la storia delle vie cittadine recuperando così la memoria storica di Casale Monferrato. L'esito del lavoro degli studenti ha consentito l'implementazione di una specifica sezione del sito del Comune di Casale Monferrato (<http://www.comune.casale-monferrato.al.it/toponomastica/home>) con biografie e narrazioni di personaggi e avvenimenti a cui le vie sono dedicate e la posa di una targa ai due estremi di una via con la sintesi del "perché" dell'intitolazione ed un codice speciale che consente di collegarsi direttamente con lo smartphone alla pagina specifica del sito comunale, per chi desideri informazioni più dettagliate. Le collocazioni delle targhe sono state accompagnate da manifestazioni che hanno visto protagonisti gli studenti delle scuole che hanno lavorato al progetto, spesso accompagnati dagli artisti che hanno coadiuvato le attività; organizzazione di conferenze di presentazione del progetto alla cittadinanza e di passeggiate serali sulle tracce delle targhe dedicate agli artisti casalesi e ad alcuni monumenti cittadini;

- Realizzazione di esposizioni e mostre tematiche: è stata realizzata la mostra documentaria “Casale Monferrato la piazzaforte europea del Rinascimento”; la Biblioteca ha inoltre collaborato con il Museo Civico per la realizzazione del progetto di riqualificazione del Paraboloido, fornendo immagini della città tratte dal Fondo Fotografico Francesco Negri;
- Rapporti con le scuole: sviluppo delle iniziative culturali e promozionali (Festa della Musica, alternanza scuola/lavoro);
- Prosecuzione del rapporto con il territorio attraverso il Sistema Bibliotecario, e promozione del suo sviluppo: la Biblioteca, nel rispetto dei contenuti della normativa regionale riferita ai Sistemi Bibliotecari, ha proposto ai volontari e dipendenti delle Biblioteche del Sistema Bibliotecario del Monferrato, un corso di formazione all’uso di SBNWeb;
- Tutela e conservazione del patrimonio librario e documentario: prosecuzione delle attività preliminari nell’ambito del progetto di integrazione tra i nuovi locali disponibili al Castello e Palazzo Langosco, in accordo con la Soprintendenza Beni Librari e Archivistici;
- Consultazione in sede dei fondi storici;
- Consulenza a distanza e in sede agli studiosi italiani e stranieri
- Acquisto arredi e attrezzature per le nuove sale destinate a deposito di fondi librari e documentali presso il Castello e Trasferimento emeroteca storica, fondo cinquecentine e incunaboli, fondo fotografico Francesco Negri, fondo Ottavi presso i locali del Castello dei Paleologi.

TEATRO

Nel corso del mandato è stata assicurata la gestione del Teatro Municipale. Le diverse stagioni teatrali organizzate nel corso degli anni, per quanto riguarda la struttura, hanno visto la programmazione di spettacoli in doppia serata o in serata singola e di spettacoli fuori abbonamento, con artisti e compagnie di livello nazionale, di prosa contemporanea, di circo contemporaneo, di balletto, concerti e di teatro e musica.

Relativamente all’offerta culturale del Teatro, si è proceduto differenziando qualitativamente le proposte in base al budget messo a disposizione, sostenendo anche la realizzazione degli spettacoli da parte delle associazioni culturali e di promozione sociale locali

Agli spettacoli delle diverse stagioni teatrali organizzate in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo di Torino, con la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e con il MIBACT, infatti, si sono aggiunti i numerosi eventi organizzati da terzi e/o in collaborazione con terzi che hanno consentito un totale di circa 70 aperture di sipario complessive all’anno.

Sono inoltre state mantenute le agevolazioni tariffarie per i giovani.

MANIFESTAZIONI, EVENTI CULTURALI E CASTELLO

La città di questi cinque anni ha visto un altissimo numero di appuntamenti presso i contenitori culturali ed il Castello dei Paleologi.

In particolare il Castello è diventato un punto di riferimento non solo per l’arte (musica, arte etc.) ma anche per la conoscenza e rappresentanza del territorio. Vi hanno infatti trovato sede: l’Enoteca Regionale, il Centro di documentazione di Casale Capitale della DOC, lo sportello FAI di Casale Monferrato, lo sportello dell’“Associazione del Paesaggio Vitivinicolo di Langhe-Roero Monferrato”, lo sportello del “Consorzio Vitivinicolo Colline del Monferrato”.

Le mostre di arte visiva sono cresciute in maniera esponenziale con proposte a carattere diverso: territoriale, internazionale, multidisciplinare, per famiglie.

Iniziativa Expo 2015

Le Chanukkiot di Casale Monferrato in collaborazione con la Fondazione Arte, Storia e Cultura Ebraica a Casale Monferrato e nel Piemonte Orientale - ONLUS.

La Collezione dei Lumi della Fondazione Arte Storia e Cultura Ebraica a Casale Monferrato e nel Piemonte Orientale è stata visibile nella sua totalità, per la prima volta dalla sua nascita, nel 2015, anno in cui avveniva Expo Milano e il tema Unesco era la luce. La raccolta di Chanukkiot d'arte contemporanea è cresciuta anno dopo anno e raggiunge attualmente i 200 pezzi mostrando molti e diversi progetti in cui tanti artisti di livello mondiale, ebrei e non (Arman, Topor, Recalcati, Pomodoro, Mondino, Palladino, Del Pezzo, etc) hanno affrontato i problemi formali e il valore simbolico di un oggetto rituale quale il candelabro di Channukka, reinterprestando nella contingenza storica.

Un patrimonio artistico di grande rilievo legato alla storia e alla cultura ebraica casalese che ha caratterizzato fortemente lo sviluppo di tutta la città determinandone l'identità nell'oggi e che è stata oggetto di mostre a Palazzo Ducale di Mantova nel 2016 e alla Triennale di Milano nel 2017, inoltre rappresenterà la città a Matera nell'anno in cui è Capitale Europea della Cultura 2019.

“Mostra Divino”

Le antiche terre dell'Egitto e del Monferrato, regni della cultura del vino” - Sala Manica Mostra - Le antiche terre dell'Egitto e del Monferrato, regni della cultura del Vino” a cura dell'Associazione Culturale Mummy Project; L'esposizione ha messo in risalto, tramite il tema del vino e delle rose, il possibile legame tra l'antica cultura egizia e quella del nostro territorio.

“Outsider Art - Contemporaneo Presente”

Mostra dedicata agli Artisti Outsider raccolti dagli anni '70 ad oggi, in Italia, Francia, Germania, Austria, Inghilterra, Serbia e Montenegro nell'importante collezione Fabio e Leo Cei. Evento organizzato con il patrocinio dei maggiori musei europei sul tema.

La collezione, composta da più di 130 opere d'arte fra sculture e pitture, rappresenta un viaggio nella dimensione espressiva ed estetica libera, che mostra senza filtri quei fattori psichici fisiologici che sono alla base della creazione.

Nella giornata di sabato 28 novembre 2015, nella splendida cornice del Teatro Municipale, si sono tenuti due momenti di divulgazione, studio e coinvolgimento:

- il forum aperto di approfondimento sull'Outsider Art, che ha visto coinvolti massimi esperti italiani ed europei sul tema;
- il concerto dell'Orchestra Invisibile, special guest il batterista Ellade Bandini

Rassegna “ARTE IN PRATICA IN MONFERRATO”

Nel corso del quinquennio è nata la rassegna denominata “ARTE IN PRATICA IN MONFERRATO” sono stati organizzati, in collaborazione con la Consulta per la Cultura, percorsi espositivi a ciclo continuo di arti figurative, pittoriche, e fotografiche dedicate a singoli o a gruppi artistici del territorio, a partire dal 27 febbraio 2016 e per tutto il mandato.

La Capitale della Resilienza:

Casale Monferrato come Capitale della Resilienza, un percorso intrapreso con il progetto Arte Pubblica per il Parco Eternot convogliatosi nella candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2020 attraverso ambiziosi progetti di territorio dal valore internazionale.

Arte Pubblica per il Parco Eternot

Il 12 gennaio 2016 il Comune di Casale Monferrato ha indetto un bando per la selezione di artisti, o gruppi di artisti, finalizzato all'ideazione e alla realizzazione di un'opera d'arte pubblica, un monumento, per il Parco Eternot.

Per il bando sono giunte novanta candidature da tutta Europa, da parte di artisti italiani e non. La quantità e la qualità delle candidature ricevute corrispondono a un bando che si è caratterizzato come sperimentale, poiché volto a intercettare le attuali ricerche artistiche, a considerare il carattere processuale del fare arte nello spazio pubblico, aprendosi a diverse possibilità metodologiche e formali, e mettendo in discussione il senso della monumentalità contemporanea. I lavori della commissione hanno portato alla scelta di cinque autori e autrici che hanno partecipato ad una residenza della durata di dieci giorni a Casale Monferrato, propedeutica alla realizzazione del progetto a carattere monumentale.

Le candidature per l'ammissione alla prima fase e progetti definitivi sono state esaminate e valutate da una Commissione Giudicatrice Tecnica composta da artisti, curatori e critici che lavorano alla piattaforma ARTInRETI operanti nelle Regione Piemonte e da due Dirigenti del Comune di Casale Monferrato. La selezione è stata accompagnata dalla votazione popolare, avendo organizzato una mostra dedicata alle tavole di progetto. L'opera che è stata selezionata e realizzata come monumento dedicato a Casale, Città simbolo della Lotta all'amianto, è l'opera di Gea Casolaro: Vivaio Eternot. L'inaugurazione del Monumento ha coinciso con quella del Parco Eternot stesso, il 10 Settembre 2016.

Presso il Parco Eternot oggi esiste un vivaio che produce piante di Davidia involucrata o Albero dei Fazzoletti che germogliano, crescono, fioriscono dove sono state prodotte migliaia di fibre mortali. Il monumento è vivo grazie al lavoro dei volontari e delle associazioni che annaffiano e curano le piante e grazie all'Istituto Agrario Luparia che lavora come partner scientifico alla riproduzione delle Davidie.

A partire dal 2017 In occasione della Giornata Mondiale delle Vittime dell'Amianto, dal 2017 la città porta avanti il Premio Eternot: una pianta di Davidia viene assegnata a un massimo di dieci tra enti, amministrazioni o singoli cittadini che si distinguono per l'impegno profuso nella cura, la ricerca, la diffusione dell'informazione, in importanti e significative azioni di bonifica, nelle battaglie sociali e legali legate ai danni causati dall'amianto. Fino ad ora sono stati consegnati 17 premi.

Per il compleanno del Parco Eternot e la Giornata Mondiale Vittime d'Amianto sono state organizzate molte iniziative fra cui concerti di Roberto Vecchioni, di Eraldo D'Amico, degli Assalti Frontali, di Paolo Bonfanti e la Partita della Nazionale Cantanti con I Resilienti del Monferrato.

Casale Monferrato finalista per Capitale Italiana della Cultura 2020 La Città si è candidata al titolo di Capitale Italiana della Cultura 2020 proponendosi, attraverso un dossier dedicato e di approfondimento, come Capitale Italiana della Resilienza.

Il dossier di candidatura infatti non proponeva un calendario di eventi ma un progetto strategico di riqualificazione urbana materiale e immateriale attraverso la trasformazione della storia nefasta legata all'Eternit in riscatto sociale, attenzione all'ambiente, al lavoro, alle relazioni sociali.

Un percorso di narrazione, rinascita e riflessione sul significato di Capitale Culturale contemporanea attraverso i concetti di:

- Capitale del Monferrato dal 1434: riqualificazione cittadina e sostegno a imprese culturali e creative.
- Capitale Centro Zona: sviluppo di nuove tecnologie smart e innovazione nei servizi per il territorio.
- Capitale Resiliente: Casale Educante, formazione alla resilienza.
- Capitale umano e patrimonio storico: accessibilità, turismo come presidio al patrimonio e all'identità.

- Capitale Culturale come produzione culturale: sviluppo di filiere di produzione culturale, Città Ludens, sport, inclusione sociale, partecipazione.

Il percorso intrapreso nel 2017 ha visto la concorrenza di oltre 60 città, selezionate in 46, poi 31 quindi 10.

Le dieci finaliste si sono disputate a Roma il titolo presso la sede del Mibact, con audizioni individuali delle delegazioni.

Il percorso compiuto dalla Città, per approdare nella short list delle 10 finaliste per l'ottenimento del prestigioso titolo di Capitale Italiana della Cultura 2020 si è sviluppato in una grande ripresa di gruppo al Teatro Municipale per girare il finale del video promozionale, nel quale si sono raccontate ricchezze e peculiarità culturali della città. Il video ha fatto parte del materiale che ha costituito la presentazione-colloquio proposta dalla delegazione casalese (23 gennaio), nella condivisione con la cittadinanza, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, del dossier e della strategia approntata a sostegno della candidatura della città (31 gennaio), nella Giornata speciale Momu a sostegno della candidatura della città di Casale a Capitale Italiana della Cultura 2020 (4 febbraio), nell'audizione a Roma come finalista (5 febbraio), nella serata di ringraziamento da parte della Città di Casale a tutti coloro che si sono spesi nel corso dei mesi in un'opera di impegno collettivo, un percorso partecipato e costruttivo che ha abbracciato l'intera comunità (12 febbraio). La trasformazione interna alla città e della sua percezione a livello nazionale è stato il vero titolo a cui si poteva ambire. Con questa consapevolezza Casale Monferrato ha dato il via ad un percorso di confronto e alleanza con le altre città finaliste e con la vincitrice Parma, con le quali è stato sottoscritto "il Grand Tour 2020", un protocollo d'intesa che coordina il percorso di conoscenza, di riflessione e scambio con l'intento di creare una sinergia strategica fra queste città.

Tutte le città partecipanti, si sono riconosciute simili in quanto mosse da simili idee e prospettive e proponenti un modello inedito, italiano, che si contrappone di fatto, in quanto alternativa, ad un sistema nazionale centralizzante verso i grandi complessi urbani e le aree metropolitane.

Il primo appuntamento del laboratorio permanente "Capitale Culturale: essere o avere? Paradigmi Culturali a Confronto", ha avuto luogo a Casale Monferrato e vi hanno partecipato anche otto delle altre nove delegazioni finaliste: Nuoro, Piacenza, Merano, Agrigento, Macerata, Treviso, Bitonto e Parma, oltre ad alcuni membri della Commissione Giudicatrice di nomina ministeriale.

La seconda tappa è proseguita a Macerata, quindi a Nuoro, dove sono stati finalizzati i testi a supporto formale della rete in via di costituzione, del modello di governance scelto, degli obiettivi e delle strategie che saranno attualizzate nel futuro prossimo.

Obiettivo strategico 06.02 – Ottimizzare l'utilizzo delle strutture sportive e promuovere la pratica sportiva, in costante raccordo con le associazioni sportive del territorio, giungendo ad un progetto sostenibile capace di garantire continuità e sostegno alla pratica dello sport.

Finalità e risultati

Si è proceduto, nel corso del mandato, ad un'azione di promozione della pratica sportiva, intesa come condizione indispensabile per una vita sana, attraverso:

- il consolidamento di eventi sportivi di interesse regionale e nazionale e di eventi ormai “tradizionali” come l’organizzazione della Stracasale, riscontrando sempre un grande successo di pubblico e la larga partecipazione della cittadinanza e la manifestazione denominata Tennis in Piazza
- il consolidamento dei rapporti con la Federazione Italiana Scherma per portare sul territorio eventi di caratura nazionale;
- la coorganizzazione con il Club Scherma Casale della Coppa Italia di Scherma 2018 presso il Palafiere di Casale Monferrato, che ha visto la partecipazione di 1400 atleti provenienti da tutta Italia.
- Campionato europeo di Scherma Paralimpica
- la Partita della Nazionale U18 per i festeggiamenti del centenario dello Scudetto del Casale
- la Partita della Nazionale Cantanti per raccolta fondi
- l’organizzazione del Torneo Caligaris
- la predisposizione di una convenzione con la Federazione Italiana Scherma, al fine di diventare City Partner della FIS
- la promozione della informazione, cultura e pratica sportiva mediante momenti di incontro e sviluppo di una sezione web dedicata sul sito istituzionale del Comune
- la divulgazione delle opportunità che il nostro territorio offre ai ragazzi .
- il sito del Comune dove viene tenuta costantemente aggiornata la sezione dedicata alla pratica sportiva, che permette all’utente di venire a conoscenza di tutte le discipline sportive presenti sul territorio.
- il ruolo della Consulta delle Associazioni Sportive, che in accordo con l’Assessorato allo Sport, ha svolto operato in maniera precisa e puntuale,

Sono stati ultimati i lavori riguardanti il rifacimento completo del campo principale presente presso l’impianto sportivo “E. Bianchi”, finalizzati alla conversione del manto di gioco da naturale a sintetico.

Accanto alle attività sopra riportate, sono proseguite:

- analisi delle convenzioni in essere con le associazioni e società sportive che gestiscono gli impianti comunali per verificarne il rispetto;
- monitoraggi periodici per la gestione del Complesso sportivo Palasport, palestra Leardi, Centro Natatorio Polifunzionale, Stadio Natal Palli e del Centro Sportivo di Casale Popolo.

Obiettivo strategico 06.03 – Razionalizzare su progetti condivisi le collaborazioni con le associazioni di volontariato, con le parrocchie, gli oratori e i giovani, al fine di innalzare il livello qualitativo degli interventi e delle iniziative per la realizzazione di politiche destinate ai giovani. Politiche promosse attraverso un costante dialogo tra giovani ed istituzioni.

Finalità e risultati

Le attività sono state orientate all'incentivazione della partecipazione attiva dei giovani alla vita cittadina, in particolare con

Servizio Informagiovani

La consapevolezza dell'importanza della coesione e condivisione tra e con i giovani delle migliori pratiche giovanili ha permesso lo sviluppo del percorso che ha portato alla riattivazione del servizio Informagiovani creando un ambiente che risulti meno ufficio e più spazio di aggregazione e condivisione. In ragione di questa nuova impostazione è stato riattivato lo spazio Informagiovani, attraverso un aggiornamento e un'evoluzione di quello che era il Servizio Informagiovani, creando le condizioni per rappresentare una realtà in grado di intercettare l'interesse dei più giovani, dedicare risorse al contatto diretto, non più solo aspettando, bensì procedendo incontro ai propri utenti.

Nell'ottica di realizzare questo obiettivo è stata attivata una stabile collaborazione con il Centro per l'Impiego offrendo azioni di supporto personalizzato quali attività di orientamento, consulenza e redazione CV, interventi di bilancio delle competenze. Inoltre è stata attivata una rete di contatti con le scuole, le agenzie formative, le associazioni di volontariato, gli oratori, le agenzie del lavoro, la biblioteca per far conoscere il servizio e attivare collaborazioni in occasione di eventi e manifestazioni. In particolare è stata attivata una collaborazione con la Consulta dei Giovani che veicola le informazioni presso i ragazzi di Casale e dintorni rispetto alle iniziative organizzate dall'Ufficio.

Da questa rete sono scaturite delle iniziative che a vario titolo hanno visto coinvolte realtà vocate alla promozione di attività rivolte al mondo dei giovani:

- un incontro sul lavoro stagionale e occasionale in collaborazione con il Centro per l'Impiego a cui hanno aderito tutte le agenzie del lavoro del territorio;
- un incontro informativo sul Servizio Civile dove sono state coinvolte tutte le associazioni/ enti/realtà che hanno attivi progetti su Casale e dintorni;
- un incontro, organizzato in collaborazione con il Centro per l'Impiego, dal titolo "LE FAREMO SAPERE" nel quale si è affrontato l'importante argomento del colloquio di lavoro declinato in tutte le sue sfaccettature e con un taglio pratico sviluppato grazie all'intervento di una manager di una importante realtà aziendale territoriale (BCUBE);
- di concerto con la Consulta dei Giovani (con la quale il rapporto di collaborazione si sta consolidando sempre più) abbiamo promosso ed abbiamo partecipato alla presentazione di due libri proposti da due giovani autori casalesi nell'ambito di un calendario di iniziative più ampio denominato "social Pro"

E' stata attivata una newsletter per veicolare più rapidamente informazioni su offerte di lavoro, formazione, tempo libero, bandi e concorsi, esperienze di mobilità internazionale. Viene inoltrata una volta alla settimana e ogni qualvolta sia presente un'informazione urgente da veicolare ai ragazzi iscritti.

La pagina Facebook, riattivata e aggiornata nei contenuti, ricalca i temi trattati nella newsletter, in particolare offerte di lavoro, proposte dall'estero e tempo libero e risulta essere di gran lunga lo strumento preferito dagli utenti per interfacciarsi e comunicare con lo Sportello Informagiovani. E' stato registrato un incremento pressoché costante di circa 10-15 unità al mese.

Anche nei passaggi di utenti è stato registrato un incremento costante, prevalentemente ricompresi nella fascia di età 18 – 35 anni, residenti a Casale o nei comuni limitrofi. In particolare con la pubblicazione dei bandi del Servizio civile nazionale e di Bottega Scuola Piemonte molti ragazzi si sono rivolti al Servizio Informagiovani per avere informazioni e per un aiuto nella compilazione della domanda.

Progetti di Servizio Civile Nazionale

Dopo l'accreditamento con ANCI nazionale, sono stati presentati e approvati quattro progetti:

- Accoglienza in Comune – Settore: Assistenza – Area: Immigrati e Profughi;
- Nuove povertà ed emergenza casa – Settore: Assistenza – Area: Disagio Adulto;
- Libertà è partecipazione – Settore: Assistenza – Area: Disabili;
- Movimentare la vita – Settore: Educazione e Promozione Culturale – I contenitori culturali della Città di Casale Monferrato.

L'avvio dell'esperienza è avvenuto a febbraio 2019 per 13 ragazzi distribuiti in vari servizi territoriali.

Giovani e mondo del lavoro

Durante il mandato, hanno avuto svolgimento:

- gli inserimenti in tirocinio formativo di alunni segnalati dal FORAL;
- tirocini di inserimento/reinserimento di utenti disabili e/o in condizioni di disagio sociale di utenti segnalati dall'ASL/AL;
- l'inserimento in tirocinio formativo/stage e alternanza scuola lavoro di soggetti segnalati dagli istituti superiori Leardi, Balbo, Sobrero e Luparia;
- tirocini curriculari per studenti universitari a seguito di stipula di apposita convenzione tra il Comune di Casale Monferrato e l'ateneo di appartenenza;
- percorsi terapeutici riabilitativi/borse lavoro per persone segnalate dall'ASL/AL.
- Promozione del progetto di "Alternanza Scuola Lavoro", sia con inserimento all'interno della struttura comunale, che svolgendo attività di promozione, comunicazione, in una logica di incentivo alla sperimentazione;

Inoltre, la convenzione con il Collegio Geometri e Geometri Laureati di Casale Monferrato ha permesso di procedere all'inserimento, presso gli uffici tecnici dell'Ente, di giovani praticanti impegnati nello svolgimento dell'iter formativo finalizzato al raggiungimento dei specifici livelli di apprendimento, propedeutico all'abilitazione per l'esercizio delle professioni di geometra, per un periodo consecutivo di massimo sei mesi.

In aggiunta, si segnala la partecipazione al:

- Progetto Portale Piemonte Giovani (Capofila): creazione di una rete di redazioni locali, a coordinamento regionale, sul Portale Piemonte Giovani
- Progetto Startup Monferrato iniziativa di affiancamento e supporto per i giovani che hanno da poco avviato o sono in procinto di avviare un'attività economica

Obiettivo strategico collegato 12.01 – Ripensare la città e i suoi servizi con la prospettiva dei bambini e delle madri garantendo servizi per l'infanzia economicamente accessibili e di qualità, strutturati in modo flessibile e rispondente alle esigenze di vita e lavoro dei genitori.

Finalità e risultati

Le ricerche e gli studi sui servizi per l'infanzia confermano il nido come luogo fondamentale di crescita per i bambini e le bambine oltre che strumento di sostegno alle famiglie. Frequentare un nido d'infanzia di qualità è un prezioso investimento formativo sul futuro dei bambini, che crescono più creativi nel gioco, più capaci di concentrarsi, più aperti verso i compagni e più autonomi. Il nido d'infanzia non si configura solo come risposta ai bisogni e ai diritti dei bambini e delle bambine 0-3 anni, ma anche sostegno alla famiglia in particolare alle madri lavoratrici. In considerazione di ciò durante il mandato è stata garantita l'apertura dei tre nidi cittadini nonostante le difficoltà economiche e non sono state aumentate le tariffe. I bambini frequentanti il nido all'inizio del mandato erano in numero inferiore alla capienza; si è intervenuti migliorando il servizio, rendendolo più flessibile e sensibilizzando i genitori attraverso incontri formativi sulle problematiche dei piccoli, realizzando laboratori rivolti ai piccoli utenti di psicomotricità, musicoterapia, avvicinamento alla lingua inglese. Inoltre, in questi anni grazie ad apposita convenzione con l'Università di Torino stipulata senza oneri economici a carico del Comune, sono state ospitate in stage una dozzina di laureande in scienza dell'educazione che hanno potuto svolgere una proficua esperienza anche per il servizio ospitante.

Obiettivo strategico 12.03 – Garantire idonee risposte ai cittadini disabili e le loro famiglie mediante interventi infrastrutturali volti ad abbattere le barriere architettoniche e azioni di sostegno sia diretto che mediante l'indispensabile coinvolgimento del volontariato sociale, perché non sia lasciato indietro nessuno.

Finalità e risultati

L'attività all'interno del mandato è stata finalizzata a creare condizioni favorevoli alla promozione di processi di inclusione sociale, anche attraverso il coinvolgimento dei servizi pubblici, delle realtà locali e della rete di solidarietà del territorio.

La Regione Piemonte riconosce a spese proprie la gratuità sui mezzi pubblici regionali per cittadini invalidi o disabili. Il Comune si è fatto carico sia dell'attribuzione, sia del rinnovo delle tessere di libera circolazione per invalidi. Il rilascio delle nuove tessere è tecnicamente riservato ai residenti, non obbligati così a recarsi ad Alessandria. Il rinnovo invece, poiché la tipologia informatica lo consente, è stato aperto anche agli invalidi provenienti dai piccoli paesi, i quali fanno molto spesso riferimento a Casale per questo genere di problematiche. E inoltre, si sono attivati:

- inserimenti in percorsi di attivazione sociale sostenibile (PASS convenzione con ASLAL servizio socio assistenziale): Accoglimento presso le strutture comunali di utenti disabili e /o in condizioni di disagio sociale con l'obiettivo di sviluppare capacità di relazione interpersonale e sociale.
- BORSE LAVORO Convenzione con ASL AL dipartimento di Salute Mentale e Patologia delle Dipendenze: Inserimento presso le strutture comunali di pazienti affetti da patologie psichiatriche.

Obiettivo strategico collegato 12.02 – Adottare efficaci ed efficienti risposte ai bisogni della popolazione anziana, in collaborazione e con l'aiuto del volontariato sociale, attraverso l'avvio e/o l'implementazione di servizi di assistenza domiciliare e di innovazione della Casa di Riposo (nei servizi e nella struttura). Promuovere le iniziative di invecchiamento attivo.

Finalità e risultati

È proseguito il progetto "Mai Soli", finalizzato al contenimento delle rette per la degenza degli anziani in strutture idonee ed a fornire una risorsa solo nelle situazioni di momentanea mancanza di autonomia gestionale ed economica;

E' stato rinnovato il bonus trasporti per gli anziani, che consente sconti sugli abbonamenti dell'autobus urbano agli ultra settantacinquenni;

E' proseguita la gestione, da parte del volontariato del servizio pasti a domicilio, nell'ottica del principio di sussidiarietà e del sempre maggior coinvolgimento del volontariato e dell'associazionismo sociale

Durante il mandato sono stati effettuati vari soggiorni marini per la terza età.

Obiettivo strategico 12.04 – Adottare politiche attive di integrazione per i cittadini immigrati, mediante azioni tese ad implementare l'apprendimento dell'italiano e dell'educazione civica. Un ruolo centrale insieme al Comune, dovrà essere svolto dall'Agenzia Famiglia e dalle associazioni di mediazione culturale per aiutare gli stranieri ad esercitare i propri diritti.

Finalità e risultati

Si è proceduto ad attivare iniziative finalizzate a fornire mediazione interculturale e forme di aiuto e supporto agli stranieri, sia nell'ambito delle incombenze burocratiche, sia sul piano di riconoscimento dei diritti. Il progetto Agenzia Famiglia prosegue, gestito in convenzione dall'Associazione Eforum che ha esperienza soprattutto nell'ambito delle problematiche legate agli stranieri.

Obiettivo strategico 12.05 – Potenziare le opportunità della formazione permanente sia nei centri statali che in quelli privati perché ciascun cittadino possa avere più strumenti per affrontare le difficoltà del mondo del lavoro sempre più caratterizzato da precarietà e frammentarietà che si riflettono nei progetti di vita. In tale ottica il Centro permanente per l'Istruzione degli Adulti riveste un ruolo indispensabile per migliorare il livello culturale dei cittadini, la competitività della Città e luogo fondamentale per l'integrazione degli immigrati.

Finalità e risultati

Relativamente al mondo occupazionale, sono state adottate misure differenziate per ciò che riguarda la durata, il target, le risorse, ma tutte finalizzate al contrasto della disoccupazione e della conseguente marginalizzazione economico sociale:

- Cantieri di Lavoro iniziativa per disoccupati - attività in spazi pubblici della città (aree verdi), cofinanziata dalla Regione
- Lavori di Pubblica Utilità - Messa alla prova prestazioni di **attività rese alla collettività**, su disposizione del Tribunale, come sanzione sostitutiva alla pena (in collaborazione con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Alessandria)
- Progetto Noi per la Città attività rivolte alla collettività, da parte di persone esposte a vulnerabilità sociale ed economica
- Progetto Futuro attribuzione di contributi a fondo perduto alle imprese finalizzati a stimolare le assunzioni di disoccupati casalesi
- Lavori Socialmente Utili **attività socialmente utili**, all'interno dei settori e servizi di ambito comunale, per persone iscritte in lista di mobilità con indennità erogata dall'INPS
- Progetto Insieme messa a disposizione delle Parrocchie di risorse economiche finalizzate ad attivare (attraverso voucher) attività per il quartiere e per la Parrocchia per cittadini in condizioni di disagio economico
- Progetti Pubblica Utilità partnership pubblico - privato con interventi finalizzati al contrasto della disoccupazione e alla realizzazione di opere di pubblica utilità.

Obiettivo strategico 12.06 – Migliorare le condizioni di vita dei soggetti a rischio di esclusione sociale, secondo il principio che “non si lascia indietro nessuno”, garantendo interventi direttamente o mediante le associazioni del terzo settore (non profit) ed ASL e rispondendo efficacemente al primario bisogno della casa, attivando ogni misura utile a garantire una vita dignitosa ai concittadini meno fortunati.

Finalità e risultati

Sul versante dell'**emergenza abitativa**:

si sono predisposti interventi per evitare lo sfratto dei nuclei familiari bisognosi e degli inquilini morosi incolpevoli e si è provveduto all'assegnazione di alloggi di edilizia sociale a inquilini morosi incolpevoli in condizione di sfratto esecutivo.

E', inoltre, proseguita l'attività del gruppo di valutazione, in collaborazione con il Servizio Socioassistenziale dell'ASL.AL per l'analisi in rete tra i servizi dei casi e l'elaborazione di una graduatoria del bisogno.

E' proseguita l'azione della commissione tecnica che costituisce operativamente il nocciolo dell'Agenzia Sociale per la Locazione e che contestualmente procede anche all'istruttoria dei casi per l'accesso al FIMI.

Sono stati rinnovati i patti territoriali;

Sul fronte del **sostegno di persone vulnerabili ed inoccupate**: si è fornito supporto con il pagamento della quota di compartecipazione utenti (ticket) per prestazioni diagnostiche e specialistiche.

Sono stati, inoltre, attivati interventi per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza nei confronti delle donne, attraverso la Costituzione di una rete Antiviolenza Casalese in grado di assicurare alle donne vittime di violenza strumenti di supporto e tutela, nonché la concessione di spazi comunali da utilizzare.

Sono da enumerare, inoltre, i seguenti contributi economici:

- l'assegno di maternità (per le donne che non lavorano e non hanno altra copertura previdenziale)
- l'assegno per le famiglie dal terzo figlio (importo variabile in base al valore dell'ISEE e ai componenti del nucleo)
(Tali contributi sono riconosciuti dal Comune ed erogati dall'INPS).
- bonus energetici (gas, luce e acqua): attività delegata ai CAF
- Carta della Famiglia (temporaneamente sospesa in attesa di DPCM per passaggio competenza da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a Ministero per la Famiglia e le Disabilità, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze)

SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE

Obiettivo strategico 01.06 – Progettare ed avviare un programma di opere e di adeguamenti strutturali e funzionali articolato in interventi fondamentali che diano risposte alle esigenze della comunità di cittadini ed imprese e che permettano la conservazione di beni ed edifici di particolare rilevanza storica

Finalità

Il programma dei lavori garantisce gli interventi di manutenzione e di recupero degli edifici di competenza comunale adibiti a destinazione scolastica e non, nonché degli impianti a servizio degli stessi, delle strade comunali e vicinali e dei corsi d'acqua con le stesse interferenti.

Il relativo livello di efficacia è condizionato oltreché dalla dotazione economica, dall'obbligo di rispettare le disposizioni in materia contabile; occorre pertanto, annualmente, razionalizzare gli interventi per mantenerne costantemente, a fronte delle risorse disponibili e delle necessità contingenti, un adeguato livello prestazionale.

La finalità da conseguire nell'ambito delle opere pubbliche è la realizzazione, compatibilmente con le risorse economiche effettivamente disponibili, delle opere previste nei relativi Programmi, conformemente a quanto ivi previsto.

Risultati

Sono rappresentati in questo obiettivo strategico gli interventi non inseriti negli obiettivi successivi.

1 – Sistemazione nuova sede ARPA (c/o Salone Nassiriya, interno al Polo fieristico di Piazza D'Armi)

Con riferimento al recupero funzionale di una parte del salone Nassiriya (di circa 400 mq) sito presso polo fieristico, nel corso del mandato è stata svolta la progettazione, sono stati acquisiti i necessari pareri, è stata finanziata l'opera e sono stati affidati i lavori, servizi e forniture necessari al completamento.

I lavori sono stati conclusi, collaudati ed i nuovi uffici, realizzati recuperando parte del salone, sono stati consegnati ad ARPA, che al momento sta già svolgendo le attività previste.

Nei locali oggetto dell'intervento ha trovato sede la struttura operativa periferica sul territorio casalese del Dipartimento Provinciale ARPA di Alessandria, che svolge in modo prioritario attività di sorveglianza e ispezione finalizzate alla tutela ambientale in relazione alle acque di scarico, alle emissioni in atmosfera, ai rifiuti, al rumore ambientale ecc

2 – adeguamento funzionale di alcuni locali siti al piano terreno in Via Magnocavallo n.ri 11/13

È stata approvata la progettazione esecutiva per lavori di adeguamento funzionale di alcuni locali siti al piano terreno in Via Magnocavallo n.ri 11/13 volti a consentire la realizzazione di una sala polifunzionale e servizi annessi e si è proceduto all'espletamento della gara d'appalto, all'esecuzione dei lavori ed al collaudo.

Sono stati così recuperati alcuni locali con l'obiettivo di ricavarne, dalla stanza principale a forma quadrilatera, una sala polivalente con accesso diretto dal cortile esterno, con capienza massima inferiore a 99 persone, completa di servizi accessibili divisi per sesso e collegati direttamente alla sala stessa tramite antibagno. A corredo della sala è stato ricavato un ripostiglio per il ricovero degli attrezzi per la pulizia, mentre dal primo locale a "L" è stato ricavato un corridoio di servizio da utilizzarsi come accesso alla sala polivalente e come accesso alla stanza attigua destinata a locale a servizio della sala polivalente stessa. Tutti i locali sono fruibili a persone portatrici di handicap (con ingresso dalla porta del corridoio su descritto che è già alla stessa quota del pavimento esterno). I locali inoltre sono rimasti indipendenti dal resto del complesso e dal C.P.I. in essere, e quindi sono dotati di nuovo impianto elettrico dedicato e di nuovo impianto termico autonomo con caldaia che è stata ubicata in una stanza dedicata, separata dagli altri locali e con accesso dall'esterno.

Obiettivo strategico 04.01 – Definire ed avviare un programma di interventi di ristrutturazione e manutenzione per aumentare la sicurezza e l'efficienza degli edifici scolastici e per garantire scuole di adeguato livello.

Finalità

Garantire edifici di livello adeguato, sicuro ed efficiente, attuando interventi di messa in sicurezza e di manutenzione degli edifici destinati alle scuole che erogano istruzione infanzia, primaria e secondaria di primo grado presenti nel territorio, oltre agli asili nido comunali.

Risultati

Oltre ai necessari interventi di manutenzione ordinaria, sono stati effettuati investimenti su alcuni edifici, ottenendo i risultati dettagliati nel seguito.

1 – messa in sicurezza intonaci e pavimenti scuole Martiri della Libertà

Sono stati realizzati interventi di riparazione di pavimenti, intonaci con relativa tinteggiatura interna delle aree interessate dai lavori. L'aula Magna è stata inoltre dotata di opportune vie di uscita attrezzate con maniglioni antipánico e senso di apertura verso l'esodo.

2 – messa in sicurezza intonaci e pavimenti palazzo Hugues

Sono stati realizzati interventi di riparazione di pavimenti, intonaci con relativa tinteggiatura interna delle aree interessate dai lavori.

3 – efficientamento, miglioramento energetico e messa in sicurezza elementi non strutturali scuole "Martiri della Libertà "

E' stato realizzato l'intervento di cui sopra che comprende:

- sostituzione di tutti i serramenti esterni dell'edificio con nuovi in legno aventi caratteristiche architettoniche definite e concordate con la Soprintendenza;
- adeguamento alla vigente normativa antincendio di tutte le uscite di emergenza mediante sostituzione delle porte esistenti con nuove porte REI dotate di maniglioni antipánico ed omologate;
- restauro e risanamento conservativo delle murature della palestra e tinteggiatura completa della stessa.

4 – adeguamento normative sicurezza e igienico-sanitarie edifici scolastici EA 2012 – Media Dante Alighieri

Nel corso del mandato sono stati eseguiti i lavori di cui sopra che comprendono:

- sostituzione di tutti i serramenti esterni dell'edificio con nuovi in alluminio preverniciato;
- adeguamento alla vigente normativa antincendio di tutte le uscite di emergenza mediante sostituzione delle porte esistenti con nuove porte REI dotate di maniglioni antipánico ed omologate;
- realizzazione di nuovi corridoi/vie di esodo verso uscite di emergenza al piano primo.

5 – adeguamento normative sicurezza e igienico-sanitarie edifici scolastici EA 2011 – Edificio ex piscina Media Dante Alighieri

Nel corso del mandato sono stati eseguiti i lavori di cui sopra che comprendono:

- recupero e risanamento conservativo dell'edificio ex piscina (abbandonato da circa dieci anni) con realizzazione nuova palestra per la ginnastica artistica dotato di "buca paracadute" (in conformità alle norme CONI);
- realizzazione di nuovi spogliatoi e servizi divisi per sesso, oltre a servizio e spogliatoio indipendente per disabile;
- realizzazione della pavimentazione vinilica sportiva omologata;
- rifacimento di tutti i serramenti esterni dell'edificio con nuovi in alluminio preverniciato;
- realizzazione delle necessarie uscite di emergenza al piano.

6 – lavori di manutenzione straordinaria edifici scolastici - anno 2016 – scuola primaria e dell'infanzia IV novembre e primaria Bistolfi

Sono stati progettati ed eseguiti i lavori di cui sopra che comprendono:

- recupero e risanamento conservativo dei servizi igienici presenti al piano terreno delle scuola dell'infanzia IV novembre, con rifacimento completo e potenziamento degli stessi;
- rifacimento della pavimentazione vinilica sportiva omologata palestra scuola primaria Bistolfi.

7 - lavori di adeguamento e messa a norma ai fini antincendio per n. 2 asili nido comunali (Valentino e Porta Milano)

Sono stati progettati e sono in corso di completamento i lavori di adeguamento ai fini antincendio.

8 - Legge 107/2015 "La buona scuola" - interventi di messa in sicurezza palestre e aule edifici scolastici comunali (scuole media D. Alighieri ed elementare Bistolfi e IV novembre)

Sono stati progettati e sono stati eseguiti gli interventi che comprendono in entrambi gli edifici:

- studio finalizzato a verificare l'eventuale presenza di solai o parti di strutture che avrebbero potuto determinare problemi di distacchi di materiale con caduta a terra dello stesso con individuazione delle situazioni potenzialmente a rischio;
- affidamento di un servizio tecnico volto a consentire l'effettuazione di indagini diagnostiche sui solai delle predette scuole e la redazione di una relazione di vulnerabilità;
- interventi di messa in sicurezza di palestre ed aule mediante rimozione delle porzioni di intonaco individuate come potenzialmente a rischio e rifacimento dello stesso. Nel caso della palestra scuola media Dante Alighieri, per velocizzare gli interventi e limitare al massimo il disagio all'utenza, la messa in sicurezza è stata eseguita mediante rinforzo strutturale in fibra di carbonio.

9 - interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica presso il complesso scolastico (asilo nido) sito in via Rosselli/piazza dell'aeronautica

Sono stati progettati e sono stati eseguiti gli interventi che comprendono:

- sostituzione di tutti i serramenti esterni con nuovi e prestazionali in pvc;
- realizzazione di coibentazione mediante isolante in lana di roccia di tutto il sottotetto;
- realizzazione di nuovo ingresso separato ed indipendente per i divezzi.

Obiettivo strategico 04.02 - Ristrutturazione dell'edificio "Cova Adaglio" per risolvere il problema della scuola "Trevigi", struttura inadeguata all'attuale uso, insicura per ragazzi e personale dipendente.

Finalità

Eseguire il recupero e l'adeguamento funzionale dell'edificio "Cova Adaglio" e completarlo con la realizzazione dell'ampliamento, comprendente palestra, aule didattiche e servizi accessori, al fine di risolvere definitivamente il problema della scuola "Trevigi", struttura inadeguata all'attuale uso, insicura per ragazzi e personale dipendente.

Risultato

1 - recupero ed adeguamento funzionale dell'edificio "Cova Adaglio"

Con riferimento al recupero ed adeguamento funzionale dell'edificio "Cova Adaglio", nel corso del mandato è stata svolta la progettazione, sono stati acquisiti i necessari pareri, è stata finanziata l'opera e sono stati affidati i lavori, servizi e forniture necessari al completamento.

Nel corso dell'anno 2018 i lavori sono stati conclusi, collaudati ed è stato acquisito il Certificato di Prevenzione Incendi.

L'intervento ha restituito alla Città un immobile recuperato ad uso scolastico al fine di ospitare la scuola Secondaria di Primo Grado "A.Trevigi".

L'immobile, storico a due piani fuori terra oltre a parte seminterrata, destinata a servizi accessori la didattica, e' strutturato con disposizione in pianta ad "L" in area verde/cortilizia ad uso esclusivo delimitata sui quattro lati da recinzioni in muratura.

Al termine dell'intervento di recupero la struttura offre una superficie netta calpestabile complessiva pari a mq 2001,03 così distribuita :

- numero 20 locali utilizzabili per la didattica, comprendenti aule sezioni ed aule attività comuni/complementari;
- locale ufficio/segreteria;
- sei batterie servizi igienici indipendenti, ognuna divisa in maschi/femmine/disabili, con complessivi 24 vasi e 25 lavabi;
- due batterie servizi/spogliatoi per personale scolastico.

La distribuzione interna orizzontale avviene mediante ampi corridoi a servire le due maniche presenti, mentre per i collegamenti verticali sono presenti due scale, di cui una a prova di fumo adatta all'evacuazione in caso di emergenza. E' stata realizzata anche una scala di sicurezza esterna.

L'ampio cortile interno, facilmente utilizzabile viste le ampie porte vetrate presenti su entrambi i prospetti in affaccio sullo stesso, è separato dall'ingresso principale scolastico dalla conformazione stessa dello stabile che garantisce un uso sicuro delle pertinenze interne.

2 - realizzazione dell'ampliamento dell'edificio "Cova Adaglio"

Con riferimento alla realizzazione dell'ampliamento, nel corso del mandato è stata svolta la progettazione, sono stati acquisiti i necessari pareri ed è stata finanziata l'opera.

Sono in corso le procedure di scelta del contraente.

L'intervento è il naturale ampliamento del recupero dell'edificio storico ex Cova Adaglio al quale andrà ad affiancarsi per garantire il soddisfacimento degli standard scolastici previsti dalla vigente normativa.

L'approccio architettonico seguito nella progettazione dell'ampliamento del Palazzo Cova Adaglio è di tipo "prestazionale", i criteri di progettazione sono stati adattati alle esigenze didattiche ed organizzative della nuova scuola media.

Il progetto si propone come obiettivo quello di realizzare un edificio in grado di rispondere positivamente e concretamente alle problematiche del sito dal punto di vista urbanistico, di preesistenze storiche, sociale, tecnologico ed economico. Un elemento di continuità con l'edificio storico ed al tempo stesso un esempio di scuola innovativa, realizzata secondo i più elevati standard di ecosostenibilità ed ecocompatibilità.

L'ampliamento, di dimensioni planimetriche rettangolari (45,0 x18,0 m) è composto da due porzioni volumetriche distinte:

- l'area destinata alle attività didattiche: direttamente collegata al Palazzo esistente mediante un atrio di accesso ed avente un'altezza di circa h = 7,70 m; realizzata con una struttura a setti in XLAM, rivestimento esterno a cappotto e copertura piana con finitura in ghiaia che ospita i pannelli fotovoltaici;
- la palestra: realizzata con un telaio ligneo pilastro/trave continuo ed avente un rivestimento di facciata ventilata metallica. La copertura a falde della palestra è trattata con lo stesso materiale metallico della facciata.

Gli ambienti sono distribuiti su due piani, collegati internamente da un ascensore e da un vano scala ed esternamente da una scala di sicurezza esistente.

Al piano terra sono collocati gli ingressi che avvengono direttamente dalla corte interna e dal corridoio di distribuzione del Palazzo. A questo piano, che sviluppa una superficie lorda pari a $SL = 745,0$ mq sono presenti sia due aule dedicate alla didattica che la palestra con i relativi locali annessi. Le aule sono separate da una parete manovrabile per garantire la flessibilità interna degli ambienti in funzione delle esigenze didattiche.

Sempre al piano terra sono presenti i locali di servizio necessari per il pieno funzionamento della palestra (dimensioni palestra: 24 x 17 m ed h min pari a 7m) indicati dal DM del 18 dicembre 1975: uno spogliatoio adulti/insegnanti, un ripostiglio attrezzi ed uno spazio infermeria.

Il primo piano risulta dedicato completamente alle attività didattiche e sviluppa una Superficie Lorda $SL = 288,0$ mq. Esso si compone di 2 aule per la didattica ed uno spazio per le attività collettive e ricreative degli alunni.

Le aule didattiche verranno collocate lungo il lato est del nuovo volume, in modo da garantirne la corretta esposizione alla luce diurna; diversamente il vano scala è collocato nell'angolo nord dell'edificio che fronteggia il muro di confine esistente. Sono presenti due spazi distributivi, uno a servizio delle aule e uno della palestra, in modo da evitare l'interferenza tra il flusso degli studenti e quello degli atleti.

I due organismi funzionali, per rispondere alla normativa sulla prevenzione incendi, sono separati da un filtro delimitato da partizioni REI90.

In ottemperanza alle normative di sicurezza, sono previste uscite di emergenza su entrambi i piani. In particolare, ci sono otto uscite di emergenza direttamente dalla palestra e dall'atrio della scuola sul cortile interno, e un'uscita al piano primo verso la scala di sicurezza esistente.

I servizi igienici sono stati previsti in numero proporzionale alle aule da realizzare secondo quanto stabilito dal D.M. 18/12/75 e sono stati divisi per sesso. È stato, inoltre, previsto un servizio igienico attrezzato per i disabili, sia al piano terra che al piano primo.

La superficie netta calpestabile complessiva dei locali che saranno restituiti a seguito dell'ampliamento è pari a mq 928,16

Obiettivo strategico 05.03 – Avviare e completare le operazioni di restauro e di valorizzazione di elementi culturali, artistici e storici nell'ambito di un unico progetto organico che coinvolga anche l'ampliamento del Museo Civico, il restauro del Castello Medioevale e la valorizzazione del complesso Trevisio - Santa Caterina.

Finalità

Eseguire le operazioni di restauro, recupero ed adeguamento alle normative di sicurezza e di prevenzione incendi dei seguenti edifici:

- Castello Medioevale, compatibilmente con le risorse disponibili;
- Museo Civico, presso il complesso Santa Croce;
- Teatro.

Risultati

Oltre ai necessari interventi di manutenzione ordinaria, sono stati effettuati investimenti sugli edifici sopraccitati, ottenendo i risultati dettagliati nel seguito.

1 – Castello Medioevale

Con riferimento al lotto n. 4 sono stati collaudati i lavori e sono stati resi fruibili i locali.

Con riferimento ai lotti n. 5 e n. 8 sono stati eseguiti, conclusi e collaudati i lavori previsti.

Il lotto 5 ha condotto al restauro della ex “cappella medicea” con consolidamento e restauro dell'apparato decorativo per realizzazione di sala polifunzionale e bar-caffè con relativi servizi igienici e soppalco con struttura in acciaio completata da piano finito in tavolato in legno e accesso con scala elicoidale con struttura in acciaio. Si è proceduto poi al recupero delle casematte (nord-est e sud-est) con risanamento, pulizia e restauro delle murature e applicazione di pavimentazione in pietra di Luserna. Infine gli interventi hanno portato al rifacimento delle porzioni degli spalti a sud-ovest, est e sud-est, nord e nord-ovest con rifacimento della pavimentazione esistente realizzata con nuovi mattoni posati di "coltello", su strato di impermeabilizzazione.

Il Lotto 8 ha condotto al restauro della manica sud-ovest su quattro livelli per creare l'ampliamento della biblioteca comunale, in continuità con gli adiacenti lotti 2 e 3. Gli interventi sono stati: consolidamenti strutturali di murature e volte, nuove pavimentazioni in pietra di luserna al piano terreno, in calcestruzzo levigato gettato in opera al piano primo e in parquet industriale all'ultimo livello. Sono stati inoltre recuperati i locali che presentavano tracce di decorazioni murarie. Anche il manto di copertura in coppi è stato sostituito. Si è proceduto al recupero della casamatta sud-ovest mediante risanamento, pulizia e restauro delle murature e applicazione di pavimentazione in pietra di Luserna.

Con riferimento al lotto n. 7 – Risanamento paramento esterno delle facciate – è stato acquisito il progetto esecutivo del lotto, per un importo complessivo di 730.000,00 €.

Con riferimento ai locali destinati al deposito libri a suo tempo completati, siti al piano terreno (locali Pizzamiglio) e al primo piano della manica centrale (mezzanino), sono state completate le attività finalizzate alla presentazione della SCIA successivamente presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria.

2 – Museo Civico

Nel corso del 2016, presso il complesso di Santa Croce, relativamente alla prima parte dei lavori di adeguamento normativo finalizzati all'acquisizione della certificazione di prevenzione incendi del Museo Civico di Casale Monferrato si è proceduto allo svolgimento dei lavori, al loro completamento ed al collaudo degli stessi.

Nel corso del 2018 sono stati eseguiti i restanti lavori di adeguamento normativo, è stata presentata apposita S.C.I.A. ai fini della certificazione di prevenzione incendi ed infine è stato acquisito il Certificato di Prevenzione Incendi.

3 – Teatro

Dopo la conclusione dei lavori di risanamento conservativo della copertura dei camerini, avvenuta nel 2015, si è proceduto ad affidare l'incarico di progettazione e direzione lavori per il rifacimento e l'adeguamento di tutta l'impiantistica elettrica.

Nel corso del 2016, acquisita la copertura finanziaria per una prima fase attuativa delle lavorazioni in progetto, si è proceduto al rifacimento delle linee di distribuzione elettriche e dell'illuminazione di sicurezza e al collaudo.

Nel corso del 2017, acquisita la copertura finanziaria per la seconda fase attuativa delle lavorazioni in progetto, si è proceduto all'esecuzione dei lavori, sia di natura edile che di natura impiantistica e al collaudo. Si è quindi proceduto alla presentazione della S.C.I.A. ai fini della certificazione di prevenzione incendi.

Nel corso del 2018, a seguito di sopralluogo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria, il Comune di Casale Monferrato ha acquisito il Certificato di Prevenzione Incendi.

Obiettivo strategico 06.01 – Garantire il funzionamento delle infrastrutture ed impianti destinati all'attività sportiva mediante redazione di un apposito piano, da avviare entro il quinquennio, di programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e messa in sicurezza.

Finalità

Garantire il funzionamento delle infrastrutture ed impianti destinati all'attività sportiva ed esecuzione, compatibilmente con le risorse disponibili, di interventi di restauro, risanamento conservativo e riqualificazione degli impianti.

Risultati

Oltre ai necessari interventi di manutenzione ordinaria, sono stati effettuati investimenti sui seguenti impianti:

- Impianto sportivo E. Bianchi di Oltreponte;
- Palazzetto Dello Sport "P. Ferraris";

ottenendo i risultati dettagliati nel seguito.

1 – Impianto sportivo E. Bianchi di Oltreponte

Nel corso del mandato è stata svolta la progettazione, sono stati acquisiti i necessari pareri, è stata finanziata l'opera, sono stati affidati e conclusi i lavori di riqualificazione con sostituzione del manto in erba naturale con nuovo in sintetico del campo da calcio principale.

L'intervento ha riguardato la trasformazione del campo principale a 11 mediante la sostituzione dell'erba naturale con nuovo manto in erba sintetica OMOLOGATO da parte della Lega Nazionale Dilettanti. I manti in erba sintetica di "ultima generazione" sono stati studiati e creati per ottenere una superficie di gioco il più possibile simile all'erba naturale. Conformi a tutti i parametri richiesti dalla FIFA e dalla FIGC - LND, queste superfici sintetiche consentono di realizzare campi con rimbalzo della palla ideale e scorrevolezza tale da permettere il tackle sciolto. E' stato inoltre installato un impianto solare termico per la produzione di acqua calda per gli spogliatoi.

Attualmente sono in corso di affidamento gli ulteriori interventi di riqualificazione dell'impianto sportivo, resi possibili dai ribassi d'asta ottenuti sul lavoro principale. Si prevede di realizzare un campetto di allenamento in erba sintetica, analoga a quella realizzata sul campo principale e che garantisce le medesime prestazioni di gioco. La trasformazione del campo da calcetto in erba sintetica lo renderà un campo accessorio al campo principale sul quale allenarsi adeguatamente in vista delle partite ufficiali di campionato.

Questa ulteriore iniziativa di riqualificazione dell'impianto sportivo "E. Bianchi" consentirà altresì alle squadre dei settori minori di giocare le partite su una superficie "non fangosa" e uniforme nel periodo invernale, pari a quella che utilizzano gli atleti adulti ai quali i giovani si ispirano.

2 – Palazzetto dello Sport "P. Ferraris" – intervento di adeguamento normativo e di risparmio energetico dell'impianto di illuminazione

Al fine di adeguare il Palazzetto dello sport al nuovo regolamento per la pratica della pallacanestro in vigore dalla stagione 2016/2017, sono state sostituite tutte le lampade che illuminano il campo di gioco con nuove lampade a LED. Il nuovo impianto di illuminazione, oltre a consentire un notevole risparmio in termini di consumi energetici e di manutenzione, fornisce un illuminamento medio dell'area di gioco pari a 1000 lux.

3 – Palazzetto dello Sport "P. Ferraris" – intervento di restauro e risanamento conservativo

Nel corso del mandato è stata svolta la progettazione, è stata finanziata l'opera, sono stati affidati e conclusi i lavori di restauro del Palazzetto.

I lavori di restauro e risanamento conservativo ed in particolare quelli realizzati sulla copertura del "Palazzetto dello Sport Paolo Ferraris" si sono resi necessari a causa della presenza di infiltrazioni dovute al cedimento del manto di impermeabilizzazione in PVC che aveva perso la sua funzione di tenuta all'acqua piovana.

Si è proceduto alla pulizia della superficie del vecchio manto, alla rimozione del lamierino perimetrale tassellato alla lattoneria esistente, alla fornitura e posa di feltro separatore TNT, alla fornitura e posa di membrana sintetica a base polipropilenica (TPO/FPA) resistente agli agenti atmosferici e raggi U.V. posata in semi-indipendenza con fissaggio meccanico, alla fornitura e posa di profilo fermamanto perimetrale preaccoppiato a TPO e al rifacimento impermeabilizzazione della copertura della pensilina d'ingresso previa rimozione della pavimentazione galleggiante esistente.

Obiettivo strategico 08.01 – Promuovere azioni volte a garantire un decoroso stato delle aree del patrimonio comunale, a seguito di interventi finanziari regionali e statali.

Finalità

Promuovere le azioni necessarie all'acquisizione dei finanziamenti regionali / statali e quelle conseguenti, al fine di garantire un decoroso stato delle aree del patrimonio comunale.

Risultati

Sono state promosse le azioni volte alla:

- riqualificazione ambientale aree in quartiere Borgo Ala
- riqualificazione urbana di Via Duomo, Via Volpi, Via Paleologi, Piazza Coppa e parte Via Lanza;

ottenendo i risultati dettagliati nel seguito.

1 – riqualificazione ambientale aree in quartiere Borgo Ala

Nel corso del mandato è stata svolta la progettazione e sono stati acquisiti i necessari pareri, dell'intervento denominato "riqualificazione ambientale tra Piazza Palena e Piazza borgo ala passando da via Addolorata, via Costa e via Gonzaga".

Il progetto dell'intero intervento in oggetto è stato diviso in tre lotti:

- lotto 1: Piazza Palena
- lotto 2: Via Addolorata e tratto di via Gonzaga;
- lotto 3: Via Costa e piazza Borgo Ala.

L'intervento di Piazza Palena insiste su un'area di circa mq. 5.200 complessivi e prevede la riqualificazione dell'area mediante la realizzazione di un'ampia fascia perimetrale pedonale arricchita da verde pubblico e arredo urbano ed un'area interna, di circa 3.900 mq, adibita a parcheggio pubblico e a verde pubblico, con ingresso/uscita su via Gonzaga, con percorsi pedonali protetti, una rete di smaltimento della acque meteoriche ed una rete di illuminazione pubblica con corpi illuminanti a LED.

Vista la richiesta della Polizia di Stato, che ha la propria sede lungo il confine ovest dell'area, di disporre di un'area dedicata all'ingresso/uscita ed alla sosta dei propri mezzi di servizio, con questo intervento verrà dedicato uno spazio riservato ad uso esclusivo di circa mq 1.280, delimitato da un cordolo spartitraffico con accesso/uscita su Via Dell'Addolorata.

Il rifacimento di Via Addolorata, del tratto di Via Gonzaga, di Via Costa e di Piazza Borgo Ala prevede:

- una pavimentazione in cubetti di granito, di colorazione differenti per distinguere i percorsi pedonali da quello viario, allo scopo di accentuare il senso urbano della viabilità;
- la manutenzione della rete fognaria di smaltimento delle acque meteoriche;
- la manutenzione dell'illuminazione pubblica;

Le vie saranno dotate di dissuasori di velocità per rallentare il traffico a 30Km/h, in modo da riportare la popolazione in un ambito protetto creando uno spazio in cui si possa incontrare e sostare nei pressi delle abitazioni e delle eventuali nuove attività commerciali di vicinato che potranno sorgere.

Sarà cura del Settore GUT avviare le procedure di scelta del contraente, per ogni singolo lotto, non appena disponibili i necessari finanziamenti.

2 – riqualificazione urbana di Via Duomo, Via Volpi, Via Paleologi, Piazza Coppa e parte Via Lanza

Nel corso del mandato è stata svolta la progettazione, sono stati acquisiti i necessari pareri, è stata svolta la gara per l'affidamento dei lavori che sono ormai prossimi all'avvio.

Il progetto prevede quanto dettagliato nel seguito:

- la riqualificazione dello spazio urbano di Via del Duomo: è previsto il rifacimento dell'attuale pavimentazione in porfido degradata, le necessarie opere correlate e la posa di elementi di arredo urbano, nell'intento di migliorare l'ambiente, restituendo alla cittadinanza un area riorganizzata, e più attrattiva, caratterizzata da grande elasticità funzionale;
- in Via Volpi, il completo ripristino della pavimentazione in cubetti di porfido e la risistemazione dei marciapiedi a raso lungo gli edifici, prevedendo il recupero del materiale lapideo, la sostituzione delle lastre in granito (diorite) rotte e la posa degli elementi in modo da rendere complanare il piano di calpestio;
- in Via Paleologi, il rifacimento delle pavimentazioni, finalizzate al potenziamento della pedonalizzazione. Si propone quindi la conservazione, compreso il parziale ripristino dei marciapiedi esistenti, e l'allargamento del percorso pedonale sinistro, sino a via Lanza, per una larghezza

complessiva di 90 cm, riducendo la carreggiata veicolare sino ai minimi normativi, ovvero fino a 330 cm di larghezza minima. Solo dove le dimensioni della sezione stradale lo consentono saranno mantenuti gli stalli adibiti al parcheggio veicolare;

- in Via Lanza, nella zona antistante la facciata della chiesa, il lastricato previsto sarà esteso a tutta la proiezione del prospetto dell'edificio, con una posa a correre delle lastre lapidee che consentirà di mantenere in evidenza le paraste che caratterizzano la facciata, valorizzando il fabbricato storico. I restanti marciapiedi a raso lungo gli edifici saranno conservati, ripristinando la planarità delle lastre e dei piani di calpestio, eliminando i dislivelli e sostituendo gli elementi degradati con nuovi manufatti in granito (diorite) o con materiali lapidei di recupero;
- piazza Coppa sarà integralmente pavimentata ex novo in cubetti di pietra di Luserna, mantenendo però il marciapiede esistente in lastricato e realizzando ex novo un marciapiede a raso, posto a delimitazione e in adiacenza del fabbricato meridionale, con lastre di pietra di diorite.

Obiettivo strategico 08.02 – Promuovere azioni volte a garantire un decoroso stato degli immobili di proprietà comunale in edilizia residenziale pubblica. Attivare e sollecitare interventi finanziari regionali e statali che consentano di agire sul fronte della prevenzione di rischi di maggiore degrado e rovina.

Finalità

Promuovere le azioni volte a garantire un decoroso stato degli immobili di proprietà comunale in edilizia residenziale pubblica, attivare e sollecitare interventi finanziari regionali e statali.

Risultati

Sono state promosse le azioni volte:

- al risanamento conservativo, restauro ed efficientamento energetico di alloggi di erp in via leoni n. 7
- alla riqualificazione energetica erps via bagna;

ottenendo i risultati dettagliati nel seguito.

1 – interventi di risanamento conservativo, restauro ed efficientamento energetico di alloggi di ERP in via leoni n. 7

Nel corso del mandato è stata svolta la progettazione, sono stati acquisiti i finanziamenti, sono stati eseguiti e conclusi i lavori di risanamento conservativo

Gli interventi realizzati hanno portato all'obiettivo, prefissato dal bando regionale, di ottenere un contenimento consumo energetico del 30% circa. Questo obiettivo si è ottenuto intervenendo su molteplici fattori dell'edificio: superfici opache verticali, superfici vetrate, sistema di riscaldamento e tetto. In particolare si è proceduto alla realizzazione di tetto coibentato ventilato con manto di copertura in coppi e alla sostituzione della lattoneria in rame. Sulle facciate si è agito mediante esecuzione di isolamento termico delle pareti verticali esterne con applicazione di cappotto in lana di vetro di ultima generazione costituita da materiale prevalentemente riciclato, successiva rasatura e tinteggiatura. Si è proceduto alla sostituzione dei vecchi

serramenti in legno, alla sostituzione di tutte le persiane in legno con nuovi oscuranti in alluminio, al rifacimento di coibentazione impermeabilizzazione e pavimentazione della terrazza su piazza Mazzini ed alla sostituzione delle caldaie con nuovi generatori di calore a condensazione ad alto rendimento.

2 - riqualificazione energetica erps via bagna

Nel corso del mandato è stata svolta la progettazione e sono stati acquisiti i finanziamenti (tale intervento è previsto nell'ambito della riqualificazione ambientale in quartiere Borgo Ala, in parte finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Il progetto di riqualificazione energetica è destinato all'immobile di edilizia residenziale pubblica sociale (ERPS) sito in via Bagna, angolo viale San Martino. L'intervento si pone il duplice obiettivo di riqualificare dal punto di vista edilizio ed energetico l'immobile mediante consolidamento delle strutture portanti e rifacimento del manto di copertura, nuova coibentazione delle volte di sottotetto, sostituzione dei portoncini d'ingresso, dei serramenti in metallo e dei relativi oscuranti in legno, sostituzione delle caldaie esistenti con nuove a condensazione, realizzazione di cappotto esterno sulle pareti confinanti con i vani scala e con l'ingresso principale, ripristino puntuale degli intonaci ammalorati delle facciate e ripristino dei frontalini e degli intonaci ammalorati all'intradosso delle solette in c.a. dei ballatoi, tinteggiatura completa delle porzioni di facciata intonacate su via Cobianco, via Bagna e viale San Martino.

Obiettivo strategico 09.01 - Garantire la sicurezza idrogeologica mediante approvazione, avvio e realizzazione di interventi di messa in sicurezza idrogeologica del territorio. Attivare e sollecitare interventi finanziari regionali e statali che consentano di agire sul fronte della prevenzione di rischi.

Finalità

Svolgere le attività destinate alla tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali, e finalizzate alla riduzione del rischio idraulico ed alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico.

Perseguire la messa in sicurezza del territorio attraverso l'analisi delle aree soggette a rischio idrogeologico ed un costante, attento monitoraggio delle stesse.

Mantenere in buono stato di manutenzione il sistema idrografico minore, le acque pubbliche ed i relativi manufatti, al fine di ridurre le criticità salvaguardando così la popolazione dal verificarsi di stati di emergenza.

Risultati

Oltre ai necessari interventi di manutenzione ordinaria, sono state promosse le azioni volte:

- alla sistemazione idraulica del tratto vallivo del Torrente Gattola (a valle di frazione Santa Maria del Tempio)
- alla messa in sicurezza di fossati, canali e reticolato idrografico minore;
- al ripristino di sezioni del Rio Sanguinolento in Frazione Rolasco;
- alla sistemazione idraulica Torrente Gattola – 3° Lotto – Primo stralcio (realizzazione cassa di espansione);
- alla regimazione acque meteoriche delle zone collinari di Sant'Anna e Pozzo Sant'Evasio;

ottenendo i risultati dettagliati nel seguito.

1 – sistemazione idraulica del tratto vallivo del Torrente Gattola (a valle di frazione Santa Maria del Tempio)

Nel corso del mandato è stata sottoscritta apposita convenzione con i Comuni vallivi, è stata svolta la progettazione, sono stati aggiudicati, eseguiti e completati i lavori.

L'intervento ha interessato un tratto di lunghezza pari a circa 2.200 metri lineari posto a valle di Santa Maria del Tempio ricadente nei Comuni di Casale Monferrato, Frassineto Po, Borgo San Martino e Ticineto.

L'intervento prevede il rizezionamento dell'intero tratto con un significativo aumento di sezione. Più nel dettaglio detta sezione (di forma trapezoidale) presenta:

- una larghezza al fondo di 2 m;
- una larghezza in sommità di 8.30 m;
- un'altezza di 2.10 m;
- una pista in sommità lungo la sponda sinistra di ampiezza (da ciglio a ciglio) variabile da un minimo di 3,5 metri ad un massimo di 4,50 metri a seconda delle sezioni.

Per quanto riguarda la sponda destra gli interventi in progetto hanno comportato :

- il rialzo della strada esistente nel tratto di strada iniziale sino a Cascine dipinte;
- la realizzazione di un argine non carrabile, mantenendo la strada alla quota attuale nel resto del percorso.

2 – messa in sicurezza di fossati, canali e reticolato idrografico minore

Sono stati eseguiti ed ultimati quelli concernenti la sistemazione del rio Rabellone e la pulizia dei fossati delle zone collinari di S. Anna e pozzo S. Evasio, quelli riguardanti il rifacimento del sifone irriguo sito in via Degiovanni, oltre agli interventi urgenti di sistemazione di porzione del Rio Gariano.

Nell'annualità 2016, si è proceduto all'esecuzione di alcuni interventi di sistemazione del Torrente Gattola, per un tratto di 1500 ml sito in Strada Bassotti.

E' stata redatta la progettazione esecutiva relativa all'esecuzione di opere di regimazione delle acque superficiali in Strada Regina Claretta e di consolidamento frana e quella relativa alla realizzazione di opere di consolidamento di un tratto di sponda sinistra del Rio Gattolero in località Castellino, i lavori sono stati eseguiti e collaudati.

3 – ripristino di sezioni del Rio Sanguinolento in Frazione Rolasco

L'intervento concernente la pulizia idraulica ed il ripristino funzionale del rio Sanguinolento in località Rolasco è stato oggetto di approvazione della progettazione esecutiva; a seguito anche dell'acquisizione dell'autorizzazione idraulica regionale, ottenute le disponibilità di accesso alle aree necessarie per l'esecuzione di dette lavorazioni da parte dei privati frontisti e della Provincia di Alessandria, si è proceduto all'affidamento dei lavori, alla loro esecuzione e completamento.

4 – sistemazione idraulica Torrente Gattola – 3° Lotto – Primo stralcio (realizzazione cassa di espansione)

L'intervento è stato sviluppato a livello progettuale sino al definitivo.

E' stato ripetutamente richiesto l'inserimento dell'opera all'interno dell'archivio informatico ReNDis, "Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo", per un importo pari ad € 4.900.000,00.

5 – regimazione acque meteoriche delle zone collinari di Sant'Anna e Pozzo Sant'Evasio

Per l'intervento in oggetto era stato predisposto il progetto a livello preliminare di importo pari ad €Q 1.900.000,00, è stata presentata domanda di contribuzione alla Regione Piemonte, è stato ripetutamente richiesto l'inserimento dell'opera all'interno dell'archivio informatico ReNDis, "Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo".

Obiettivo strategico 10.03 – Migliorare e potenziare le condizioni della mobilità cittadina interna mediante la definizione di un programma di interventi per la manutenzione delle principali vie e strade, della segnaletica e dell'illuminazione, così potenziando la viabilità e la sicurezza stradali, con particolare riguardo anche alle frazioni che devono uscire dall'isolamento.

Finalità

Realizzare opere di urbanizzazione primaria, migliorare la dotazione di servizi in aree residenziali già edificate e in corso di edificazione, migliorare la viabilità, le condizioni delle superfici stradali e il livello di sicurezza stradale

Risultati

Oltre ai necessari interventi di manutenzione ordinaria, sono state promosse le azioni volte alla realizzazione delle opere di urbanizzazione:

- PIP5 (lotto n.1 e opere complementari)
- polo del Valentino 2 – ambito 5
- polo PEC denominato area produttiva in strada vecchia pozzo s. Evasio
- PEC ambito Viale O. Marchino;
- ambito 2a" aree di Via Oggero ex area cementifici Bargerò;
- trasformazione del tratto di Via XX Settembre e delle aree adiacenti, in piazza pubblica pedonale;

e all'esecuzione di lavori stradali ottenendo i risultati dettagliati nel seguito.

1 – PIP5 (lotto n.1 e opere complementari)

Nel corso del mandato sono stati aggiudicati, eseguiti, completati e collaudati i lavori del lotto 1.

Nel corso del mandato sono stati progettati, aggiudicati, eseguiti, completati e collaudati i lavori delle opere complementari, possibili grazie ai ribassi d'asta.

Le infrastrutture eseguite sono:

- esecuzione di parte degli assi viari principali fino alla quota della fondazione stradale compresa ed i marciapiedi. Sono esclusi i bitumati della sede stradale;
- rete principale di smaltimento acque meteoriche. Resta esclusa la realizzazione delle caditoie e dei relativi collettori di innesto alla rete principale ;
- rete principale di smaltimento acque nere;
- rete acquedotto;
- opere realizzate con la tecnica dello spingitubo per attraversamento della tangenziale esistente a nord del PIP5 (SP457 VAR) e allacciamento ai servizi fogna nera e acquedotto già realizzati da AMC SpA a nord della tangenziale stessa;
- reti cavidotti per ENEL, TELECOM, Illuminazione Pubblica (I.P.) e Fibre Ottiche (F.O.);
- modifica della rete irrigua a servizio delle aree agricole confinanti interferenti con le nuove opere a progetto.
- Illuminazione Pubblica (I.P.).

Le strade realizzate sono di larghezza complessiva pari a m 15,50 ed una lunghezza indicativa di 1050 metri lineari.

2 – polo del Valentino 2 – ambito 5

Nel corso del mandato sono stati progettati, eseguiti, completati e collaudati i lavori dell'ambito 5.

Le aree interessate dai lavori sono state:

- una superficie interna al sub-ambito 5A (destinata alla realizzazione della nuova strada);
- una striscia di piazza degli Alpini parallela al muro di cinta in mattoni che separa la piazza dal “centro per gli anziani Buzzi” (destinata all'allargamento della sede stradale esistente al fine di realizzare la strada di accesso al subambito);
- l'intero viale pedonale Don Bosco, su cui sono stati potenziati i sottoservizi di fognatura.

Le infrastrutture eseguite sono:

- le nuove strade (interna al subambito e di accesso allo stesso);
- la rete di smaltimento acque meteoriche/nere ;
- la rete acquedotto (ove inesistente);
- le reti cavidotti per ENEL, TELECOM, Illuminazione Pubblica (I.P.) e Fibre Ottiche (F.O.);
- l'Illuminazione Pubblica (I.P.).

3 – polo PEC denominato area produttiva in strada vecchia pozzo s. Evasio

Nel corso del mandato sono stati progettati, eseguiti, completati e collaudati i lavori.

Le aree interessate dai lavori sono state:

- una striscia parallela a strada Pozzo Sant'Evasio, avente lunghezza di 50 m circa;
- una striscia perpendicolare a strada Pozzo Sant'Evasio, di lunghezza pari a 120 m circa su cui sono state realizzate la nuova viabilità e le opere fognarie;
- una striscia che collega il PEC alla strada Provinciale Casale Asti, su cui sono state realizzate le opere fognarie.

Le infrastrutture eseguite sono:

- le nuove strade;
- la rete di smaltimento acque meteoriche;
- una vasca di laminazione interrata;
- la rete di smaltimento acque nere ;
- la rete acquedotto;
- le reti cavidotti per ENEL, TELECOM, Illuminazione Pubblica (I.P.) e Fibre Ottiche (F.O.);
- l'Illuminazione Pubblica (I.P.).

4 – PEC ambito Viale O. Marchino

Nel corso del mandato sono stati progettati, eseguiti, completati e collaudati i lavori.

Le opere di urbanizzazione hanno riguardato principalmente:

- la realizzazione della rete stradale pubblica con accesso da viale Ottavio Marchino, di larghezza pari a 6,00 m e con sviluppo in lunghezza pari a circa 180 m che, oltre a consentire l'accesso carraio ai lotti edificati, ha lo scopo di garantire adeguata viabilità da e per le aree destinate ai parcheggi pubblici descritti al punto seguente;
- la realizzazione delle aree di parcheggio, stalli per la sosta degli autoveicoli, la cui fruizione è garantita dalla realizzazione della rete stradale descritta al punto precedente;
- la realizzazione del marciapiede a partire da viale Ottavio Marchino, di larghezza pari a 1,50 m e con sviluppo in lunghezza pari a circa 120 m, che ha lo scopo di garantire l'accesso pedonale ai lotti edificati;
- la realizzazione della fognatura per lo smaltimento delle acque meteoriche (acque bianche) realizzata in parte nelle aree oggetto del PEC e in parte in aree esterne, mediante la posa di tubazioni interrate, con recapito finale in via Bligny nel collettore interrato di fogna mista esistente;
- la realizzazione dei cavidotti e delle altre opere complementari per l'esecuzione dell'impianto di illuminazione pubblica a servizio della rete stradale, del marciapiede e delle aree di sosta;
- l'illuminazione pubblica.

5 – ambito 2a" aree di Via Oggero ex area cementifici Bargerò

Nel corso del mandato sono stati progettati, eseguiti, completati e collaudati i lavori.

Le opere di urbanizzazione hanno riguardato principalmente:

- la realizzazione di un tratto di nuova strada pubblica, con carreggiata di larghezza pari a 6,00 m oltre ad un marciapiede laterale di larghezza 1,50 m (da realizzarsi in adiacenza ai lotti oggetto di edificazione);
- la realizzazione della rete fognaria per lo smaltimento delle acque meteoriche;
- la realizzazione della rete fognaria per lo smaltimento delle acque nere;
- la realizzazione dei cavidotti di predisposizione delle linee Telecom, Enel, Illuminazione Pubblica e Fibre ottiche e delle altre opere complementari nel tratto di strada di cui al precedente punto 1
- l'illuminazione pubblica.

6 – trasformazione del tratto di Via XX Settembre e delle aree adiacenti, in piazza pubblica pedonale

Nell'ambito delle opere di urbanizzazione a scomputo oneri derivante dalla realizzazione dell'Esselunga sono stati eseguiti, completati e collaudati i lavori di trasformazione della tratto di Via XX Settembre chiuso al traffico a seguito di realizzazione nuova viabilità.

Ne è derivata una piazza pubblica pedonale, dotata di aree verdi dei necessari sottoservizi e di pubblica illuminazione.

7 – lavori stradali su viabilità esistente

Sono stati progettati, eseguiti, conclusi e collaudati gli interventi dettagliati nella tabella seguente.

REALIZZAZIONE DI NUOVI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI E MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI ALL'INTERNO DEL CONCENTRICO URBANO - E.A. 2017
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA TRATTI DI MARCIAPIEDE IN AUTOBLOCCANTE - EA 2017
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI DI USO PUBBLICO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO - EA 2017
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONCENTRICO - E.A. 2016
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI DI USO PUBBLICO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO EA 2016
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONCENTRICO - E.A. 2015
MANUTENZIONE STRADE, VIALI, ETC. - E.A. 2015
RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE (MARCIAPIEDI E PIAZZALI) - E.A. 2015
LAVORI DI ALLARGAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PONTE IN REGIONE DURO A CASALE POPOLO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONCENTRICO EA 2012
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ZONA INDUSTRIALE EA 2012

Obiettivo strategico 10.04 – Garantire la manutenzione straordinaria delle diverse aree e zone della città. In particolare i quartieri periferici e ripristinare il decoro e la qualità urbana cui tutti i cittadini hanno diritto.

Finalità

Garantire la manutenzione straordinaria delle diverse aree e zone della città ed in particolare dei quartieri periferici

Risultati

Oltre ai necessari interventi di manutenzione ordinaria, sono state promosse le azioni dettagliate nel seguito.

1 – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE (MARCIAPIEDI E PIAZZALI) – E.A. 2015

Nel corso del mandato sono stati progettati, eseguiti, completati e collaudati i lavori.

I lavori hanno riguardato il rifacimento dei marciapiedi in:

- a – Piazzale Duca d'Aosta
- b – Via Monte Pasubio

c – Via Fiume

d – Via Vicenza

e – Via Trieste

2 – REALIZZAZIONE DI NUOVI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI E MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI ALL'INTERNO DEL CONCENTRICO URBANO

Nel corso del mandato sono stati progettati, eseguiti, completati e collaudati i lavori.

a – Piazzale degli Alpini

b – Viale Ottavio Marchino

c – Piazza Cesare Battisti

d - Piazza Martiri della Libertà

e – Corso Valentino

I lavori hanno altresì riguardato la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato in Viale Ottavio Marchino e di un secondo in Strada Cavalcavia.

SETTORE TUTELA AMBIENTE

Obiettivo strategico 09.04 – Riquilificare il quartiere Ronzone mediante la Realizzazione del Progetto Eternot, la collina delle donne, il museo didattico, per promuovere la cultura ambientale attraverso la memoria della vicenda Eternit.

Finalità e risultati

Il Parco Eternot: il 10 settembre 2016 è stato inaugurato il grande Parco (oltre 2 ettari) sorto al posto dello stabilimento e, come un vero e proprio giardino pensile, costruito sul materiale bonificato ed interrato. Simbolo della lotta trentennale e della resilienza della Città, cuore della graduale trasformazione del quartiere Ronzone e, metaforicamente, della rinascita della città stessa, il parco è stato visitato, il 24 settembre 2016, dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il progetto era stato integrato nel 2015 con la realizzazione di un'ulteriore area verde (la c.d. "collina delle donne" in cui ha trovato sede l'opera della bambina con aquilone dotata dall'artista Italieta Carboni. Nel 2017 stato progettato un primo intervento di realizzazione integrazione aree ludico-sportive (area minibasket per i più piccoli, nei pressi dell'area gioco) avviato nel 2018, di prossimo completamento.

La palazzina ex uffici Eternit: lo stabile, acquisito nell'estate 2016, è già stato oggetto di una perizia statica e di ripristino dei pilastri interni.. La bonifica interna è effettuata nell'ambito del programma di bonifica dall'amianto; contestualmente sono previsti interventi di riqualificazione volti a trasformare la struttura in luogo d'incontro per la cittadinanza e centro di aggregazione per il quartiere (ospiterà sala riunioni e conferenze, servizi e punto di ristoro per il parco, museo del cemento e presenza di società sportive).

Obiettivo strategico 09.08 – Riqualificare il patrimonio verde cittadino ridefinendo anche le azioni di miglioramento del decoro urbano dell'intero territorio e non solo del centro. La Cittadella deve diventare un'area naturalistica attrezzata e luogo della commemorazione della Resistenza, perché sia pienamente vissuta dai cittadini.

Finalità e risultati

Nel mandato sono proseguiti i progetti per la riqualificazione del verde pubblico e delle aree ludiche, con la consulenza di esperti, e i progetti per la riqualificazione delle aree ludiche, finanziati e realizzati alcuni progetti già disponibile e progettati nuovi interventi, compatibilmente con le risorse disponibili. Nel biennio 2017-2018, utilizzando gli spazi verticali concessi dal governo, sono state avviate la riqualificazione dell'area ludica della scuola di Santa Maria del Tempio e la riqualificazione dell'area gioco-sportiva esterna ludica della scuola media Leardi. Progettato e avviato un primo lotto di piantumazioni. Per quanto riguarda la Cittadella, l'acquisizione delle aree demaniali esterne, iniziata con l'area presso Poligono Zappatori, non è completata, mancando ancora l'area su via Visconti, pertanto la progettazione complessiva non può essere ancora definita. E' stato realizzato un nuovo percorso ciclopedonale di collegamento con il polo commerciale e il Palazzetto dello Sport. Grazie a un accordo di collaborazione con associazione di volontari è stato garantito un presidio per l'area interna della Cittadella.

Obiettivo strategico 09.09 – Vivere il fiume Po, completando la riqualificazione del Lungo Po cittadino, e restituire quest'area ai cittadini mediante la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili ed aree si sosta attrezzate.

Finalità e risultati

La realizzazione della centralina idroelettrica che consentirà di fruire delle misure di compensazione per realizzare interventi di valorizzazione del lungo fiume è avviata. Sono state avviate valutazioni per una estesa campagna di intervento sulle baracche lungo fiume, in collaborazione con il Parco del Po e con AFEVA per quanto riguarda la presenza di materiali contenenti amianto, con l'obiettivo di riqualificare completamente le strutture iniziando dalle situazioni più critiche.

.Obiettivo strategico 09.07 – Prevedere ulteriori miglioramenti al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti cercando di aumentarne l'efficiamento senza aumento di costi e puntando su progetti di riduzione, recupero e riciclo a monte.

Finalità e risultati

Il sistema di raccolta differenziata è ormai a regime da anni, pertanto le azioni migliorative sono incentrate sul continuo monitoraggio dei servizi per l'individuazione ed eliminazione delle criticità esistenti, nonché alla valutazione di revisione dei servizi esistenti allo scopo di aumentarne l'efficienza e l'economicità; sono effettuate con la società COSMO a cadenza regolare incontri operativi, per l'esame delle criticità riscontrate e la definizione delle possibili soluzioni; le problematiche affrontate spaziano dal problema puntuale (singolo cassonetto) alla valutazione più ampia dei servizi. Nel frattempo con il CCR e COSMO proseguono le attività per avviare la sperimentazione su due quartieri del passaggio a tariffa puntuale. CoSMO ha effettuato la revisione delle schede di servizio, nell'ottica dell'efficiamento e della trasparenza. Il progetto della discarica per RSU è ancora all'esame della Provincia.

Per quanto riguarda il sistema dei cestini stradali, è stato realizzato il censimento delle attuali postazioni dei cestini, il progetto per il miglioramento del sistema e l'implementazione per lotti, ed è stato acquistato un primo lotto, posizionato nel 2017 nelle aree del centro. Nelle prossime annualità potranno essere definiti nuovi lotti.

Obiettivo strategico 09.02 – Dare nuovo impulso al programma di bonifica dall'amianto anche grazie all'assegnazione di nuovi fondi ottenuti con la Legge di Stabilità 2015 per la bonifica del territorio del SIN, sito d'interesse nazionale, costituito da 48 Comuni e definire con i soggetti istituzionali interessati, Asl e Arpa, le necessarie convenzioni e gli accordi per affrontare le azioni di bonifica in modo sinergico e coordinato.

Finalità e risultati

La città di Casale Monferrato è stata sede del più grande stabilimento italiano di produzione del cemento-amianto, lo Stabilimento Eternit, attivo dal 1906 al 1986, e sull'area del SIN (Sito di Interesse Nazionale), composta da 48 Comuni dei quali Casale è capofila ed ente attuatore del vasto programma di bonifica, erano presenti in modo diffuso materiali da costruzione contenenti amianto, sotto forma delle tipologie più svariate: dalle lastre di copertura ad un materiale infinitamente più pericoloso, il c.d. "polverino", costituito dalla polvere di lavorazione, distribuito gratuitamente dall'Azienda Eternit e riutilizzato dai cittadini come coibente in forma sfusa nei sottotetti di abitazione o come stabilizzante nella pavimentazione di cortili e strade.

Dal 1998, grazie ai fondi Legge Seveso, integrati dal 2005 con i fondi del Programma Nazionale Bonifiche, è in corso sul territorio, un articolato programma di bonifica che prevede l'eliminazione progressiva e controllata di tutti i punti con presenza di amianto, oltre allo smaltimento in loco grazie ad un impianto di discarica dedicato ai rifiuti di risulta delle bonifiche.

Obiettivo principale dell'Amministrazione Palazzetti è stato dare nuovo impulso alla bonifica del territorio, considerata un vero e proprio imperativo etico ed una responsabilità cui non è possibile sottrarsi. Con il trascorrere del tempo, il rischio sanitario si è aggravato per il progressivo

deterioramento dei manufatti e si riscontrano costantemente nuovi casi di mesotelioma pleurico in individui che non hanno mai lavorato nello stabilimento, prova del fatto che si tratta di esposizione ambientale e di una vera emergenza sanitaria, per cui sono necessari interventi e procedure straordinarie. Eliminare la causa – quindi promuovere l’obiettivo di una bonifica totale – è la forma di prevenzione primaria principale: con questa convinzione, e a discapito di interventi più “popolari”, si è intensificato l’impegno sulle attività legate al programma di bonifica.

Fino al settembre 2014 l’incognita che gravava sul programma era il fabbisogno di fondi per il suo completamento. Partendo da questo punto, il primo, storico, traguardo dell’Amministrazione è stato ottenere i provvedimenti del Ministero Ambiente a fine 2014 e la Legge di stabilità 2015, con la quale sono stati assegnati al programma oltre 68,6 milioni di euro, che dovrebbero essere sufficienti a consentire l’eliminazione dei siti con presenza di amianto secondo i dati oggi conosciuti.

Grazie all’ottenimento dei fondi dedicati, soggetti ad un rigido regime di spesa e rendicontazione, sono state avviate importantissime bonifiche, divenute veri e propri simboli.

Eliminazione dei siti a maggior rischio, ossia quelli con presenza di polverino: si tratta di siti per lo più privati, cortili o sottotetti, la cui bonifica è gestita in toto dal Comune di Casale Monferrato. I siti censiti (dai 60 del 2005 ai 176 del 2015) sono stati, finalmente, tutti progettati e bonificati o con bonifiche in corso entro il 2019.

Bonifiche in via sostitutiva e in danno: Grazie ai nuovi fondi è stato possibile proporre anche la risoluzione del problema relativo alle aree e fabbricati in abbandono o degradati con presenza di amianto, attraverso emissione di diffide ed ordinanze, bonifiche in danno e in via sostitutiva, oltre a un servizio di bonifica e raccolta dei RCA abbandonati a terra su tutto il territorio. Nell’autunno del 2015 sono state elaborate con il Ministero dell’Ambiente apposite e innovative linee guida per le bonifiche in danno, approvate nel 2016 e presentate come modello di buona pratica in diverse occasioni sul territorio nazionale. I primi interventi di bonifica “in danno” sono stati realizzati in Casale Monferrato (via Rampini, Via Caccia, Via Oliaro). Garantito il coordinamento con i Comuni del SIN, ai quali è fornito il supporto per la condivisione e uniformità dei procedimenti e il trasferimento dei fondi in tempi rapidi.

Bonifiche in zona Ronzone – Strada alla Diga: nel 2015 abbiamo rinvenuto inquinamento da amianto in alcuni capannoni privati nell’area prospiciente il Parco. Da quel momento è iniziata una vasta e complicata operazione di bonifica, preceduta da fasi di caratterizzazione e progettazione, che oggi, suddivisa in lotti, è in corso e porterà alla restituzione di una nuova area al quartiere.

Ex Piemontese: si tratta di una vasta area che veniva utilizzata per la frantumazione di materiali contenenti amianto, diventata con il trascorrere del tempo un vero e proprio gerbido. Il sito è ora oggetto di un’importante riqualificazione che passa necessariamente dalla sua preliminare messa in sicurezza.

Il Canale Lanza: l’area del Canale di fronte all’ex stabilimento, risultata inquinata, è finalmente oggetto di un costoso intervento di bonifica e messa in sicurezza.

La palazzina ex uffici Eternit: lo stabile, acquisito nell’estate 2016, dopo la perizia statica e gli interventi di consolidamento delle strutture è già stata oggetto di una prima ispezione e mappatura a fini di bonifica. Già progettato il primo intervento di sgombero e decontaminazione arredi interni da realizzarsi con i fondi regionali anno 2019.

La discarica monouso per amianto: si tratta dell'intervento fondamentale, che garantisce lo smaltimento in loco di tutto il materiale contenente amianto del SIN e si tratta di un unicum in Italia. L'impianto è a gestione totalmente pubblica, ed è stato recentemente autorizzato un ampliamento. I lavori per la realizzazione della nuova vasca inizieranno a breve.

Le bonifiche dei privati: la maggior presenza di manufatti contenenti amianto si registra nelle coperture di fabbricati privati, che godono di un incentivo economico alla bonifica, erogato attraverso bandi. Grazie alla decisa azione di stimolo e incentivo svolta dall'Amministrazione anche attraverso numerosi incontri pubblici, Protocolli d'Intesa ad hoc con realtà del territorio e attività di sensibilizzazione, la bonifica ha conosciuto un'accelerazione epocale.

Tra i principali interventi, sono da segnalare i Protocolli d'Intesa:

- con i Sindacati, con le Imprese e con le Associazioni di categoria per la trasparenza e la pubblicità dei costi delle bonifiche, e la realizzazione dei lavori con le garanzie di sicurezza;
- con gli Ordini e i collegi Professionali per assicurare la formazione dei tecnici;
- con gli Istituti Bancari per offrire ai cittadini condizioni agevolate di credito;
- con gli Amministratori di condominio per sensibilizzare la cittadinanza.

Sono stati attuati sia il controllo che il monitoraggio delle bonifiche in maniera rigorosa e con il supporto di ASL e ARPA, mediante le convenzioni ad hoc, e siglato un Protocollo di legalità con la Prefettura. Rinnovato l'Accordo di Programma con i 47 Comuni del SIN.

Le attività di bonifica: la comunicazione e la diffusione di buone pratiche. Il “modello Casale”

Il Comune ha svolto in questi cinque anni un ruolo particolarmente attivo anche attraverso la partecipazione a convegni, eventi e seminari in tutta Italia e all'estero per presentare l'esperienza della nostra città nell'ottica della diffusione di buone pratiche e tenere viva l'attenzione sul tema, sollecitando gli organi competenti affinché, a livello nazionale, si porti avanti un piano di bonifica organico e, a livello internazionale, si giunga finalmente ad una messa al bando totale e definitiva dell'utilizzo di amianto.

Significativa, in quest'ottica, la collaborazione con le **Commissioni di inchiesta Parlamentari** che per ben due volte hanno visitato la città e con la **Commissione Europea** attraverso la visita di una nostra delegazione a Bruxelles, per sollecitare l'Unione a farsi promotrice di una campagna volta ad armonizzare le varie legislazioni nazionali, operando anche una sistemazione “tematica” dei vari aspetti coinvolti, dal punto di vista sanitario, ambientale e di sicurezza sul lavoro, e cogliendo da ogni Stato membro le buone pratiche che possono essere diffuse a tutti.

Questo fondamentale passaggio è essenziale nel processo che dovrà condurre all'eliminazione e al bando totale dell'amianto in tutto il mondo, processo di cui proprio l'Europa, prima fra tutti ad affrontare il problema dal punto di vista legislativo, può essere oggi la promotrice.

Dopo essere stata la prima città del nostro Paese a mettere al bando l'amianto nel 1987, grazie all'ordinanza dell'allora Sindaco Riccardo Coppo, Casale ha mobilitato cittadini e istituzioni in nome di due priorità assolute: giustizia per le vittime e protezione della salute per le nuove generazioni. Questa mobilitazione civica e istituzionale di 30 anni ha contribuito alla formazione di una importante expertise su più livelli che fa di Casale un buon modello proprio nell'ottica di diffusione di buone pratiche, in Italia come all'estero. Il progetto in collaborazione con Anci nazionale e Arpa, “**Tour città amianto zero**”, che ha già fatto tappa in diverse città italiane proprio per mettere a fattor comune le migliori esperienze in materia di bonifica, è stato avviato proprio a Casale Monferrato il 28 aprile 2017, in occasione della Giornata Mondiale delle Vittime dell'amianto.

La città è meta di frequenti visite di varie delegazioni internazionali che vengono a studiare il “caso Casale” e portano a interessanti scambi di esperienze. Grazie al ruolo che la città ha saputo svolgere il Governo ha tenuto a Casale Monferrato la Terza Conferenza Internazionale sull'Amianto, a novembre 2017.

A settembre 2018, per celebrare la rinascita rappresentata dal Parco Eternot e dal monumento vivente di piante di *Davidia involucrata* (albero dei fazzoletti) al suo interno, è stato emesso un apposito annullo filatelico: “i fazzoletti intrisi delle nostre lacrime metteranno le ali e voleranno lontano per sviluppare profonde radici di giustizia”.

Obiettivo strategico 09.05 – Accelerare le procedure per lo svolgimento dell'audit energetico cittadino e l'elaborazione di un piano di riduzione delle emissioni inquinanti con una progettualità condivisa tra i Comuni del Monferrato.

Finalità e risultati

Ad avvio del mandato è stato predisposto e adottato il PAES (piano di riduzione delle emissioni inquinanti), inserito nella piattaforma software dell'Unione Europea, che ha ottenuto l'approvazione e validazione nel corso del 2017. Le azioni ivi comprese erano già state in parte avviate (realizzazione Parco Eternot, iniziativa Pedibus...) e nel 2018 sono state avviate nuove iniziative per la mobilità elettrica e il contenimento delle emissioni (bando MOSPI con capofila Vercelli, protocollo d'intesa con ENEL, ricerca di manifestazioni d'interesse per posa colonnine ricarica elettrica)

Obiettivo strategico 10.03 – Migliorare e potenziare le condizioni della mobilità cittadina interna mediante la definizione di un programma di interventi per la manutenzione delle principali vie e strade, della segnaletica e dell'illuminazione, così potenziando la viabilità e la sicurezza stradali, con particolare riguardo anche alle frazioni che devono uscire dall'isolamento.

Finalità e risultati

Interventi per la mobilità sostenibile: effettuata la revisione del programma piste ciclabili, è stato approvato e realizzato il primo lotto di pista ciclabile di collegamento tra il centro e il quartiere Valentino (corso Giovane Italia). Realizzati un percorso di collegamento interno al Parco Cittadella, tra Piazza d'Armi e il Palazzetto/centro commerciale, e grazie ad un accordo con FIAB è stata completata la greenway delle due cittadelle. Il comune nel 2017 ha aderito all'invito della città di Vercelli per la partecipazione al progetto MOSPI – Mobilità Smart Pulita e Intelligente, a valere sul "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro. Definito il POD (programma operativo di dettaglio) e valutate le modalità di cofinanziamento. Proposto a Bando regionale e finanziato il progetto per la ciclabile di via Adam, che si innesterà sul ponte stradale, dove dovrebbe passare Ven.To. Il Comune ha aderito alla proposta di candidatura della Provincia di Alessandria per la partecipazione al bando Percorsi ciclabili sicuri, e conseguito il finanziamento.

Le Schede di Report del Controllo Strategico redatte per gli anni 2016 e 2017, consentono di rilevare la congruità dell'operatività di Settore rispetto alle aspettative di mandato elettorale, a suo tempo declinate nel Piano Generale di Sviluppo e successivamente tradotte nel Documento Unico di Programmazione.

3.1.1.2. VALUTAZIONE delle PERFORMANCE

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'Ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale è uno strumento che si inserisce tra altri sistemi di gestione e verifica previsti dalla normativa in vigore per le pubbliche amministrazioni e con essi si deve raccordare; nello specifico, in adeguamento alle nuove disposizioni legislative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, il Comune di Casale Monferrato ha adottato una revisione al vigente Sistema di valutazione delle performance approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 31 maggio 2016, in linea con la nuova architettura dell'attività programmatica prevista all'interno del "Documento unico di programmazione (D.U.P)". Tale documento si compone di due sezioni: "strategica" (SeS) ed "operativa" (SeO); la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

La programmazione strategica che in passato era espressa dal Piano Generale di Sviluppo e dalla Relazione Previsionale e Programmatica è ora fondata sul Documento unico di programmazione, che le sostituisce.

La sezione operativa, invece, attiene alla programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia pluriennale che annuale. Il contenuto della SeO è predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati, per le missioni di bilancio, nella SeS del D.U.P e per ogni programma, sono poi individuati gli obiettivi operativi triennali ed annuali da raggiungere.

L'attuale documento "Piano esecutivo di gestione-Piano delle Performance" contiene gli obiettivi operativi annuali ed è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del DUP.

La rendicontazione intermedia e finale degli obiettivi annuali contenuti nel "Piano esecutivo di gestione-Piano delle Performance", rilevata in apposita documentazione in forma di reportistica/relazione prodotta dalla dirigenza di settore, rappresenta lo strumento di ricognizione dello stato di

attuazione degli obiettivi di performance organizzativa individuale raggiunta in ambito quantitativo, che associata al rilievo dei comportamenti individuali a fine anno, realizza l'intero processo valutativo del personale dipendente sia della dirigenza che del comparto.

La rendicontazione intermedia è effettuata al 30 settembre di ogni anno ed in tale occasione l'Organismo indipendente di Valutazione (OIV) monitora la gestione dei dirigenti in corso di esercizio e può proporre eventuali interventi correttivi, oppure accogliere le proposte di rimodulazione degli obiettivi avanzate dalla dirigenza di settore. Tali proposte di rimodulazione saranno presentate alla Giunta Comunale per l'eventuale approvazione.

La rendicontazione finale degli obiettivi avviene con riferimento al 31 dicembre di ogni anno e la proposta di valutazione annuale della performance individuale è avanzata da parte dell' Organismo indipendente di Valutazione per la parte relativa alla "Gestione per obiettivi", sulla scorta della documentazione raccolta a tal fine da parte del Servizio Controllo di Gestione, di supporto all'attività dello stesso Organismo.

La valutazione della performance individuale relativa alla "Qualità della prestazione individuale" è avanzata, per le rispettive aree di competenza, sia dall'Organismo indipendente di Valutazione che dal Sindaco.

Il personale della dirigenza entro 10 giorni dal ricevimento della proposta definitiva di valutazione può inviare al Sindaco osservazioni od opposizioni alla stessa. Il Sindaco, se ritiene non infondata la richiesta, la trasmette entro i 10 giorni successivi all'Organismo indipendente di Valutazione, che a sua volta convocherà il dirigente per un colloquio finalizzato ad un esame collegiale delle osservazioni avanzate.

Concluse le eventuali procedure di conciliazione, vengono liquidate le indennità di risultato.

Del colloquio e dei suoi esiti è formato processo verbale a cura dell' Organismo indipendente di Valutazione.

Il verbale con le conclusioni del tentativo di conciliazione è inviato agli interessati ed al Sindaco.

I dirigenti ricevuti gli esiti della propria valutazione provvedono ogni anno alla valutazione della performance individuale dei dipendenti loro assegnati in apposite schede, alle cui aree di valutazione sono assegnati pesi differenti, in funzione delle percentuali individuate in sede di C.C.D.I

Anche per il personale dipendente è prevista la possibilità di avanzare osservazioni od opposizioni sulla valutazione finale, entro 10 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione.

Il Dirigente, provvede quanto prima ad invitare il dipendente ad un colloquio finalizzato ad un esame collegiale delle osservazioni od opposizioni alla valutazione.

Il verbale con le conclusioni del tentativo di conciliazione è inviato agli interessati; successivamente verranno liquidati gli incentivi.

3.1.1.3. CONTROLLO sulle SOCIETA' PARTECIPATE/CONTROLLATE

Ai sensi dell'art 147-quater del TUEL descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati alla luce dei dati richiesti infra.

Il Comune di Casale Monferrato si è dotato del "Regolamento per il controllo analogo" sulle società in house (deliberazione di C.C. n. 38 del 28 Ottobre 2013) al fine di:

- garantire il rispetto delle prescrizioni normative nazionali e comunitarie ed allo scopo di regolamentare la tipologia e le modalità di circolazione delle informazioni tra l'amministrazione comunale e gli organi amministrativi di dette società;

- individuare i comportamenti degli organi delle società partecipate nei confronti del Comune di Casale Monferrato e le diverse competenze degli organi dell'amministrazione comunale in un'ottica di governance. La struttura di governance si articola in tre sub livelli: strategico, di coordinamento-controllo/monitoraggio e gestionale. Il livello strategico, che si esplica a livello sia di controllo che propositivo spetta al Comitato per la Governance, composto da organi politici e tecnici; il livello di coordinamento-controllo/monitoraggio è svolto dal Servizio Controllo di gestione incardinato presso il Settore Economico-Finanziario; il livello gestionale è in capo ai Dirigenti competenti per materia;
- garantire la costante separazione tra potere politico di governance della partecipazione societaria dell'Ente e svolgimento delle funzioni relative all'affidamento a terzi e gestione dei servizi comunali.

La materia ha subito un'importante rivisitazione con l'entrata in vigore del D.Lgs. n.175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015 n. 124 (cd. Legge Madia) , che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Tra le significative novità introdotte su funzionamento, costituzione e mantenimento, governance delle c.d "partecipate pubbliche", si ricorda in particolare la "ricognizione straordinaria delle partecipazioni" in occasione della quale ogni Comune era chiamato a verificare innanzi tutto la corrispondenza delle partecipazioni possedute alle disposizioni di cui all'art. 4, individuando, successivamente quelle che devono essere interessate dalle misure od interventi di razionalizzazione di cui all'art. 20, commi 1 e 2, quali il contenimento dei costi, la cessione/alienazione delle quote, la liquidazione, la fusione/incorporazione. Tale adempimento è stato assolto dal Comune di Casale Monferrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30/2017.

Sempre in esecuzione di quanto previsto dal citato T.U.S.P., si è inoltre mantenuta costante la verifica degli adempimenti circa gli obblighi di pubblicazione da parte delle Società soggette alle norme sulla trasparenza.

Nell'ambito del controllo in argomento, durante il mandato amministrativo sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- C.C. n.18/2016: Indirizzi per la partecipazione della società A.M.C. s.p.a. alla gara per la gestione del servizio della distribuzione del gas naturale nell'Atem Alessandria 1 Nord.
- G.C. n. 79/2016: Assemblea ordinaria A.M.C. s.p.a. del 21 marzo 2016. Deliberazione atto di indirizzo relativo alla scelta del partner per la partecipazione alla gara d'ambito per l'affidamento del servizio distribuzione gas - Provvedimenti conseguenti - Piano programma degli investimenti e bilancio di previsione triennio 2016 - 2018 - Approvazione indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria A.M.C. s.p.a.
- G.C. n.113/2017: Atto di indirizzo in merito alla partecipazione all'assemblea ordinaria di COSMO s.p.a. del 12.04.2017.
- G.C. n. 257/2017: Modifiche allo statuto di COSMO s.p.a. per adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016 e ss.mm.ii. - - Approvazione indirizzi per la partecipazione all'assemblea straordinaria di COSMO s.p.a. del 25 luglio 2017.
- G.C. n.32372017: Approvazione indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria COSMO s.p.a. del 27 settembre 2017
- G.C. n.336/2017: Modifiche allo statuto di A.M.C. s.p.a. per adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016 e ss.mm. e ii. - Approvazione indirizzi per la partecipazione all'assemblea straordinaria di A.M.C. s.p.a del 18 ottobre 2017.

- G.C.n. 41/2018: Indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria dei comuni soci di A.M.C. s.p.a. del 5 febbraio 2018.
- G.C. n.134/2018: Approvazione indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria COSMO s.p.a. del 29 marzo 2018.
- G.C. n. 199/2018: Art. 25 d.lgs. 175/2016 - Ricognizione del personale in servizio con individuazione di eventuali eccedenze effettuate dalle società partecipate: presa d'atto.
- G.C. n. 247/2018: Approvazione indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria COSMO s.p.a. del 26 giugno 2018.
- G.C. n.248/2018: Approvazione indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE - A.M.C. s.p.a. del 25 giugno 2018.

Parte III – SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 – Sintesi dei dati finanziari a CONSUNTIVO del bilancio dell'Ente:

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	Situazione al 31/12/2018	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs 77/95						

Titolo 1 – Tributarie	24.202.921,27	24.039.160,90				
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	3.130.234,35	3.587.688,75				
Titolo 3 – Extratributarie	5.447.933,34	5.660.910,61				
Entrate correnti	32.781.088,96	33.287.760,26				
Titolo 4 – Trasferimenti di capitali	3.793.953,77	14.877.886,74				
Titolo 5 – Accensione di prestiti	2.031.681,01	0,00				

D.Lgs 118/11

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			20.817.426,25	20.881.133,82	21.177.050,07	
Titolo 2 – Trasferimenti correnti			6.667.017,16	6.131.898,69	6.848.232,02	
Titolo 3 – Entrate Extratributarie			5.262.609,73	5.728.109,68	5.770.132,29	
Entrate correnti			32.747.053,14	32.741.142,19	33.795.414,38	
Titolo 4 – Entrate in conto capitali			21.124.075,82	21.847.571,53	10.685.268,16	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziaria			67.913,63	137.405,62	12.439,82	
Titolo 6 – Accensione di prestiti			0,00	0,00	400.000,00	
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto Tesoriere			0,00	0,00	0,00	

Totale	38.606.723,74	48.165.647,00	53.939.042,59	54.726.119,34	44.893.122,36	16,28
--------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	--------------

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	Situazione al 31/12/2018	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs 77/95						

Ttitolo 1 – Spese Correnti	30.481.291,99	31.467.681,46				
Ttitolo 2 – Spese in Conto Capitale	5.844.687,74	14.207.980,07				
Ttitolo 3 – Rimborso di prestiti	1.700.782,98	1.557.288,12				

D.Lgs 118/11

Ttitolo 1 – Spese correnti			30.148.928,10	30.020.835,18	30.025.961,86	
Ttitolo 2 – Spese in Conto Capitale			17.251.738,40	10.898.455,95	8.764.864,79	
Ttitolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	
Ttitolo 4 – Rimborso di prestiti			1.483.012,74	1.598.386,80	1.165.826,49	
Ttitolo 5 – Chiusura anticipazioni Tesoriere			0,00	0,00		

Totale	38.026.762,71	47.232.949,65	48.883.679,24	42.517.677,93	39.956.653,14	5,08
--------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	-------------

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	Situazione al 31/12/2018	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs 77/95						

ENTRATE - Ttitolo 6	2.540.951,76	5.058.294,71				
SPESE - Ttitolo 4	2.540.951,76	5.058.294,71				

D.Lgs 118/11

ENTRATE - Ttitolo 9			5.041.735,45	4.850.402,92	4.999.400,63	96,75
SPESE - Ttitolo 7			5.041.735,45	4.850.402,92	4.999.400,63	96,75

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (D.Lgs 77/95)		2014	2015	2016	2017	Situazione al 31/12/2018	% variazione rispetto al primo anno
Entrate Competenza (Accertamenti)							
Tributarie	(+)	24.202.921,27	24.039.160,90				
Trasferimenti correnti	(+)	3.130.234,35	3.587.688,75				
Extratributarie	(+)	5.447.933,34	5.660.910,61				
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)						
Totale		32.781.088,96	33.287.760,26				
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	0,00					
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	650.000,00	1.070.824,05				
Entrate C/Capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00					
Accensioni di prestiti che finanziano spese per estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00					
Totale		650.000,00	1.070.824,05				
TOTALE GENERALE ENTRATE		33.431.088,96	34.358.584,31				
USCITE competenza (Impegni)							
Rimborso di prestiti	(+)	1.700.782,98	1.557.288,12				
Anticipazione di cassa	(-)	0,00					
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00					
Totale rimborso prestiti		1.700.782,98	1.557.288,12				
Spese correnti	(+)	30.481.291,99	31.467.684,46				
Totale		32.182.074,97	33.024.972,58				
FPV spese correnti (FPV/U)	(+)	0,00					
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00					
Totale		0,00					
TOTALE GENERALE SPESE		32.182.074,97	33.024.972,58				
Risultato bilancio corrente (competenza)							
Entrate bilancio corrente	(+)	33.431.088,96	34.358.584,31				
Uscite bilancio corrente	(-)	32.182.074,97	33.024.972,58				
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.249.013,99	1.333.611,73				

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (D.Lgs 118/11)		2014	2015	2016	2017	Situazione al 31/12/2018	% variazione rispetto al primo anno
Entrate Competenza (Accertamenti)							
Tributarie	(+)			20.817.426,25	20.881.133,82	21.177.050,07	
Trasferimenti correnti	(+)			6.667.017,16	6.131.898,69	6.848.232,02	
Extratributarie	(+)			5.262.609,73	5.728.109,68	5.770.132,29	
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)			0,00	16.384,34	19.201,00	
Totale				32.747.053,14	32.724.757,85	33.776.213,38	
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)			960.014,06	919.999,37	698.180,95	
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)			291.215,00	384.282,50	354.945,00	
Entrate C/Capitale che finanziano spese correnti	(+)						
Accensioni di prestiti che finanziano spese per estinzione anticipata dei prestiti	(+)			0,00	0,00	0,00	
Totale				1.251.229,06	1.304.281,87	1.053.125,95	
TOTALE GENERALE ENTRATE				33.998.282,20	34.029.039,72	34.829.339,33	
USCITE competenza (Impegni)							
Rimborso di prestiti	(+)			1.483.012,74	1.598.386,80	1.165.826,49	
Anticipazione di cassa	(-)			0,00	0,00		
Finanziamenti a breve termine	(-)			0,00	0,00		
Totale rimborso prestiti				1.483.012,74	1.598.386,80	1.165.826,49	
Spese correnti	(+)			30.148.928,10	30.020.835,18	30.025.961,86	
Totale				31.631.940,84	31.619.221,98	31.191.788,35	
FPV spese correnti (FPV/U)	(+)			919.999,37	698.180,95	883.946,93	
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)			0,00			
Totale				919.999,37	698.180,95	883.946,93	
TOTALE GENERALE SPESE				32.551.940,21	32.317.402,93	32.075.735,28	
Risultato bilancio corrente (competenza)							
Entrate bilancio corrente	(+)			33.998.282,20	34.029.039,72	34.829.339,33	
Uscite bilancio corrente	(-)			32.551.940,21	32.317.402,93	32.075.735,28	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				1.446.341,99	1.711.636,79	2.753.604,05	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (D.Lgs 77/95)		2014	2015	2016	2017	Situazione al 31/12/2018	% variazione rispetto al primo anno
Entrate Competenza (Accertamenti)							
Alienazione beni, trasferimento capitali	(+)	3.793.953,77	14.877.886,74				
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)						
Riscossione di crediti	(-)						
Totale		3.793.953,77	14.877.886,74				
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPVE)	(+)	0,00					
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	323.726,18	21.061.602,67				
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)						
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(+)	0,00					
Accensioni di prestiti	(+)	2.031.681,01					
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00					
Anticipazione di cassa	(-)						
Finanziamenti a breve termine	(-)						
Totale		2.355.407,19	21.061.602,67				
TOTALE GENERALE ENTRATE		6.149.360,96	35.939.489,41				
USCITE competenza (Impegni)							
Spese in conto capitale	(+)	5.844.687,74	14.207.980,07				
Concessione di crediti	(-)	0,00					
Totale		5.844.687,74	14.207.980,07				
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	0,00					
Totale		0,00	0,00				
TOTALE GENERALE SPESE		5.844.687,74	14.207.980,07				
Risultato bilancio investimenti (competenza)							
Entrate bilancio investimenti	(+)	6.149.360,96	35.939.489,41				
Uscite bilancio investimenti	(-)	5.844.687,74	14.207.980,07				
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		304.673,22	21.731.509,34				

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (D.Lgs 118/11)		2014	2015	2016	2017	Situazione al 31/12/2018	% variazione rispetto al primo anno
Entrate Competenza (Accertamenti)							
Entrate in conto capitale	(+)			21.124.075,82	21.847.571,53	10.685.268,16	
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)						
Totale				21.124.075,82	21.847.571,53	10.685.268,16	
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)			11.251.673,14	15.183.787,43	25.216.206,93	
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)			1.579.463,65	3.565.156,00	5.456.000,00	
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)				16.384,34	19.201,00	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			67.913,63	137.405,62	12.439,82	
Entrate per Accensioni di prestiti	(+)					400.000,00	
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)						
Totale				12.899.050,42	18.902.733,39	31.103.847,75	
TOTALE GENERALE ENTRATE				34.023.126,24	40.750.304,92	41.789.115,91	
USCITE competenza (Impegni)							
Spese in conto capitale	(+)			17.251.738,40	10.898.455,95	8.764.864,79	
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)						
Totale				17.251.738,40	10.898.455,95	8.764.864,79	
FPV spese in conto capitale (FPV/U)	(+)			15.183.787,43	25.216.206,93	23.422.403,22	
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)						
Spese per incremento attività finanziarie	(+)						
Totale				15.183.787,43	25.216.206,93	23.422.403,22	
TOTALE GENERALE SPESA				32.435.525,83	36.114.662,88	32.187.268,01	
Risultato bilancio investimenti (competenza)							
Entrate bilancio investimenti	(+)			34.023.126,24	40.750.304,92	41.789.115,91	
Uscite bilancio investimenti	(-)			32.435.525,83	36.114.662,88	32.187.268,01	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				1.587.600,41	4.635.642,04	9.601.847,90	

3.3 - Gestione di COMPETENZA. Quadro Riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	Situazione al 31/12/2018
Riscossioni	(+)	38.880.193,08	54.513.392,10	58.208.312,93	56.991.661,45	49.069.121,61
Pagamenti	(-)	41.093.962,01	49.648.255,59	50.257.387,85	45.113.159,46	45.818.150,13
Differenza		-2.213.768,93	4.865.136,51	7.950.925,08	11.878.501,99	3.250.971,48
Residui attivi	(+)	33.643.800,38	19.732.276,62	19.894.118,29	21.404.839,63	21.560.031,85
Residui passivi	(-)	40.048.860,86	8.333.991,12	11.339.454,81	11.085.998,27	9.234.419,91
FPV per spese correnti		0,00	960.014,06	919.999,37	698.180,95	883.946,93
FPV per spese conto capitale		0,00	11.251.673,14	15.183.787,43	25.216.206,93	23.422.403,22
Differenza		-6.405.060,48	-813.401,70	-7.549.123,32	-15.595.546,52	-11.980.738,21
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-8.618.829,41	4.051.734,81	401.801,76	-3.717.044,53	-8.729.766,73
Fondo cassa iniziale		15.010.890,99	12.797.122,06	17.662.258,57	25.613.183,65	37.491.685,64
Saldo		6.392.061,58	16.848.856,87	18.064.060,33	21.896.139,12	28.761.918,91

Relativamente ai dati al 31/12/2018 trattasi di dati di pre consuntivo, non ancora approvati formalmente dall'organo competente

	2014	post riaccertamento straordinario	2015	2016	2017	Situazione al 31/12/2018
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	6.392.061,58	26.548.826,42	16.848.856,87	18.064.060,33	21.896.139,12	28.761.918,91
di cui:						
Vincolato	4.193.759,93					
per spese in conto capitale	575.186,04					
per fondo ammortamento						
Non vincolato	1.623.115,61					
Parte accantonata		1.578.500,00	1.724.730,29	3.051.202,17	4.136.662,17	
Parte vincolata		11.977.517,67	12.312.214,33	8.618.310,83	15.409.881,36	
Parte destinata agli investimenti		12.206.165,60	1.910.179,54	5.641.493,66	2.079.171,09	
Parte disponibile		786.643,15	901.732,71	753.053,67	270.424,50	

Relativamente ai dati al 31/12/2018 trattasi di dati di pre consuntivo, non ancora approvati formalmente dall'organo competente

3.4 - Risultati della gestione: Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione

		2014	Post riac.straord. *	2015	2016	2017	Situazione al 31/12/2018
Fondo Cassa al 31 dicembre	(+)	12.797.122,06		17.662.258,57	25.613.183,65	37.491.685,64	40.742.657,12
Totale residui attivi finali	(+)	33.643.800,38		19.732.276,62	19.894.118,29	21.404.839,63	21.560.031,85
Totale residui passivi finali	(-)	40.048.860,86		8.333.991,12	11.339.454,81	11.085.998,27	9.234.419,91
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			960.014,06	919.999,37	698.180,95	883.946,93
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			11.251.673,14	15.183.787,43	25.216.206,93	23.422.403,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		6.392.061,58	26.548.826,42	16.848.856,87	18.064.060,33	21.896.139,12	28.761.918,91
Utilizzo anticipazione di cassa		NO	NO	NO	NO	NO	NO
*Si specifica che a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui (Deliberazione GC numero 165 del 30/04/2015)							
il risultato di amministrazione è stato ridefinito in euro 26.548.826,42							

Relativamente ai dati al 31/12/2018 trattasi di dati di pre consuntivo, non ancora approvati formalmente dall'organo competente

3.5 - Utilizzo Avanzo di Amministrazione

	2014	2015	2016	2017	Situazione al 31/12/2018
Reinvestimento quote accantonate per altro	650.000,00	208.168,69			
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio		566.172,00			
Spese correnti non ripetitive		296.483,36	291.215,00	376.782,50	354.945,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	323.726,18	21.061.602,67	1.579.463,65	3.565.156,00	5.456.000,00
Estinzione anticipata di prestiti				7.500,00	
TOTALE	973.726,18	22.132.426,72	1.870.678,65	3.949.438,50	5.810.945,00

4. - Gestione dei RESIDUI. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui attivi anno 2014	Iniziali	Maggiori	Minori	Riaccertati	Riscossi	Da Riportare	Residui competenza	Totale residui fine gestione
	(a)	(b)	(c)	d=(a+b-c)	(e)	f=(d-e)	(g)	h=(f+g)
Titolo 1	6.768.041,94	0,00	288.674,72	6.479.367,22	3.878.074,00	2.601.293,22	6.868.743,29	9.470.036,51
Titolo 2	2.920.688,21	417.548,20	580.643,91	2.757.592,50	1.392.914,33	1.364.678,17	1.007.419,00	2.372.097,17
Titolo 3	1.007.300,36	0,00	224.159,69	783.140,67	719.847,48	63.293,19	663.928,89	727.222,08
Totale tit. 1-3	10.696.030,51	417.548,20	1.093.478,32	10.020.100,39	5.990.835,81	4.029.264,58	8.540.091,18	12.569.355,76
Titolo 4	20.243.699,94	0,00	2.924.908,30	17.318.791,64	3.461.480,23	13.857.311,41	1.715.320,85	15.572.632,26
Titolo 5	6.145.313,41	0,00	2.234.326,72	3.910.986,69	534.812,44	3.376.174,25	2.031.681,01	5.407.855,26
Titolo 6	126.439,24	0,00	0,00	126.439,24	110.347,78	16.091,46	77.865,64	93.957,10
TOTALE	37.211.483,10	417.548,20	6.252.713,34	31.376.317,96	10.097.476,26	21.278.841,70	12.364.958,68	33.643.800,38

Residui attivi anno 2017	Iniziali	Maggiori	Minori	Riaccertati	Riscossi	Da Riportare	Residui competenza	Totale residui fine gestione
	(a)	(b)	(c)	d=(a+b-c)	(e)	f=(d-e)	(g)	h=(f+g)
Titolo 1	9.049.679,82	0,00	559.384,31	8.490.295,51	3.431.741,35	5.058.554,16	6.612.758,84	11.671.313,00
Titolo 2	2.686.256,59	32.004,55	268.052,34	2.450.208,80	2.173.858,26	276.350,54	1.397.551,73	1.673.902,27
Titolo 3	1.420.361,97	160,80	15.570,65	1.404.952,12	749.799,35	655.152,77	1.336.323,43	1.991.476,20
Totale tit. 1-3	13.156.298,38	32.165,35	843.007,30	12.345.456,43	6.355.398,96	5.990.057,47	9.346.634,00	15.336.691,47
Titolo 4	3.551.707,17	0,00	14.498,31	3.537.208,86	1.203.981,02	2.333.227,84	1.045.447,82	3.378.675,66
Titolo 5	3.096.261,34	0,00	234.628,80	2.861.632,54	317.717,31	2.543.915,23	0,00	2.543.915,23
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	89.851,40	0,00	14.170,41	75.680,99	17.119,27	58.561,72	86.995,55	145.557,27
TOTALE	19.894.118,29	32.165,35	1.106.304,82	18.819.978,82	7.894.216,56	10.925.762,26	10.479.077,37	21.404.839,63

Residui passivi anno 2014	Iniziali	Maggiori	Minori	Riaccertati	Pagati	Da Riportare	Residui competenza	Totale residui fine gestione
	(a)	(b)	(c)	d=(a+b-c)	(e)	f=(d-e)	(g)	h=(f+g)
Titolo 1	8.848.130,96	0,00	1.700.031,74	7.148.099,22	5.187.411,89	1.960.687,33	5.530.192,58	7.490.879,91
Titolo 2	41.963.202,91	0,00	8.973.507,77	32.989.695,14	6.583.074,13	26.406.621,01	5.825.462,28	32.232.083,29
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	437.314,04	0,00	0,00	437.314,04	325.228,47	112.085,57	213.812,09	325.897,66
TOTALE	51.248.647,91	0,00	10.673.539,51	40.575.108,40	12.095.714,49	28.479.393,91	11.569.466,95	40.048.860,86

Residui passivi anno 2017	Iniziali	Maggiori	Minori	Riaccertati	Pagati	Da Riportare	Residui competenza	Totale residui fine gestione
	(a)	(b)	(c)	d=(a+b-c)	(e)	f=(d-e)	(g)	h=(f+g)
Titolo 1	4.776.595,90	0,00	81.434,07	4.695.161,83	4.435.891,82	259.270,01	5.235.353,79	5.494.623,80
Titolo 2	5.738.794,05	0,00	2.423.443,86	3.315.350,19	2.513.501,13	801.849,06	3.935.622,91	4.737.471,97
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.403,38	44.403,38
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	824.064,86	0,00	3.500,00	820.564,86	637.367,82	183.197,04	626.302,08	809.499,12
TOTALE	11.339.454,81	0,00	2.508.377,93	8.831.076,88	7.586.760,77	1.244.316,11	9.841.682,16	11.085.998,27

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per ANNO di provenienza

Residui attivi al 31/12	2014 e prec.	2015	2016	2017	Totale residui al 31-12-2017
Titolo 1	2.244.566,88	1.500.275,91	1.313.711,37	6.612.758,84	11.671.313,00
Titolo 2		167.104,72	109.245,82	1.397.551,73	1.673.902,27
Titolo 3		388.061,66	267.091,11	1.336.323,43	1.991.476,20
Totale titoli 1+2+3	2.244.566,88	2.055.442,29	1.690.048,30	9.346.634,00	15.336.691,47
Titolo 4	1.640.985,38	599.890,30	92.352,16	1.045.447,82	3.378.675,66
Titolo 5		2.543.915,23		0,00	2.543.915,23
Titolo 6				0,00	0,00
Titolo 7					0,00
Totale titoli 4+5+6+7	1.640.985,38	3.143.805,53	92.352,16	1.045.447,82	5.922.590,89
Titolo 9	5.806,28		52.755,44	86.995,55	145.557,27
TOTALE	3.891.358,54	5.199.247,82	1.835.155,90	10.479.077,37	21.404.839,63

Residui passivi al 31/12	2014 e prec.	2015	2016	2017	Totale residui al 31 -12 - 2017
Titolo 1	48.466,78	143.263,79	67.539,44	5.235.353,79	5.494.623,80
Titolo 2	3.872,00	157,25	797.819,81	3.935.622,91	4.737.471,97
Titolo 3				0,00	0,00
Titolo 4				44.403,38	44.403,38
Titolo 5					0,00
Titolo 7	92.020,37	41.940,13	49.236,54	626.302,08	809.499,12
TOTALE	144.359,15	185.361,17	914.595,79	9.841.682,16	11.085.998,27

4.2 Rapporto tra **COMPETENZA** e **RESIDUI**

	2014	2015	2016	2017	Situazione al 31/12/2018
Residui attivi Titoli 1 e 3	10.197.258,59	10.586.360,39	10.470.041,79	13.662.789,20	12.940.490,69
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	29.650.854,61	29.700.071,51	26.080.035,98	26.609.243,50	26.947.182,36
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	34,39	35,64	40,15	51,35	48,02

5. Patto di Stabilità interno

	2014	2015	2016	2017	2018
Ente soggetto al Patto	S	S	S	S	S
Ente ha rispettato il Patto	S	S	S	S	S

Negli anni del periodo del mandato del Sindaco l'Ente è stato soggetto al Patto di stabilità interno (S) e lo ha sempre rispettato in tutti gli esercizi finanziari.

5.1 Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è mai stato inadempiente.

5.2 Se l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente ha sempre rispettato il patto e pertanto non è mai stato soggetto a sanzioni.

6. Indebitamento

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2014	2015	2016	2017	Situazione al 31/12/2018
Residuo debito iniziale (01/01)	16.961.003,05	14.809.572,76	13.252.284,64	11.769.271,90	10.170.885,10
Nuovi mutui	2.031.681,01	0,00	0,00	0,00	400.000,00*
Mutui rimborsati	1.700.782,98	1.557.288,12	1.483.012,74	1.598.386,80	1.165.826,49
Variazioni da altre cause (+/-)	2.482.328,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	14.809.572,76	13.252.284,64	11.769.271,90	10.170.885,10	9.405.058,61
* Si tratta di finanziamento medio termine (8 anni) con Finpiemonte per il progetto "programma di Qualificazione Urbana" a seguito di bando regionale					
Popolazione residente	34.724	34.510	34.341	34.012	33.727
Rapporto tra residui debito e popolazione residente	426,49	384,01	342,72	299,04	278,86

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento (%)

indicare la percentuale di indebitamento sulle Entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	Situazione al 31/12/2018
Interessi passivi al netto di contributi	599.135,00	522.434,00	466.002,54	406.766,19	328.122,99
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	32.318.262,73	32.450.418,66	32.781.088,96	33.287.760,26	32.747.053,14
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,85%	1,61%	1,42%	1,22%	1,00%
Limite massimo art. 204 TUEL	8,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Rispetto del limite di indebitamento	s	s	s	s	s

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

6.4 – Rilevazione flussi

Indicare se nel periodo considerato l'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel periodo considerato l'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti derivati

7 - Conto del patrimonio in sintesi

indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

7.1 - Patrimonio

(certificato consuntivo - quadro 8 quinquies)

indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

ATTIVO	2014	PASSIVO	2014
Immobilizzazioni materiali	88.625.206,99	Patrimonio netto	58.255.759,34
Immobilizzazioni immateriali	271.803,39	Conferimenti	80.091.927,32
Immobilizzazioni finanziarie	25.486.589,41	Debiti	22.626.350,33
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	
Crediti	33.793.315,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	12.797.122,06		
Ratei e risconti attivi			
TOTALE	160.974.036,99	TOTALE	160.974.036,99

ATTIVO	2017	PASSIVO	2017
Crediti verso P.A. Per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	22.876.118,67
Immobilizzazioni immateriali	3.399.342,77	Riserve	71.909.655,85
Immobilizzazioni materiali	69.874.141,02	Risultato economico di esercizio	994.401,21
Altre immobilizzazioni immateriali	41.642.685,43	Fondi per rischi ed oneri	30.050,00
Immobilizzazioni finanziarie	25.494.286,65	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	21.637.611,00
Crediti	17.729.078,07	Ratei e risconti passivi	78.217.610,15
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	37.525.912,94		
Ratei e risconti attivi			
TOTALE	195.665.446,88	TOTALE	195.665.446,88

7.2 Conto economico

CONTO ECONOMICO		2014	
A	Proventi della gestione	(+)	32.203.883,38
B	Costi della gestione	(-)	29.949.851,12
	Risultato della gestione (A-B)		2.254.032,26
	Proventi finanziari	(+)	177.478,43
	Oneri finanziari	(-)	2.001.993,16
C	Proventi e Oneri finanziari		-1.824.514,73
	Rivalutazioni	(+)	0,00
	Svalutazioni	(-)	0,00
D	Rettifiche		0,00
	Proventi straordinari	(+)	11.091.087,71
	Oneri straordinari	(-)	6.996.373,82
E	Proventi e Oneri straordinari		4.094.713,89
	RISULTATO prima delle Imposte (A+B+C+D+E)		4.524.231,42
	Imposte	(-)	
	Risultato d'esercizio		4.524.231,42

CONTO ECONOMICO				2017
A	Proventi della gestione		(+)	36.786.732,80
B	Costi della gestione		(-)	37.004.605,80
	Risultato della gestione (A-B)			-217.873,00
	Proventi finanziari		(+)	237.893,70
	Oneri finanziari		(-)	440.690,92
C	Proventi e Oneri finanziari			-202.797,22
	Rivalutazioni		(+)	0,00
	Svalutazioni		(-)	4.179,87
D	Rettifiche			-4.179,87
	Proventi straordinari		(+)	3.123.198,74
	Oneri straordinari		(-)	1.194.167,98
E	Proventi e Oneri straordinari			1.929.030,76
	RISULTATO prima delle Imposte (A+B+C+D+E)			1.504.180,67
	Imposte		(-)	509.779,46
	Risultato d'esercizio			994.401,21

7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

(Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo)

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	8.174.139,00	8.174.139,00	8.174.139,00	8.174.139,00	8.174.139,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	8.094.425,32	7.816.852,02	7.744.981,92	7.689.986,96	7.840.196,56
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,80 %	29,79%	30,81%	30,67%	30,76%

8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale* Abitanti	278,37	270,90	269,24	270,09	290,80

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	145	149	148	149	149

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati sempre rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

- Nell'anno 2014 la spesa è pari a Euro 127.000,00 che costituisce il 84,14% del limite massimo di Euro 150.884,00.
- Nell'anno 2015 la spesa è pari a Euro 139.170,54 che costituisce il 92,94% del limite massimo di Euro 150.884,00.
- Nell'anno 2016 la spesa è pari a Euro 168.040,58 che costituisce il 111,37% del limite massimo di Euro 150.884,00. Il superamento del limite di spesa è dovuto al ricalcolo del limite stesso con l'inclusione della spesa sostenuta per l'anno 2009 del personale dirigenziale a T.D. a seguito del parere della Corte dei Conti sezione Regionale del Piemonte che aveva recepito una decisione della Corte dei Conti sez. Autonomie n. 13/2015. Il legislatore ha definitivamente concluso l'argomento escludendo la spesa per incarichi dirigenza a T.D. dall'aggregato considerato per il calcolo si spesa limite con la Legge n. 160 del 07/08/2016. Questa modifica intervenuta in corso d'anno ha in un primo momento permesso di considerare un nuovo limite di spesa pari a Euro 369.541,00 ampliando il margine di utilizzo del lavoro flessibile con la sottoscrizione di ulteriori contratti di somministrazione lavoro. Con l'entrata in vigore della legge n. 160 del 07/08/2016 è stato ristabilito il vecchio limite pari a Euro 150.884,00, ma i contratti già sottoscritti entro tale data, non hanno permesso di rispettarlo .

- Nell'anno 2017 è pari a Euro 133.043,71 che costituisce il 88,18% del limite massimo di Euro 150.884,00.
- Nell'anno 2018 è pari a Euro 137.527,17 che costituisce il 91,15% del limite massimo di Euro 150.884,00.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Il Comune non possiede Aziende speciali né Istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

In base alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010 modificato dalla Legge 147/2013 si è provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse decentrate nell'anno 2014.

Nell'anno 2015 vengono storicizzate le riduzioni ex art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010 modificato Legge 147/2013.

Nell'anno 2016 viene costituito il fondo delle risorse decentrate con le riduzioni previste dal comma 236 dell'art. 1 della Legge. 208/2015.

Nell'anno 2017 viene costituito il fondo delle risorse decentrate con i limiti previsti dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Nell'anno 2018 viene costituito il fondo delle risorse decentrate con i limiti previsti dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e con le risorse aggiuntive previste dal CCNL 21/05/20018

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Risorse decentrate	1.052.925,87	1.075.892,12	1.061.415,87	1.079.465,95	1.061.022,25
Importo risorse decentrate soggette a limite di legge	970.675,87 limite ex art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010 prorogato fino al 31 dicembre 2014 dall'art. 1 comma 456 delle legge 27/12/2013 n. 147,	988.642,12 vengono storicizzate le riduzioni ex art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010 modificato Legge 147/2013	975.690,91 importo anno 2016 (determinazione n. 1755 del 09/11/2017)	975.690,91 importo anno 2016 (determinazione n. 1755 del 09/11/2017)	987.840,57 importo risorse anno 2016 (determinazione n. 1755 del 09/11/2017) incrementato del fondo personale area vasta trasferito a seguito sottoscrizione CCNL 21/05/2018

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo considerato l'Ente non ha provveduto ad esternalizzazioni.

Parte IV – RILIEVI degli ORGANISMI ESTERNI di CONTROLLO

1. Rilievi della CORTE dei CONTI

Attività di controllo:

Nel periodo considerato di mandato del Sindaco l'Ente NON risulta essere stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze da parte della Corte dei Conti relativi ai controlli di cui comma 166-168 art.1 legge 266/2005.

Dalla Corte dei Conti sono pervenute solo delle osservazioni, richieste di chiarimenti a cui è stata data puntuale risposta risultata del tutto risolutiva della questione.

Attività giurisdizionale:

Nel periodo considerato di mandato del Sindaco l'Ente NON risulta essere stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'ORGANO di REVISIONE

Nel periodo considerato di mandato del Sindaco, l'Ente NON risulta essere stato oggetto di alcun rilievo da parte dell'organo di revisione inerente gravi irregolarità contabili.

Parte V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori / servizi dell'Ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Nel periodo del mandato si è attuata una politica di contenimento dell'indebitamento.

Spesa per l'indebitamento : spesa per rimborso di prestiti (quota capitale) nel primo anno di mandato era di Euro 1.700.782,98, mentre nell'ultimo anno di mandato è stata di Euro 1.165.826,49 con una riduzione del 31,45%.

Spesa per il personale: (calcolata ai sensi dell'art.1, c. 557 e 562 L. n. 296/2006) è passata da Euro 8.094.425,32 nel primo anno di mandato, a Euro 7.840.196,56 nell'ultimo anno di mandato, con una riduzione del 3,14%.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali degli uffici, al fine di garantire un crescente risparmio delle risorse impiegate, si sono mantenute e rafforzate alcune linee guida, a valere per tutti gli uffici del Comune:

- a) razionalizzazione delle reti/linee telefoniche con eliminazione di quelle non necessarie e/o superflue;
- b) incremento dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata per la comunicazione esterna all'Ente, e dell'uso delle mail quale strumento di comunicazione interna ed esterna all'Ente, con l'ottenimento di riduzioni delle spese postali;
- c) razionalizzazione della strumentazione, quale fax, scanner e stampanti locali, mediante il progressivo inserimento (e contestuale sostituzione) di attrezzature multifunzione, che permettono risparmi di toner e consumabili diversi.

1. Organismi partecipati/controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012:

Le fattispecie previste dalla norma citata (in vigore sino al 31.12.2013 e relativa all'obbligo di dismissione delle partecipazioni) non erano applicabili al Comune di Casale Monferrato.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112/2008, CONTROLLATE dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008?

Sì, con deliberazione di Consiglio numero 17 del 24/02/2016 sono stati forniti indirizzi in materia di personale delle società in house del Comune di Casale Monferrato per il triennio 2016-2018. .

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del CONTROLLO ANALOGO, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Sì, in quanto rientrano a pieno titolo nel sistema di governance avviato a seguito dell'adozione del Regolamento per il controllo analogo.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETA':

Risultati di esercizio delle principali società CONTROLLATE per fatturato (1). Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

BILANCIO ANNO 2014

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
COSMO SPA	005	005	005	13.309.409,000	34,362%	7.333.585,00	7.997,00
AMC SPA	013	013	013	21.565.496,00	76,487%	63.606.858,00	573.965,00

BILANCIO ANNO 2017

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
COSMO SPA	005	005	005	13.260.772,00	34,362%	7.550.701	6.967,00
AMC SPA	013	013	013	21.759.667,00	76,487 %	64.441.000,00	665.586,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati diversi da quelli indicati nella tabella precedente

(Certificato Preventivo - quadro 6 quater)

Non esistono altre esternalizzazioni al di fuori di quelle evidenziate nella tabella 1.3

1.5. Provvedimenti adottati per la CESSIONE A TERZI di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali (art.3, commi 27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007 n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
ARIAM SPA	Messa in liquidazione con deliberazione di G.C. 72/2016	Delibera di G.C 72/2016. L'assemblea ordinaria di COSMO SPA del 29.03.2016 autorizza il Consiglio di Amministrazione ad avviare la procedura di messa in liquidazione di ARIAM SPA	Con atto di fusione per incorporazione la società ARIAM spa è stata fusa in COSMO SPA
IDEA SPA	Messa in liquidazione dall'assemblea straordinaria dei soci di AMC SPA in data 19 novembre 2015	Sciolta il 20 settembre 2016	Sciolta
MONFERRATO EVENTI SRL	Messa in liquidazione con deliberazione di C.C. 32/2010	In liquidazione	Procedura in corso
SANTA CROCE SRL	Procedimento di alienazione quote della società SANTA CROCE SRL deliberato dal Consiglio Comunale con deliberazione N° 11 del 06.03.2013	DISMISSIONE partecipazione – deliberazione di C.C. N° 11 del 06.03.2013	Il procedimento si è concluso in data 28 luglio 2016, con la cessione e la vendita della partecipazione alla società SANTALLEANZA FINANZIARIA SRL (Atto notaio dott.ssa Patrizia Cauchi Baralis Rep. N° 1957 – racc. N° 1307 del 28.07.2016)

Comune di Casale Monferrato

Tale è la Relazione di fine mandato del Comune di Casale Monferrato che sarà trasmessa, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte e che sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Casale Monferrato.

Casale Monferrato, 22.03.2019



IL SINDACO
Concetta Palazzetti

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n.266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Li' 22.03.2019

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Franca SERRA - Presidente

Dott.ssa Gianna Maria DABBENE

Dott. Fabrizio SONCINA